



**Relazione di accreditamento XL Ciclo Dottorati
Anno Accademico 2024/2025**

Indice

Il processo di accreditamento.....	3
Specificità di accreditamento per il XL Ciclo.....	4
I parametri di accreditamento.....	5
Controllo dei parametri scientifici per i membri del Collegio docenti.....	7
Indice di qualità scientifica dei Collegi docenti dei Dottorati.....	9
Controllo dei parametri relativi al numero di posti con borsa.....	10
Requisito della sostenibilità del corso.....	11
I fondi PNRR per i Dottorati in concomitanza con l'accREDITamento 2024/2025.....	11
Numero massimo di posti attivabili per ogni Dottorato.....	13
Dottorato in Diritto e Impresa – AccredITamento XL Ciclo 2024/2025.....	14
Dottorato in Economics – AccredITamento XL Ciclo 2024/2025.....	30
Dottorato in Management – AccredITamento XL Ciclo 2024/2025.....	43
Dottorato in Politics – AccredITamento XL Ciclo 2024/2025.....	58

Il processo di accreditamento

L'accREDITAMENTO dei Dottorati per il 40° ciclo (anno accademico 2024/2025) si fonda sulla normativa introdotta a gennaio 2022 e sui processi di gestione, da parte del MUR, dei fondi PNRR destinati alle borse di Dottorato: poiché il Ministero, per il terzo anno, ha assegnato tali fondi a tutti gli Atenei italiani statali e non statali e ha avviato il processo di attribuzione effettiva dei fondi per le borse di Dottorato, è necessario che il processo di accreditamento accolga al suo interno anche la procedura di attribuzione dei fondi PNRR, anche attraverso nuove implementazioni e nuove funzioni della piattaforma informatica di accreditamento gestita da Cineca, in modo che possa contenere sia tutti i dati e i parametri relativi all'accREDITAMENTO, sia i dati relativi alle borse PNRR.

Le fonti normative che hanno regolato questo accREDITAMENTO sono le seguenti:

1. DM che regola il funzionamento dei Dottorati (DM 226/2021) in vigore dal 13 gennaio 2022;
2. Linee Guida di accREDITAMENTO adottate con DM 301/2022 del 22 marzo 2022 e confermate con Comunicazione MUR 3992 del 2/3/2023;
3. DDMM che regolano l'attribuzione di borse di Dottorato a valere su fondi PNRR:
 - a) DM 629/2024 che distribuisce agli Atenei risorse PNRR sotto forma di borse di Dottorato interamente finanziate;
 - b) DM 630/2024 che ha assegnato a ogni Ateneo la disponibilità di fondi PNRR finalizzati all'attivazione di posti di Dottorato in partnership con le imprese.

Le principali novità introdotte dal DM 226/2021 in vigore dal 13 gennaio 2022, che regola i Dottorati, sono le seguenti:

1. disciplina le caratteristiche che deve avere l'impresa per attivare Dottorati industriali (presenza di R&S o simili; obbligo di partecipare al progetto formativo; obbligo di 1 rappresentante nel Collegio docenti);
2. conferma la possibilità per qualsiasi impresa o ente esterno di finanziare borse, a prescindere dalla volontà o dalla possibilità di attivare un Dottorato industriale;
3. modifica le caratteristiche del Collegio docenti, rimandando i dettagli tecnici alle Linee guida di accREDITAMENTO;
4. introduce parametri scientifici per i membri del Collegio maggiormente stringenti, puntando su una maggiore qualificazione scientifica del Collegio docenti;
5. introduce l'obbligo di simulazione dei parametri ASN per i docenti internazionali, prima invece autocertificati dall'Ateneo sede del Dottorato;
6. introduce la possibilità per i membri del Collegio docenti di appartenere a 2 Collegi, se almeno uno dei due è il Collegio di un Dottorato associato o nazionale;
7. definisce in modo più focalizzato i concetti di «elevata qualificazione scientifica» e «elevata qualificazione professionale» (sia per imprese che per esperti esterni);
8. definisce il progetto formativo del Dottorato, specificando che dovrà avere un'offerta formativa che sia nettamente distinta da quella degli altri cicli di formazione, strettamente funzionale, qualitativamente appropriata e che sia chiaramente indicata in fase di accREDITAMENTO.

Specificità di accreditamento per il XL Ciclo

Per il nostro Ateneo, la procedura di accreditamento riguarderà tutti e 4 i Dottorati attivi.
In particolare:

- ◆ **Economics** viene valutato per il rinnovo, procedendo alla verifica dei parametri scientifici e finanziari.
- ◆ **Management** viene valutato per il rinnovo, procedendo alla verifica dei parametri scientifici e finanziari. Nel Dottorato in Management si prevede l'attivazione, al momento dell'accREDITamento, di 1 posto con borsa in più rispetto ai consueti 6 posti (borsa finanziata da fondi PNRR ex DM 630/2024, in collaborazione con Ferrovie dello Stato, come previsto dal DM stesso). Inoltre, per il XL ciclo il progetto formativo del Dottorato è stato parzialmente modificato da parte del Consiglio di Dipartimento su proposta del Coordinatore, con l'obiettivo di strutturare il focus formativo in tre profili (track) di Marketing, Strategy & Innovation and Organization.
- ◆ **Politics** viene valutato per il rinnovo, procedendo alla verifica dei parametri scientifici e finanziari. La durata del Dottorato è stata ridotta da 4 a 3 anni;
- ◆ **Diritto e Impresa** viene valutato per il rinnovo, procedendo alla verifica dei parametri scientifici e finanziari. Inoltre, per il Dottorato in Diritto e Impresa si prevede l'attivazione, al momento dell'accREDITamento, di 3 posti con borsa in più rispetto ai consueti 11 posti (2 borse finanziate da fondi PNRR ex DM 630/2024 in collaborazione con Gruppo 2dueRighe S.r.l. e LabGov ETS e 1 posto finanziato dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale).

L'Ufficio PhD ha provveduto a richiedere ai Coordinatori dei 4 Dottorati la delibera del Collegio docenti contenente la proposta di composizione del Collegio stesso per il XL Ciclo. Tale proposta è stata poi discussa e approvata nei rispettivi Consigli di Dipartimento che hanno preso visione anche dell'offerta formativa deliberata dal Collegio docenti del Dottorato per il XL Ciclo:

- ◆ Composizione del Collegio docenti e offerta formativa per il XL Ciclo di **Economics**, proposte dal Collegio docenti del Dottorato nella seduta del 09/04/2024 e approvate dal Consiglio di Dipartimento di Economia e Finanza nelle date del 16/04/2024 e del 14/05/2024;
- ◆ Composizione del Collegio docenti e offerta formativa per il XL Ciclo di **Management**, proposte dal Collegio docenti del Dottorato nella seduta del 05/04/2024 e approvate dal Consiglio di Dipartimento di Impresa e Management in data 23/04/2024;
- ◆ Composizione del Collegio docenti e offerta formativa per il XL Ciclo del Dottorato in **Politics**, proposte dal Collegio docenti del Dottorato nella seduta del 06/05/2024 e approvate dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche nelle date del 18/04/2024 e del 15/05/2024;
- ◆ Composizione del Collegio docenti e offerta formativa per il XL Ciclo di **Diritto e Impresa**, proposte dal Collegio docenti del Dottorato nella seduta del 16/04/2024 e approvate dal Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza in data 16/04/2024.

I parametri di accreditamento

A seguito dell'emanazione del DM 226/2021 che regola i Dottorati, in vigore dal 13 gennaio 2022, il MUR ha emanato a marzo 2022 le Linee guida di accreditamento, in coerenza e integrazione con il DM 226/2021, adottate con DM 301/2022 del 22 marzo 2022 e contenenti le seguenti indicazioni:

- a) Collegio dei docenti - Composizione minima: **12 componenti** (se possibile tenendo conto dell'equilibrio di genere).
- b) Collegio dei docenti - Necessità di **copertura SSD** del Dottorato da parte dei membri del Collegio docenti.
- c) Collegio dei docenti - Almeno la metà dei componenti del Collegio deve essere costituita da **professori universitari di ruolo** di prima o seconda fascia (esempio: 21 componenti; almeno 11 dovranno essere professori di I o II fascia).
- d) Collegio dei docenti - La restante parte del Collegio può essere costituita da **ricercatori di ruolo** di Università o enti pubblici di ricerca (vedi **punto c**) per la determinazione della base di calcolo).
- e) Collegio dei docenti - I ricercatori appartenenti al Collegio di Dottorato devono essere in possesso di una qualificazione scientifica per l'accesso alle funzioni di professore di seconda fascia (almeno 2 valori soglia ASN di II fascia)
- f) Collegio dei docenti - I professori appartenenti al Collegio di Dottorato devono essere in possesso della seguente qualificazione scientifica:
 - professori di I fascia: almeno 2 valori soglia ASN di I fascia
 - professori di II fascia: almeno 2 valori soglia ASN di II fascia
- g) Collegio dei docenti - I componenti dei Collegi appartenenti a università o enti di ricerca **esteri** devono essere in possesso di:
 - almeno 1 valore soglia ASN di I fascia **oppure**
 - almeno 2 valori soglia ASN di II fascia **oppure**
 - essere vincitore di un bando competitivo CE coerente con le tematiche del Dottorato
- h) Coordinatore del Dottorato - Il **Coordinatore** del Dottorato deve essere un professore di prima fascia a tempo pieno o, in caso di motivata indisponibilità, un professore di seconda fascia a tempo pieno avente i requisiti seguenti (questo implica che, in caso di nomina a coordinatore di un professore associato, questo deve possedere già i requisiti scientifici di ordinario):
 - requisiti da Commissario (2 soglie ASN su 3 da Commissario) **oppure**
 - 3 soglie ASN su 3 di I fascia
 - può essere coordinatore in un solo Collegio nazionale
- i) Collegio docenti - Possono far parte del Collegio di Dottorato, nella misura massima di un terzo della composizione complessiva del medesimo, **esperti**, pur non appartenenti a Università o enti pubblici di ricerca, in possesso di elevata e comprovata qualificazione scientifica o professionale in ambiti di ricerca coerenti con gli obiettivi formativi del corso di Dottorato.

j) Definizione di elevata qualificazione scientifica

Elevata qualificazione scientifica

- Autore o co-autore in pubblicazioni scientifiche nelle tematiche del Dottorato
- Aver conseguito un PhD
- Partecipazione a progetti di ricerca competitivi nelle tematiche del Dottorato
- Possedere brevetti nelle tematiche del Dottorato
- Avere esperienza di supervisione di dottorandi

k) Definizione di elevata qualificazione professionale

Elevata qualificazione professionale

- Avere un ruolo di responsabilità nell'istituzione o impresa
- Aver fornito un contributo professionale al dibattito almeno a livello nazionale nel settore di riferimento

l) Posti massimi attivabili - Introduzione del **numero massimo di posti attivabili** nel Dottorato per il ciclo che si va ad accreditare: tale numero deve comprendere non solo i posti ordinari che sicuramente l'ateneo ha deciso di finanziare e attivare (con fondi propri e con fondi MUR), ma anche tutti i posti aggiuntivi, sia quelli conosciuti al momento dell'accreditamento (da PNRR, finanziatori esterni, bandi competitivi, ecc.), sia quelli non conosciuti al momento dell'accreditamento ma che è ragionevole ipotizzare per quel Dottorato (vedi oltre per il processo di identificazione di tale numero).m) Collegio docenti – valutazione e rilevazione dell'esito di qualificazione scientifica per ogni singolo componente, sia a fini di monitoraggio (nel caso di non ri-accreditamento) sia ai fini del superamento del **requisito di qualificazione scientifica del Collegio docenti** (nel caso di accreditamento o ri-accreditamento); l'esito negativo anche su un solo singolo membro del Collegio inficia l'esito positivo della qualificazione scientifica del Collegio docenti.n) Numero borse – rilevazione dei **parametri relativi al numero di borse**, sia per il singolo corso di Dottorato (almeno 3 borse), sia il numero medio per Ateneo (almeno 4 borse per Dottorato, escludendo le borse assegnate a Dottorati in forma associata).o) **Progetto formativo** – per ogni modulo di insegnamento che compone l'offerta formativa e che verrà impartito nel corso di Dottorato, inserimento di: denominazione dell'insegnamento, numero di ore totali, semestre di erogazione, descrizione del corso (obiettivi formativi, learning outcomes, strumenti didattici e valore aggiunto ai fini della ricerca e dell'approfondimento scientifico nell'area disciplinare). A valle, il MUR rileva se il progetto formativo sia nettamente distinto da quelli impartiti negli insegnamenti di I e II livello, se sia strettamente funzionale alle attività di ricerca previste nel Dottorato, se l'attività didattica (comprese le attività seminariali, interdisciplinari, multidisciplinari e transdisciplinari) che compone il progetto formativo sia chiaramente indicata nel progetto formativo, se le ore che compongono il progetto formativo siano congruenti con la normativa.

Controllo dei parametri scientifici per i membri del Collegio docenti

Come illustrato nel precedente paragrafo, i singoli membri del Collegio docenti sono sottoposti al controllo dei parametri scientifici, consistente nel raggiungimento delle soglie ASN indicate dalle linee guida di accreditamento, in base alla tipologia di appartenenza:

- Coordinatore
- Docente italiano di I fascia
- Docente italiano di II fascia
- Ricercatore
- Docente straniero
- Esperto

Le soglie ASN sono espresse in termini di diversa tipologia di pubblicazioni scientifiche e sono stabilite dal DM 589/2018 per ogni Settore Concorsuale e per ogni Settore Scientifico-Disciplinare di afferenza dei singoli docenti.

Le finestre temporali considerate per il calcolo sono state le seguenti:

- Pubblicazioni degli ultimi 5 anni: dal 1/1/2019
- Pubblicazioni degli ultimi 10 anni: dal 1/1/2014
- Pubblicazioni degli ultimi 15 anni: dal 1/1/2009.

Al fine di definire i prodotti ammissibili ai fini del conteggio sono state prese come riferimento le definizioni contenute nel D.M. 589/2018. Le definizioni sono le seguenti:

- ◆ per “articoli e contributi” si intendono: articoli pubblicati su riviste scientifiche dotati di ISSN e contributi in volumi dotati di ISBN o ISMN di cui i componenti siano autori. Per riviste scientifiche devono intendersi quelle di cui agli elenchi aggiornati e pubblicati sul sito dell'ANVUR ai sensi dell'Allegato D), comma 4, lett. a), del D.M. 120/2016; per contributo in volume deve intendersi: capitolo o saggio in libro, prefazione, postfazione, voce in dizionario o enciclopedia, contributo in atti di convegno (art. 4, co.2, lett. a);
- ◆ per “libri” si intendono: libri pubblicati di cui i componenti siano autori, a uno o più autori, dotati di ISBN o ISMN quali monografia o trattato scientifico, concordanza, edizione critica di testi/di scavo, pubblicazioni di fonti inedite, commento scientifico, traduzione di libro; sono escluse le curatele (art. 4, co.2, lett. c).

L'Ufficio PhD ha provveduto sia ad avvertire i Coordinatori dei 4 Dottorati affinché sensibilizzassero i docenti ad aggiornare le loro pubblicazioni, sia a controllare che le pubblicazioni caricate su IRIS avessero lo status di “validato” poiché solo le pubblicazioni validate su IRIS transitano nella pagina LoginMiur e possono, quindi, essere rilevate dal Ministero ai fini del conteggio dei parametri per le soglie.

Pertanto, l'Ufficio PhD ha provveduto ad ottenere la lista delle pubblicazioni per ogni componente dei 4 Collegi docenti. In particolare:

per i docenti Luiss

la lista delle pubblicazioni è stata estratta dal catalogo IRIS che ha restituito un elenco aggiornato delle pubblicazioni per ogni docente in un file Excel che permettesse di calcolare i requisiti, analizzando i vari parametri richiesti dai criteri di accreditamento (anno di pubblicazione, tipologia di pubblicazione, classificazione della rivista come scientifica, SSD/SC di appartenenza della rivista, codici ISBN, ISMN, ISSN, WoS e Scopus, status della pubblicazione);

per i docenti incardinati in altri Atenei italiani

l'Ufficio PhD ha richiesto la collaborazione dei Coordinatori per ottenere una lista aggiornata delle pubblicazioni di ognuno di questi docenti; tale lista è stata confrontata anche con quanto presente nella parte pubblica e liberamente

accessibile del portale IRIS (o simile) dell'Ateneo di appartenenza e nelle pagine web personali presenti sul sito dell'Ateneo di appartenenza;

per i docenti appartenenti ad Atenei stranieri

per i docenti appartenenti ad Atenei stranieri, le cui pubblicazioni non possono essere rilevate dal MUR, l'Ufficio PhD ha proceduto a farsi inviare da ogni docente straniero, per il tramite dei Coordinatori, una lista ufficiale e autocertificata da parte dei docenti stessi, delle pubblicazioni eleggibili ai fini dei parametri. Tale lista è stata poi confrontata con le pubblicazioni presenti nelle banche dati internazionali disponibili e, se caricate, anche sulle pagine web personali degli Atenei di appartenenza dei docenti stranieri. A differenza del precedente processo di accreditamento, infatti, il nuovo accreditamento prevede che l'Ateneo debba inserire nella piattaforma di accreditamento tutte le pubblicazioni di ogni docente internazionale, con le informazioni richieste, al fine di verificare il soddisfacimento del parametro richiesto per l'accREDITAMENTO dei docenti stranieri all'interno del Collegio docenti del Dottorato (possesso almeno del requisito di docente di II fascia secondo le soglie ASN o, in alternativa, di almeno 1 soglia ASN per docente di I fascia).

L'Ufficio PhD, per ogni lista di pubblicazioni di ogni singolo componente, compresi i Coordinatori, ha provveduto a controllare per ogni pubblicazione:

- che la data di pubblicazione fosse all'interno della finestra temporale ammissibile in base al parametro richiesto (5, 10 o 15 anni);
- che la pubblicazione risultasse validata e quindi visibile su LoginMiur (per i docenti Luiss);
- che la tipologia della pubblicazione fosse compatibile con quelle ammesse;
- che la rivista fosse classificata come scientifica, secondo gli elenchi ANVUR;
- che la rivista fosse classificata come scientifica Fascia A, secondo gli elenchi ANVUR;
- che la pubblicazione avesse i riferimenti ISBN, ISMN, ISSN, WoS o Scopus;
- che la pubblicazione appartenesse a una rivista scientifica dell'area di appartenenza del docente e, quindi, potesse essere conteggiata nella relativa soglia.

L'Ufficio PhD, quindi, ha dapprima verificato il rispetto dei parametri da parte dei **4 Coordinatori**, rilevando che tutti i Coordinatori soddisfano il requisito di 3 valori soglia su 3 come professore di I fascia oppure 2 valori soglia su 3 come Commissario, nel proprio SC/SSD di riferimento.

Per quanto riguarda i **componenti dei 4 Collegi docenti**, l'Ufficio PhD ha provveduto a verificare i requisiti, rilevando che tutti i componenti inseriti nella piattaforma di accreditamento per i 4 Collegi rispettano i requisiti richiesti in base alla propria tipologia.

L'Ufficio PhD, al fine di verificare il soddisfacimento dei parametri di accreditamento richiesti per la qualificazione scientifica dei Collegi docenti dei Dottorati, ha verificato le pubblicazioni scientifiche di:

- 89 docenti nei 4 Collegi
- 21 docenti esterni
- 16 docenti internazionali

analizzando circa 3.000 pubblicazioni e predisponendo 16 simulazioni ASN per i docenti stranieri.

Indice di qualità scientifica dei Collegi docenti dei Dottorati

Il MUR, con DM 1561 del 1.12.2023, ha stanziato l'importo di finanziamenti destinato alle Università non statali da impiegare nelle borse di Dottorato, pari a 11 milioni.

La distribuzione di questo ammontare tra gli atenei non statali avviene sulla base di una serie di parametri legati ai Dottorati e inseriti in un algoritmo di assegnazione normalizzato.

Il nuovo DM introduce una novità rilevante in uno dei parametri che determina l'ammontare di tali finanziamenti per il singolo Ateneo; tale nuovo parametro pesa per circa un terzo rispetto all'intero set di parametri e, quindi, diventa fondamentale orientare preventivamente la performance di questo criterio.

Questo nuovo criterio riguarda l'indice che misura la qualità scientifica del Collegio docenti di ogni Dottorato accreditato e, pertanto, le azioni di miglioramento del parametro possono essere definite e realizzate solo in fase di accreditamento dei Corsi di Dottorato.

Il DM 1561/2023 stabilisce che, per ogni componente incardinato in atenei italiani di ogni Collegio docenti, vanno calcolati i parametri della sua produzione scientifica in riferimento alle 3 soglie ASN di abilitazione come Commissario ASN nel suo SC/SSD di riferimento, indipendentemente dalla qualifica del docente.

In base ai parametri che il docente possiede:

- si assegna un punteggio di 1,2 per ogni parametro maggiore o uguale alla soglia ASN da Commissario posseduta;
- se il docente non soddisfa una o più soglie da Commissario, si calcola la soglia non soddisfatta scendendo alle soglie di I fascia e II fascia e si assegna:
 - 0,8 se soddisfa la corrispondente soglia di I fascia;
 - 0,4 se soddisfa la corrispondente soglia di II fascia
- Se il docente non soddisfa una o più soglie in nessuna fascia (Commissario, I o II fascia) si assegna un punteggio pari a 0 per quella soglia.

La ratio di tale nuovo criterio è che il Collegio di Dottorato sia composto da docenti che, a prescindere dalla loro fascia di appartenenza, abbiano tutti i parametri scientifici da Commissario ASN. Lo schema di punteggio, infatti, è concepito in modo premiante per i docenti che possiedono i parametri da Commissario, poiché ogni soglia da Commissario soddisfatta genera un punteggio maggiore di 1 (1,2), quindi "amplificativo", mentre ogni soglia da Commissario non soddisfatta, genera un punteggio minore di 1 (0,8 o 0,4 o 0), quindi "demoltiplicativo".

Per ogni componente del Collegio docenti si ottiene un indice che varia tra 0 e 3,6; conseguentemente si calcola la media degli indici di tutti i docenti che compongono il Collegio. La media viene poi applicata al numero di borse di Dottorato, generando su di esso un effetto positivo o negativo. La media, come l'indice, può variare tra 0 e 3,6. Una media inferiore a 3, corrisponde a un Collegio che mediamente è al di sotto dei parametri da Commissario, poiché implica una prevalenza di parametri di valore inferiore a 1, cioè da Ordinario e Associato, e una presenza di parametri da Commissario non sufficiente a controbilanciare la media che, quindi, produce un effetto demoltiplicativo sul numero di borse di Dottorato; una media superiore a 3 ha un effetto moltiplicativo sul numero di borse di Dottorato poiché corrisponde a un Collegio composto da docenti che hanno in prevalenza parametri da Commissario e, quindi, controbilanciano la presenza di parametri da Ordinario o Associato; una media pari a 3 ha un effetto conservativo sul numero di borse di Dottorato poiché rappresenta un Collegio che mediamente è composto da docenti che possiedono parametri tali da compensare i due effetti, essendo la risultante di una combinazione di parametri da Commissario, Ordinario e Associato tale per cui il risultato finale è neutro (come se tutti i docenti avessero punteggio pari a 1 per ogni soglia), pertanto, con un effetto di tipo conservativo.

Quindi, per il MUR, lo scenario migliore è un Collegio la cui media è 3,6 poiché composto da tutti membri che hanno un punteggio individuale di 3,6, cioè che hanno tutti i parametri uguali o maggiori alle soglie da Commissario ASN.

Il Senato Accademico, dopo aver analizzato le simulazioni elaborate dall'Ufficio PhD per tutti i Collegi docenti di Dottorato, stabilisce che ogni Collegio docenti di ogni Dottorato deve avere una media degli indici dei componenti del Collegio almeno pari a 3,1.

Si ricorda che, in merito all'applicazione interna del nuovo Criterio di finanziamento legato alla qualità scientifica del Collegio docenti, è necessario in ogni caso contemperare questi criteri, legati appunto all'assegnazione del finanziamento ministeriale, con i criteri di accreditamento dei Corsi di Dottorato quali, ad esempio, la numerosità minima del Collegio pari a 12, di cui almeno la metà professori di ruolo di I o II fascia o la necessità di avere nel Collegio componenti afferenti a SSD che assicurino la copertura di tutti i SSD che caratterizzano l'offerta formativa del Corso di Dottorato.

Controllo dei parametri relativi al numero di posti con borsa

Il processo di accreditamento prevede la rilevazione dei parametri relativi al numero di borse, sia per il singolo corso di Dottorato, sia il numero medio per Ateneo.

Tale requisito è rispettato se risultano soddisfatte le seguenti condizioni:

- numero minimo di borse per corso di Dottorato: 3
- numero medio di borse per corso di Dottorato: 4

Per i corsi di Dottorato Luiss le due condizioni risultano verificate per il XL Ciclo:

Requisiti richiesti	Numero minimo per corso di Dottorato:	Numero medio per corso di Dottorato:
Dottorati	3	4
Diritto e Impresa	Borse: 14	Borse totali: 31 Numero medio di borse per Dottorato: 8
Economics	Borse: 5	
Management	Borse: 7	
Politics	Borse: 5	

Come già esplicitato nel primo paragrafo, per il XL Ciclo risultano, in fase di accreditamento, alcuni posti con borsa in più rispetto ai posti finanziati con fondi di Ateneo e fondi MUR, già deliberati dagli organi competenti:

- ◆ 1 posto con borsa di studio in più per il Dottorato in Management (finanziato da fondi PNRR ex DM 630/2024), in collaborazione con Ferrovie dello Stato Italiane S.p.a.;
- ◆ 2 posti con borsa di studio in più per il Dottorato in Diritto e Impresa (finanziati da fondi PNRR ex D.M. 630/2024), di cui:
 - 1 posto con borsa in collaborazione con LabGov ETS, che co-finanzierà la borsa come previsto dal DM 630 stesso;
 - 1 posto con borsa in collaborazione con Gruppo 2dueRighe s.r.l., che co-finanzierà la borsa come previsto dal DM 630 stesso.

- ◆ 1 posto con borsa di studio in più per il Dottorato in Diritto e Impresa, finanziato dall’Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) con assegnazione di finanziamento su base competitiva, tramite avviso di selezione progetti.

Requisito della sostenibilità del corso

Il MUR, con DM 226/2021 (articolo 9 comma 1), stabilisce che possono essere banditi posti di Dottorato senza borsa di studio in un numero massimo di 1 ogni 3 posti con borsa, per ogni Dottorato.

Oltre a verificare il soddisfacimento di tale requisito, l’Ateneo durante la fase di accreditamento prende in considerazione anche tutti i parametri che rilevano ai fini della determinazione dell’indice sintetico di performance, utilizzato per calcolare l’ammontare di finanziamenti ministeriali da destinare agli atenei non statali. Tra i parametri che compongono l’algoritmo di calcolo c’è anche la copertura finanziaria dei posti di Dottorato, cioè il numero di posti con borsa rispetto ai posti totali: più ci si allontana dal 100% e minore sarà il finanziamento ministeriale che il MUR assegnerà all’ateneo l’anno successivo.

L’ufficio PhD accerta il soddisfacimento sia del requisito richiesto dalla normativa, sia della percentuale di copertura che risulta essere coerente con gli obiettivi di Ateneo:

	Numero di borse previste	Numero di posti disponibili	Percentuale di copertura finanziaria
Diritto e Impresa	14	15	93,3%
Economics	5	5	100%
Management	7	7	100%
Politics	5	5	100%
Ateneo	31	32	97,1%

I fondi PNRR per i Dottorati in concomitanza con l’accreditamento 24/25

Per quanto concerne le borse di studio a valere su fondi PNRR, in analogia a quanto fatto per il ciclo XXXIX (a.a. 2023/2024), il MUR, anche per il XL ciclo (a.a. 2024/2025), ha inserito nella piattaforma Ministeriale delle apposite sezioni dedicate all’attribuzione e alle allocazioni delle borse PNRR per ogni Ateneo.

Luiss è risultata assegnataria di 9 borse di Dottorato a valere su fondi PNRR:

- 1 borsa assegnata da DM 629/2024, del valore di € 70.000, che copre totalmente il valore di una borsa di Dottorato triennale;
- 8 borse assegnate da DM 630/2024, del valore di € 60.000, che necessitano di un co-finanziamento da parte di un’impresa per poter essere impiegate.

L’Ufficio PhD ha pertanto gestito tutti gli adempimenti richiesti dal Ministero riguardo le attribuzioni di fondi PNRR determinate dai DD.MM. 629/2024 e 630/2024, indicandone le allocazioni e le destinazioni (posti aggiuntivi all’interno dei Dottorati attivi nell’Ateneo, utilizzo delle borse PNRR per aderire ai vari Dottorati Nazionali e Consorziati proposti dagli Atenei sede amministrativa, partner coinvolti nell’ambito delle borse PNRR).

Le 9 borse di Dottorato di cui sopra sono state ripartite tra Dottorati esterni (Dottorati nazionali o consorziati) e Dottorati interni.



In particolare:

- **6 borse** sono state utilizzate per aderire a Dottorati consorziati o di interesse nazionale che hanno sede amministrativa in altri atenei, nello specifico:

Dottorato	Tipologia	Sede amministrativa	Referente Luiss	N. borse	Borse PNRR
Dottorato in Cybersecurity	Dottorato consorziato Luiss - Sapienza	Sapienza	Paolo Spagnoletti	2	1 borsa ex DM 630/2024. Impresa co-fin: Moveax 1 borsa ex DM 630/2024. Impresa co-fin: Intellitronika
Dottorato Nazionale in Learning Sciences and Digital Technologies	Dottorato di Interesse Nazionale	Università di Modena e Reggio Emilia	Simona Romani	2	1 borsa ex DM 629/2024 (senza co-fin) 1 borsa ex DM 630/2024. Impresa co-fin: LBS S.p.a
Dottorato Nazionale in Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico	Dottorato di Interesse Nazionale	Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia	Gianfranco Pellegrino	1	1 borsa ex DM 630/2024. Impresa co-fin: LBS S.p.a
Dottorato in AI – Health and Life Sciences	Dottorato di Interesse Nazionale	Campus Bio-Medico	Giuseppe Italiano	1	1 borsa ex DM 630/2024. Impresa co-fin: Lynkeus

- **3 borse** sono state trattenute da Luiss per posti aggiuntivi nell'ambito dei corsi di Dottorato interni, nello specifico:

Dottorato	Tipologia	Sede amministrativa	Referente Luiss	Borse PNRR
Dottorato in Management	Dottorato Luiss	Luiss	Matteo De Angelis	1 borsa ex DM 630/2024. Impresa co-fin: Ferrovie dello Stato Italiane S.p.a.
Dottorato in Diritto e Impresa	Dottorato Luiss	Luiss	Antonino Gullo	1 borsa ex DM 630/2024. Impresa co-fin: LabGov ETS
Dottorato in Diritto e Impresa	Dottorato Luiss	Luiss	Antonino Gullo	1 borsa ex DM 630/2024. Impresa co-fin: Gruppo 2duerighe S.r.l.



Numero massimo di posti attivabili per ogni Dottorato

La procedura di accreditamento ministeriale dei Dottorati, avviata sulla base della normativa vigente dal 13/01/2022 (DM 226/2021), prevede che gli Atenei, per ogni Dottorato che chiedono di accreditare, indichino il numero massimo di posti che quel Dottorato vorrà accreditare per il ciclo da rinnovare o riaccreditare.

Infatti, fino al 37° ciclo i Dottorati venivano accreditati senza un numero massimo di posti. In fase di accreditamento, si dava evidenza solamente del numero di posti certi per i quali si aveva copertura finanziaria derivante da fondi di Ateneo, fondi MUR, finanziamenti esterni da convenzione (imprese, enti, istituzioni) o finanziamenti aggiudicati dall'Ateneo tramite bandi competitivi (es. INPS, Regione Lazio, Piano Stralcio, fondi europei).

Ogni volta che durante l'anno, quindi dopo l'accREDITAMENTO del Dottorato, sono emerse altre opportunità di finanziamento, sia tramite bandi competitivi sia tramite opportunità di network, sono stati aggiunti dei posti a quelli già accreditati, per poi mettere a concorso i posti che man mano venivano aggiunti, con appositi bandi. Questo si può ancora continuare a fare, ma con un tetto quantitativo massimo di posti aggiuntivi che l'Ateneo deve stabilire per ogni Dottorato e che non potrà essere né modificato, né superato.

Tale tetto massimo non può essere una quantità fuori misura rispetto a un'analisi dei dati storici, poiché potrebbe accadere che il delta tra numero di posti per i quali si è richiesto l'accREDITAMENTO e numero di posti effettivamente attivati possa essere considerato un fattore negativo di performance.

Pertanto, ogni Coordinatore di Dottorato ha determinato tale numero sulla base di un'analisi dei dati degli ultimi tre anni, sulla base delle nuove modalità di attribuzione di borse di Dottorato da parte di alcune istituzioni come la Regione Lazio o INPS e sulla base delle attività di sviluppo del network specifico del Dottorato da parte del Coordinatore stesso. Nell'ultima colonna è esplicitato il numero massimo di posti per il 40° ciclo. La differenza tra questo numero e il totale dei posti accreditati come posti già coperti da finanziamento, fornisce appunto il margine di aumento dei posti che può essere utilizzato successivamente all'accREDITAMENTO.

	<i>Numero di posti deliberati</i>	<i>Fonti di finanziamento</i>	<i>Numero di posti aggiunti con fondi PNRR o altri fondi</i>	<i>Totale posti accreditati come posti coperti da finanziamento</i>	<i>Numero massimo di posti per l'accREDITAMENTO del 40° ciclo</i>
<i>Economics</i>	5	2 borse Luiss 3 borse MUR	--	5	7
<i>Management</i>	6	2 borse Luiss 4 borse MUR	1 (PNRR DM 630)	7	12
<i>Politics</i>	5	2 borse Luiss 3 borse MUR	--	5	6
<i>Diritto e Impresa</i>	12	4 borse Luiss 7 borse MUR 1 senza borsa	2 (PNRR DM 630) 1 (ACN)	14	19

Dottorato in Diritto e Impresa – Accredimento XL Ciclo 2024/2025

Il Dottorato in Diritto e Impresa viene accreditato con le seguenti informazioni generali:

INFORMAZIONI GENERALI	
Codice	DOT1361745
Anno	2024
Denominazione	Diritto ed Impresa
Coordinatore	ANTONINO GULLO
Area	12
Curricula	Si
Partecipazione a bandi internazionali	No
Posti	15
Posti con borsa	14

I **curricula** presenti nel Dottorato sono i seguenti:

1. Law, new technologies and innovation
2. Market, regulation, and compliance

I **posti** per i quali si chiede l’attivazione in fase di accreditamento sono 15, di cui:

- **14 posti con borsa di studio**
 - 7 posti con borsa di studio coperti da fondi MUR
 - 3 posti con borsa di studio Luiss
 - 1 posto con borsa di studio maggiorata, riservato a candidati internazionali, coperto da fondi Luiss
 - 2 posti con borsa di studio coperti da fondi PNRR ex DM 630/2024
 - 1 borsa finanziata da ACN

- **1 posto senza borsa di studio** riservato a dipendenti di istituzioni pubbliche

Per quanto riguarda il **numero massimo di posti attivabili**, il Coordinatore ha determinato tale numero sulla base di un’analisi dei dati degli ultimi tre anni, sulla base delle nuove modalità di attribuzione di borse di Dottorato da parte di alcune istituzioni come la Regione Lazio o INPS e sulla base delle attività di sviluppo del network, fissandolo in 19 posti.

Collegio docenti del Dottorato

Sulla base di quanto deliberato dal Consiglio di Dipartimento in merito alla composizione del Collegio Docenti del Dottorato e sulla base delle verifiche dei parametri scientifici effettuate dall’Ufficio PhD, la Composizione del Collegio Docenti per il 40° Ciclo del Dottorato risulta essere la seguente:



N.	Docente		Università	Qualifica	SSD	SC	
1	GULLO	Antonino	Luiss	Ordinario	IUS/17	12/G1	Diritto penale
2	AULETTA	Ferruccio	Luiss	Ordinario	IUS/15	12/F1	Diritto processuale civile
3	BIFULCO	Raffaele	Luiss	Ordinario	IUS/08	12/C1	Diritto costituzionale
4	DINACCI	Filippo	Luiss	Ordinario	IUS/16	12/G2	Diritto processuale penale
5	FABOZZI	Raffaele	Luiss	Ordinario	IUS/07	12/B2	Diritto del lavoro
6	GALLO	Daniele	Luiss	Ordinario	IUS/14	12/E4	Diritto dell'Unione europea
7	GEIGER	Christophe	Luiss	Ordinario	IUS/04	12/B1	Diritto commerciale
8	IAIONE	Fernando Christian	Luiss	Associato	IUS/09	12/D1	Diritto amministrativo
9	LUPO	Nicola	Luiss	Ordinario	IUS/09	12/C1	Diritto costituzionale
10	MATTARELLA	Bernardo Giorgio	Luiss	Ordinario	IUS/10	12/D1	Diritto amministrativo
11	MELIS	Giuseppe	Luiss	Ordinario	IUS/12	12/D2	Diritto tributario
12	MEO	Giorgio	Luiss	Ordinario	IUS/04	12/B1	Diritto commerciale
13	MOSCO	Gian Domenico	Luiss	Ordinario	IUS/04	12/B1	Diritto commerciale
14	OLIVIERI	Gustavo	Luiss	Ordinario	IUS/04	12/B1	Diritto commerciale
15	PELLEGRINI	Mirella	Luiss	Ordinario	IUS/05	12/E3	Diritto dell'economia dei merc. fin.
16	PICCIRILLI	Giovanni	Luiss	Associato	IUS/08	12/C1	Diritto costituzionale
17	PUNZI	Antonio	Luiss	Ordinario	IUS/20	12/H3	Filosofia del diritto
18	PUSTORINO	Pietro	Luiss	Ordinario	IUS/13	12/E1	Diritto internazionale
19	RANCHORDAS	Sofia	Luiss	Associato	IUS/09	12/D1	Diritto amministrativo
20	SALVINI	Livia	Luiss	Ordinario	IUS/12	12/D2	Diritto tributario
21	SANDULLI	Aldo	Luiss	Ordinario	IUS/10	12/D1	Diritto amministrativo
22	SCHUETZE	Robert	Luiss	Ordinario	IUS/21	12/E2	Diritto comparato
23	VINUALES	Jorge Enrique	Luiss	Ordinario	IUS/13	12/E1	Diritto Internazionale

L'Ufficio PhD ha verificato i **parametri di accreditamento stabiliti dal D.M. 301/2022 riferibili al Collegio Docenti**, di seguito riepilogati:

COLLEGIO DOCENTI															
Parametro	Richiesto	Rilevato													
Numero minimo componenti	12	23	→												
Equilibrio di genere	n F	3													
Copertura SSD	100%	100%													
Professori di ruolo di I o II fascia (anche esteri)	Min 50%	100%													
Ricercatori di ruolo	Max 50%	0%													
Docenti stranieri	//	0													
% docenti stranieri	//	0%													
				<table border="1"> <tr> <td>I fascia Italiani</td> <td>20</td> </tr> <tr> <td>II fascia Italiani</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Ricercatori Italiani</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>Docenti stranieri</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>Esperti</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td>23</td> </tr> </table>	I fascia Italiani	20	II fascia Italiani	3	Ricercatori Italiani	0	Docenti stranieri	0	Esperti	0	Totale
I fascia Italiani	20														
II fascia Italiani	3														
Ricercatori Italiani	0														
Docenti stranieri	0														
Esperti	0														
Totale	23														

I **settori scientifico-disciplinari del Dottorato**, sono i seguenti:

SSD del corso		Grado di copertura
IUS/01	Diritto privato	100%
IUS/02	Diritto privato comparato	
IUS/04	Diritto commerciale	
IUS/05	Diritto dell'economia dei mercati finanziari	
IUS/07	Diritto del lavoro	

IUS/08	Diritto costituzionale
IUS/09	Istituzioni di Diritto Pubblico
IUS/10	Diritto amministrativo
IUS/12	Diritto tributario
IUS/13	Diritto internazionale
IUS/14	Diritto dell'Unione europea
IUS/16	Diritto processuale penale
IUS/15	Diritto Processuale Civile
IUS/17	Diritto penale
IUS/20	Filosofia del diritto
IUS/21	Diritto pubblico comparato

L'Ufficio PhD ha analizzato i **parametri scientifici di tutti i componenti del Collegio Docenti**, al fine di verificare il possesso dei requisiti previsti dalla normativa e descritti nella parte generale della relazione.

REQUISITI SCIENTIFICI COORDINATORE

Parametro	Richiesto	Rilevato
Requisiti per Coordinatore (ANTONINO GULLO)	I o II fascia (motivato) a tempo pieno	Sì (I fascia a tempo pieno)
	2 soglie ASN su 3 da Commissario oppure 3 soglie ASN su 3 di I fascia	2/3 da Commissario 3/3 da Ordinario
	Coordinatore in un solo Collegio nazionale	Sì

SC 12/G1 - SSD IUS/17		Soglie per Commissario		Soglie I fascia	
		Requisito posseduto	Soglia richiesta	Requisito posseduto	Soglia richiesta
1	N. articoli e contributi in 10 anni (dal 01/01/2014)	60	29	60	29
2	N. articoli in classe A in 15 anni (dal 01/01/2009)	17	10	17	7
3	N. libri in 15 anni (dal 01/01/2009)	1	2	1	1

Pertanto, il Coordinatore soddisfa il requisito di qualificazione scientifica richiesto, essendo in possesso sia di 2 soglie ASN su 3 da Commissario che di 3 soglie su 3 da professore di I fascia, previste per Commissario, nel suo SSD/SC di riferimento.

REQUISITI SCIENTIFICI DEI COMPONENTI DEL COLLEGIO DOCENTI

	Docente		SSD	SC	I SOGLIA		II SOGLIA		III SOGLIA	
					Soglia ASN	Indicatore posseduto	Soglia ASN	Indicatore posseduto	Soglia ASN	Indicatore posseduto
1	AULETTA	Ferruccio	IUS/15	12/F1	26	35	14	23	1	3
2	BIFULCO	Raffaele	IUS/08	12/C1	22	52	8	32	1	4
3	DINACCI	Filippo	IUS/16	12/G2	29	33	9	32	1	1
4	FABOZZI	Raffaele	IUS/07	12/B2	25	43	12	46	1	3
5	GALLO	Daniele	IUS/14	12/E4	24	63	7	29	1	2
6	GEIGER	Christophe	IUS/04	12/B1	17	51	6	14	1	0
7	IAIONE	Fernando Christian	IUS/09	12/C1	11	25	4	16	1	2
8	LUPO	Nicola	IUS/09	12/C1	22	210	8	94	1	6
9	MATTARELLA	Bernardo Giorgio	IUS/10	12/D1	20	94	6	54	1	6
10	MELIS	Giuseppe	IUS/12	12/D2	26	146	12	43	1	16
11	MEO	Giorgio	IUS/04	12/B1	17	28	6	18	1	1
12	MOSCO	Gian Domenico	IUS/04	12/B1	17	38	6	30	1	3
13	OLIVIERI	Gustavo	IUS/04	12/B1	17	17	6	18	1	3
14	PELLEGRINI	Mirella	IUS/05	12/E3	21	48	9	26	1	0
15	PICCIRILLI	Giovanni	IUS/08	12/C1	11	32	4	26	1	2

16	PUNZI	Antonio	IUS/20	12/H3	26	43	5	19	1	7
17	PUSTORINO	Pietro	IUS/13	12/E1	22	24	7	13	1	5
18	RANCHORDAS	Sofia	IUS/09	12/D1	5	15	1	3	1	0
19	SALVINI	Livia	IUS/12	12/D2	26	31	12	13	1	0
20	SANDULLI	Aldo	IUS/10	12/D1	20	87	6	72	1	3
21	SCHUETZE	Robert	IUS/21	12/E2	28	29	11	16	1	10
22	VINUALES	Jorge Enrique	IUS/13	12/E1	22	43	7	8	1	2

Per quanto riguarda i componenti del Collegio Docenti, per i professori di I fascia di Atenei italiani il requisito è soddisfatto se il docente eguaglia o supera almeno 2 soglie ASN su 3 di I fascia; per i professori di II fascia e per i ricercatori di Atenei italiani il requisito è soddisfatto se il docente eguaglia o supera almeno 2 soglie ASN su 3 di II fascia; per i docenti di Atenei esteri, il requisito è soddisfatto se il docente eguaglia o supera almeno 1 soglia ASN su 3 di I fascia oppure 2 soglie ASN su 3 di II fascia, oppure se è vincitore di un bando competitivo europeo coerente con i temi del Dottorato; per gli esperti si richiede il possesso del requisito di elevata qualificazione scientifica o professionale. Le soglie ASN di riferimento sono quelle del SSD/SC di riferimento del docente. Si evidenziano in rosso le soglie non raggiunte da docenti. Tutti i componenti del Collegio docenti soddisfano i requisiti in quanto tutti superano le soglie minime per la categoria di appartenenza.

Inoltre, come già introdotto nella parte generale della presente Relazione, per l'accREDITAMENTO del ciclo 40° è stato preso in considerazione quanto disposto nel D.M. 1561 del 1.12.2023, che introduce una novità rilevante in uno dei parametri che determina il livello di finanziamenti da assegnare agli atenei non statali per le borse di Dottorato.

Questo nuovo criterio riguarda l'indice che misura la qualità scientifica del Collegio docenti di ogni Dottorato accreditato. Il D.M. stabilisce che, per ogni componente incardinato in atenei italiani di ogni Collegio docenti, vengano calcolati i parametri della sua produzione scientifica in riferimento alle 3 soglie ASN di abilitazione come Commissario ASN nel suo SC/SSD di riferimento, indipendentemente dalla qualifica del docente.

La **ratio** di tale criterio è che il Collegio di Dottorato sia composto da docenti che, a prescindere dalla loro fascia di appartenenza, abbiano tutti i parametri scientifici da Commissario ASN.

In quest'ottica, il SA Luiss, nella seduta del 24 aprile u.s., ha deliberato che i Collegi Docenti dei 4 Dottorati dovessero tutti possedere una media pari a 3,1.

A seguito dei controlli e dei calcoli effettuati dall'Ufficio Dottorati, emerge che **il Dottorato in Diritto ed Impresa ha una media pari a 3,23**.

Progetto formativo del Dottorato

Come esposto nella sezione relativa alle linee guida di accREDITAMENTO, una delle novità introdotte dal DM 226/2021 e dal successivo DM 301/2022, riguarda le caratteristiche che vengono esplicitamente richieste al **progetto formativo del Dottorato** per poter ricevere la valutazione positiva da parte dell'ANVUR e, quindi, poter essere accreditato.

Descrizione del progetto

Il Dottorato in Diritto ed Impresa è un programma triennale volto a fornire ai partecipanti una formazione avanzata in tutte le principali aree del diritto tramite la frequenza a moduli tematici interdisciplinari al fine di consentire l'acquisizione delle competenze necessarie per intraprendere una carriera accademica o professionale nelle Università, Istituti di Ricerca pubblici e privati, Studi Legali, Pubbliche Amministrazioni, Società nazionali o internazionali, Autorità Europee. Il programma propone un percorso di studi e approfondimenti sui temi di maggiore attualità, tra i quali è possibile evidenziare: intelligenza artificiale e diritto penale, fintech e diritto, finanza sostenibile, protezione dei dati e nuove tecnologie, AI, metodologia della scienza giuridica e della ricerca, blockchain e flussi finanziari, compliance,

adempimenti cooperativi fiscali e concorrenza fiscale, mercato interno dell'UE, mercato e regolamentazione pubblica, arbitrati internazionali, sostenibilità ambientale e responsabilità sociale d'impresa.

I tre semestri di lezione prevedono delle attività formative e di ricerca differenziate: il primo semestre è prevalentemente dedicato alla metodologia della ricerca scientifica; il secondo ad attività di formazione avanzata nelle materie rilevanti per il Dottorato; il terzo prevede, oltre alle attività di formazione tradizionali (lezioni frontali), la possibilità di comporre un percorso personalizzato, attingendo a uno dei curriculum appositamente previsti. Il quarto semestre è dedicato allo svolgimento di un periodo di circa 6/9 mesi di ricerca presso università o istituzioni estere, con la possibilità di accedere a forme di co-tutela di tesi. Nel corso dell'ultimo anno il dottorando deve concludere la stesura dell'elaborato finale e sono quindi previsti degli approfondimenti con il supervisor e con il co-supervisor, finalizzati alla verifica dell'avanzamento della scrittura della tesi dottorale.

Obiettivi del corso

L'obiettivo formativo del Dottorato è quello di offrire un percorso di studio avanzato che coniughi profili teorici e pratici delle problematiche giuridiche e regolatorie che interessano il mercato e l'impresa, secondo una prospettiva nazionale, eurounitaria, internazionale e comparata ed imperniato sia sull'analisi dei modelli teorici di riferimento che sulla risoluzione di casi pratici.

Il Dottorato riveste carattere interdisciplinare ed interessa le seguenti aree scientifico-disciplinari:

- IUS/17 - Diritto Penale
- IUS/01 - Diritto Privato
- IUS/02 - Diritto Privato Comparato
- IUS/04 - Diritto Commerciale
- IUS/05 - Diritto dell'Economia
- IUS/07 - Diritto del Lavoro
- IUS/08 - Diritto Costituzionale
- IUS/09 - Istituzioni di Diritto Pubblico
- IUS/10 - Diritto Amministrativo
- IUS/12 - Diritto Tributario
- IUS/13 - Diritto Internazionale
- IUS/14 - Diritto dell'Unione Europea
- IUS/15 - Diritto Processuale Civile
- IUS/16 - Diritto Processuale Penale
- IUS/20 - Filosofia del Diritto
- IUS/21 - Diritto Pubblico Comparato

Il Dottorato, anche nell'ottica di soddisfare la domanda di figure professionali altamente qualificate, si propone il raggiungimento, da parte dei dottorandi, di un apprezzabile livello di autonomia scientifica e di ricerca, corredata da adeguate capacità critiche e di analisi. I dottorandi, dunque, dovranno essere in grado di indagare ed approfondire in maniera interdisciplinare i temi di ricerca, teorici ed empirici, oggetto del Dottorato.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti

Gli sbocchi occupazionali e professionali di elezione sono anzitutto le Università e gli Enti di ricerca, nazionali e internazionali. Il percorso formativo è infatti caratterizzato da un alto livello scientifico e metodologico, con la partecipazione di alcuni tra i più importanti giuristi italiani e dei responsabili degli uffici di ricerca o normativi di primarie

Istituzioni (es. Banca di Italia, Agenzia delle Entrate). Il profilo internazionale è assicurato dalla partecipazione di docenti internazionali alla didattica del Dottorato e dall'obbligo dei dottorandi di svolgimento di almeno un semestre di ricerca all'estero con eventuale tesi in cotutela.

Inoltre, la possibilità di aggiungere all'impostazione interdisciplinare metodologica "di base" del I semestre i percorsi formativi "specialistici" e curriculari del II e III semestre, garantisce l'acquisizione di tutte le capacità necessarie per intraprendere la carriera professionale presso studi professionali di elevato profilo, italiani e internazionali. Infine, può essere considerato tra i naturali sbocchi professionali, l'impiego presso le primarie Istituzioni nazionali (Consob, Banca di Italia, Agenzia delle Entrate, Autorità garanti, etc.), europee e internazionali, grazie alla possibilità di scegliere dei percorsi curriculari idonei all'acquisizione delle competenze necessarie (Curriculum Law, new technologies and innovation e Curriculum Market, Regulation and Compliance).

Di seguito si riporta il controllo effettuato dall'Ufficio PhD e dal Coordinatore sull'offerta formativa per il XL ciclo:

	Requisito	Esito
I	L'attività didattica è nettamente distinta da quella impartita in insegnamenti relativi ai corsi di studio di primo e secondo livello?	Sì
II	L'attività didattica è strettamente funzionale alle attività di ricerca previste nel corso di Dottorato, anche nelle sue eventuali articolazioni (curricula)?	Sì
III	L'attività didattica è chiaramente indicata nel progetto formativo, con riferimento all'attività di ricerca avanzata e alle attività di alta formazione, anche di tipo seminariale, ovvero a quella svolta all'interno di laboratori o di infrastrutture, nonché di formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare?	Sì
IV	Numero di insegnamenti per cui è prevista una verifica finale	13

Attività didattica programmata/prevista

Curriculum dottorali afferenti al Corso di Dottorato

n.	Denominazione Curriculum	Breve Descrizione
1.	LAW, NEW TECHNOLOGIES AND INNOVATION	Il curriculum ha ad oggetto l'impatto delle tecnologie emergenti sulle categorie giuridiche e sugli istituti tradizionali, con riferimento specifico alla pluralità dei livelli normativi (diritto nazionale, europeo, internazionale), all'ampio spettro dei settori dell'ordinamento giuridico coinvolti (diritto dei privati e processo, diritto penale e procedura penale, diritto del lavoro e diritto commerciale, diritto dell'economia), e alle implicazioni teoriche e filosofiche delle stesse. In questo senso, verrà offerto un approfondimento trasversale e multidisciplinare in grado di consentire l'analisi dei tempi e dei profili di maggior interesse ed attualità, sia da una prospettiva di diritto sostanziale, volta all'approfondimento dell'impatto delle nuove tecnologie sugli istituti e sulle categorie giuridiche tradizionali (es. AI e soggettività giuridica; contratto e smart contracts; blockchain), sia da una prospettiva di diritto procedurale, orientata a saggiare l'impatto delle nuove tecnologie sull'amministrazione della giustizia (es. prova scientifica; software di giustizia predittiva), nonché sullo sviluppo di strumenti di ADR, diversion e giustizia riparativa. Le aree scientifiche di riferimento sono: filosofia del diritto, diritto e procedura penale, diritto privato e procedura civile, diritto commerciale, diritto del lavoro, diritto internazionale ed UE, procedura civile e penale.
2.	MARKET, REGULATION AND COMPLIANCE	Il curriculum è orientato allo studio del rapporto tra la regolazione e la concorrenza nell'attuale fase di globalizzazione (ponendo attenzione anche al nuovo ruolo che hanno iniziato ad assumere le fonti privatistiche di regolazione), nonché delle interrelazioni tra corporate governance, controlli interni e sistemi di compliance, in ottica multidisciplinare e integrata. Si prendono in esame, da un lato, gli strumenti giuridici contrattuali, pubblici e privati, che concorrono a comporre la regolazione globale dei fenomeni economici, nel processo di liberalizzazione degli scambi di beni e servizi in ambito europeo e internazionale (WTO). Sono oggetto di approfondimento, dall'altro, temi quali il risk

n.	Denominazione Curriculum	Breve Descrizione
		assessment e il risk management, la predisposizione di adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili, la responsabilità da reato e le sanzioni punitive a carico degli enti, il ruolo dei modelli organizzativi nella mitigazione del rischio legale e reputazionale, la cooperative compliance e l'approccio collaborativo tra autorità e soggetti destinatari del precetto. Le aree scientifiche di riferimento sono: diritto costituzionale, diritto amministrativo, diritto pubblico e privato comparato, diritto UE, diritto internazionale, diritto del lavoro, procedura civile e penale, diritto commerciale, diritto tributario, diritto penale, diritto dell'economia.

Insegnamenti previsti (distinti da quelli impartiti in insegnamenti relativi ai corsi di studio di primo e secondo livello)

n.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di Dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Descrizione del corso	Eventuale curriculum di riferimento
1.	Metodologia della Scienza Giuridica	16	primo anno	Il corso di Metodologia consente ai dottorandi di confrontarsi criticamente con i diversi approcci metodologici adottati nell'ambito della ricerca di area giuridica. I seminari e le lezioni frontali hanno ad oggetto le principali correnti contemporanee della filosofia del diritto, con l'obiettivo di far acquisire ai dottorandi consapevolezza del proprio approccio metodologico, oltre che di quelli interni alla disciplina di appartenenza. Sono oggetto di analisi alcuni significativi casi giurisprudenziali proposti dai dottorandi, con l'intento di analizzarne metodologia sottesa e percorsi argomentativi.	LAW, NEW TECHNOLOGIES AND INNOVATION MARKET, REGULATION AND COMPLIANCE
2.	Metodologia della ricerca scientifica (analisi quantitativa e qualitativa)	12	primo anno	La ricerca di area giuridica richiede sempre più spesso la padronanza delle tecniche di analisi dei dati, che questo corso intende fornire. I dottorandi matureranno conoscenze specialistiche e acquisiranno le tecniche di ricerca proprie delle scienze sociali, sia attraverso l'utilizzo dell'analisi quantitativa dei dati (es. analisi dell'impatto della regolamentazione al fine di migliorare la qualità della normazione; misurazione dell'impatto della legislazione economica sui mercati), sia attraverso l'utilizzo dell'analisi qualitativa (es. analisi della percezione della giustizia; analisi del ruolo dei pregiudizi legati al genere o alla razza nelle decisioni giudiziali; etc.). Alla fine del corso i dottorandi saranno in grado di identificare le tecniche di analisi dei dati e di integrarle eventualmente nelle proprie ricerche.	LAW, NEW TECHNOLOGIES AND INNOVATION MARKET, REGULATION AND COMPLIANCE
3.	Filosofia della Scienza	8	primo anno	Il giurista è oggi spesso chiamato a interpretare dati scientifici, sia che questi siano prodotti in giudizio attraverso la mediazione dei periti, sia che entrino nel procedimento legislativo come oggetto o ancor più come giustificazione di una legislazione evidence-based. Il corso fornisce gli strumenti interpretativi per comprendere il processo di formazione del dato scientifico e la	LAW, NEW TECHNOLOGIES AND INNOVATION MARKET, REGULATION AND COMPLIANCE

n.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di Dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Descrizione del corso	Eventuale curriculum di riferimento
				sua "affidabilità", affrontando il dibattito epistemologico contemporaneo, nonché i luoghi di maggiore interazione tra diritto e scienza.	
4.	Research design e impostazione di una domanda di ricerca	16	primo anno	<p>Il corso illustra i fondamenti del research design in ambito giuridico, esaminando in che modo i diversi approcci metodologici possano essere impiegati e combinati tra loro in modo efficace e appropriato. L'analisi è condotta e declinata sia con riferimento a tematiche di carattere generale - il framework dei metodi e delle tecniche di ricerca nel settore legal -, sia in rapporto all'area tematica/settore scientifico di riferimento e agli obiettivi di ricerca di ciascun dottorando. Al riguardo, particolare attenzione è dedicata ai diversi step per la progettazione coerente del piano di lavoro, con un focus sull'impostazione della domanda di ricerca.</p> <p>Il modulo ha valenza trasversale e copre tutte le aree scientifiche oggetto del corso di Dottorato, essendo orientato ai settori di afferenza di ciascun dottorando in vista dell'acquisizione delle necessarie competenze metodologiche.</p>	LAW, NEW TECHNOLOGIES AND INNOVATION MARKET, REGULATION AND COMPLIANCE
5.	Corso di scrittura giuridica e presentazione di un progetto di ricerca	8	primo anno	<p>Il corso di scrittura giuridica fornisce ai dottorandi gli strumenti metodologici per affrontare la scrittura di un prodotto scientifico, nelle sue diverse declinazioni (nota a sentenza; recensione; commento; saggio; monografia; curatela; etc.). I dottorandi, dopo aver acquisito gli strumenti metodologici, si eserciteranno nella scrittura scientifica, condividendo con gli altri dottorandi e con i docenti i risultati. Allo stesso tempo, il laboratorio ha come obiettivo quello di far acquisire ai dottorandi le competenze necessarie per la redazione di un progetto di ricerca. Nel laboratorio saranno esaminate le principali tipologie di progetto di ricerca, sia con riferimento ai bandi competitivi nazionali (PRIN, FIS, etc.), sia con riferimento ai progetti europei (HORIZON 2020, ERASMUS+, Marie Curie, Jean Monnet, etc.). Il laboratorio prevede esercitazioni che saranno erogate sia in lingua italiana che in lingua inglese, e l'esame di alcuni progetti di area giuridica risultati vincenti nelle diverse tipologie di bando competitivo.</p>	LAW, NEW TECHNOLOGIES AND INNOVATION MARKET, REGULATION AND COMPLIANCE
6.	Artificial Intelligence and the Law	20	primo anno	<p>Il corso affronta, in una prospettiva multidisciplinare, le implicazioni legali, etiche e sociali dell'impiego delle nuove tecnologie e dell'intelligenza artificiale (IA). L'angolo di visuale dell'analisi è duplice: da una parte, vengono illustrati e discussi gli usi dell'intelligenza artificiale e dell'automazione - es. amministrazione della giustizia, predictive policing, smart contracts, blockchain, tax efficiency, controllo dei lavoratori - avuto riguardo ai diversi settori del diritto; dall'altra, viene preso in esame il ruolo del diritto come strumento di garanzia per regolare il fenomeno tecnologico e limitare i rischi connessi all'utilizzo</p>	LAW, NEW TECHNOLOGIES AND INNOVATION MARKET, REGULATION AND COMPLIANCE

n.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di Dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Descrizione del corso	Eventuale curriculum di riferimento
				<p>dell'IA. Accanto a tradizionali problemi posti dalla diffusione e dalla pervasività dei sistemi di IA – l'evoluzione tecnologica e il bilanciamento con i diritti fondamentali, i profili di responsabilità, i risvolti filosofici e morali del ricorso agli algoritmi – sono esaminate anche le più recenti iniziative normative, con particolare riferimento al contesto europeo, e la casistica applicativa nella dimensione comparata. Il corso ha carattere trasversale e vengono interessate le seguenti aree scientifiche: diritto privato, diritto privato comparato, diritto commerciale, diritto del lavoro, diritto costituzionale, istituzioni di diritto pubblico, diritto amministrativo, diritto tributario, diritto internazionale, diritto dell'Unione europea, diritto processuale civile, diritto processuale penale, diritto penale, filosofia del diritto, diritto pubblico comparato.</p>	
7.	Environment, sustainability and responsible business conduct	16	primo anno	<p>Il corso mira ad offrire un inquadramento dei principali profili che caratterizzano la disciplina giuridica della tutela dell'ambiente e del paesaggio. Particolare spazio è riservato all'analisi dell'approccio congiunto e collaborativo tra istituzioni centrali e regionali, a livello internazionale ed europeo, nonché, sul piano interno, alla dimensione costituzionale e al connesso problema del riparto di competenze legislative e amministrative tra i diversi livelli di governo. Centrale è l'analisi delle principali funzioni e dei procedimenti posti a presidio dell'interesse ambientale, paesaggistico e culturale, in rapporto alle esigenze di semplificazione amministrativa, anche in considerazione dei processi di integrazione degli aspetti di sostenibilità nei modelli di impresa, sul solco delle Linee guida OCSE. Si approfondiranno temi sia di carattere generale che di carattere speciale. Tra i primi, assoluto rilievo assume la questione ecologica nel contesto delle economie capitalistiche; la "giuridificazione" dell'interesse ambientale e dell'interesse alla tutela del paesaggio e dei beni culturali; la dimensione costituzionale della protezione di tali interessi, tra tutela e valorizzazione; la disciplina del procedimento amministrativo, anche nel rapporto tra tecnica, partecipazione e semplificazione. Tra i secondi, particolare spazio è dedicato ai procedimenti specifici a tutela dell'ambiente (Vas, Via, Aia), agli strumenti di mercato a tutela dell'ambiente (appalti verdi e certificazioni ambientali), alla disciplina dei rifiuti, delle fonti rinnovabili e all'economia circolare. Il modulo interessa, più in particolare, le seguenti aree scientifiche: diritto amministrativo, diritto costituzionale, diritto pubblico comparato e diritto dell'Unione Europea.</p>	LAW, NEW TECHNOLOGIES AND INNOVATION MARKET, REGULATION AND COMPLIANCE
8.	Regulatory compliance and companies liability	16	primo anno	<p>Il corso è dedicato all'approfondimento interdisciplinare della c.d. regulatory compliance, ossia alle strategie volte ad assicurare la</p>	LAW, NEW TECHNOLOGIES



n.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di Dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Descrizione del corso	Eventuale curriculum di riferimento
				<p>conformità delle attività delle organizzazioni alle prescrizioni normative. Muovendo dalla definizione del concetto nelle diverse declinazioni e nei suoi numerosi ambiti di applicazione – anticorruzione, dati personali, tax, supply chains and human rights – il modulo si focalizza sull'impatto crescente della compliance sull'operatività, sulla reputazione e sulle scelte aziendali, esaminando sia le specificità dei settori altamente regolamentati (es. banking, finanza) sia più in generale la centralità del fattore organizzativo e dell'autoregolamentazione quali elementi chiave delle politiche di prevenzione. Un filone di analisi riguarda in particolare la funzione del compliance program quale strumento in grado di mitigare i possibili rischi e le conseguenze sul piano sanzionatorio legati alla mancata ottemperanza alla normativa. In questo scenario, peculiare rilevanza riveste lo studio della disciplina sulla responsabilità da reato degli enti nel contesto nazionale e comparato e il ruolo dei compliance program nel contesto della valutazione giudiziale e da parte delle agencies. Il corso interessa le seguenti aree scientifiche: diritto penale, diritto commerciale, diritto privato, diritto amministrativo, diritto tributario, diritto processuale penale.</p>	<p>AND INNOVATION MARKET, REGULATION AND COMPLIANCE</p>
9.	Market and Competition	16	primo anno	<p>Il corso è dedicato all'approfondimento dei temi di maggiore attualità e rilevanza scientifica inerenti al funzionamento e alla regolazione del mercato, a livello nazionale, europeo e globale. Adottando una prospettiva multidisciplinare e trasversale, il corso intende analizzare gli aspetti giuridici e di impatto economico attinenti ai processi di regolazione del mercato e della concorrenza in ambito europeo, con un particolare riferimento agli accordi fra imprese, alle intese restrittive della concorrenza, al controllo delle concentrazioni, agli abusi di posizione dominante e alla disciplina sugli aiuti di Stato. Vengono anche esaminate le politiche di regolazione del mercato in ambito nazionale ed europeo (modelli di regolazione, liberalizzazioni etc) con specifico riferimento al mercato unico europeo e alla libera circolazione di merci, persone, capitali e servizi. Una parte del corso interessa anche il ruolo delle autorità indipendenti, nazionali e sovranazionali, preposte alla tutela del mercato libero e della concorrenza e al ruolo delle Corti (Corte di Giustizia dell'Unione Europea e Corte Europea dei Diritti dell'Uomo). Il profilo è orientato infine allo studio del rapporto tra la regolazione e la concorrenza nell'attuale fase di globalizzazione e di ripresa economica prevista dal Next Generation EU, ponendo attenzione anche al nuovo ruolo che hanno iniziato ad assumere le fonti privatistiche di regolazione. Vengono infine trattati argomenti specifici quali il programma di clemenza, il risarcimento del danno per i privati da violazione</p>	<p>LAW, NEW TECHNOLOGIES AND INNOVATION MARKET, REGULATION AND COMPLIANCE</p>

n.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di Dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Descrizione del corso	Eventuale curriculum di riferimento
				<p>delle norme antitrust, il rapporto tra concorrenza e politica industriale e regolamentazione dei servizi di interesse economico generale. Il corso interessa le seguenti aree scientifiche: diritto dell'unione europea, diritto della concorrenza, diritto societario, diritto privato comparato, diritto privato, diritto amministrativo, diritto dell'economia.</p>	
10.	Multilevel regulation in public policies	20	primo anno	<p>Il corso intende ripercorrere le tappe del processo costituente che ha portato all'integrazione europea e fornire gli strumenti concettuali e metodologici per l'analisi delle politiche pubbliche nelle società contemporanee, interpretando il loro cambiamento dovuto anche alla complessità delle reti di attori, pubblici e privati, coinvolti nei processi di formulazione, conclusione e implementazione degli interventi di regolazione. Si analizzano le risposte fornite dalle istituzioni europee - anche nel dialogo con le Corti degli Stati membri - per fronteggiare le nuove crisi e sfide globali: dall'approvazione di una più solida disciplina finanziaria, del fiscal compact e di regole di politica fiscale e di bilancio, alla stesura di un progetto di unione bancaria, passando per gli strumenti di sostegno finanziario agli Stati membri adottati a seguito dell'emergenza sanitaria (Mes, Recovery Fund, Next Generation EU). Oltre allo studio delle classificazioni utili all'esame degli assetti di governance (pubblico-pubblico, pubblico-privato, multilivello), particolare attenzione si dedica al rapporto tra istituzioni e gruppi di interesse nella scelta degli strumenti di policy e nell'implementazione delle politiche; all'assetto multilivello degli interventi pubblici e all'analisi del policy change; alla pianificazione territoriale; all'e-governance e alle reti per la P.A.; alle tecniche di semplificazione normativa ed amministrativa; all'analisi di bilancio pubblico e alla pianificazione strategica; alle politiche volte a rafforzare le misure di sicurezza nazionali ed europee. Il corso interessa le seguenti aree scientifiche: diritto dell'Unione Europea, diritto costituzionale, diritto amministrativo, governance e politiche pubbliche.</p>	LAW, NEW TECHNOLOGIES AND INNOVATION MARKET, REGULATION AND COMPLIANCE
11.	Alternative Justice and Pretrial Sentencing	16	primo anno	<p>Il corso intende fornire un approfondimento multidisciplinare e trasversale sui profili di maggiore innovazione e complessità caratterizzanti il funzionamento della giustizia civile e penale nell'ordinamento nazionale e dei meccanismi di risoluzione delle controversie commerciali a livello internazionale. In particolare, da un lato, il modulo affronta l'analisi dei più recenti strumenti alternativi di risoluzione delle controversie civili e commerciali adottabili da parte di persone fisiche e giuridiche all'interno dell'ordinamento nazionale (Alternative Dispute Resolutions), come la "conciliazione", la "mediazione" e l'arbitrato, anche in una dimensione internazionale in cui occorre dirimere</p>	LAW, NEW TECHNOLOGIES AND INNOVATION MARKET, REGULATION AND COMPLIANCE



n.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di Dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Descrizione del corso	Eventuale curriculum di riferimento
				<p>controversie in materia di investimenti fra soggetti diversi dagli Stati. Dall'altro, inoltre, anche in considerazioni dei profili di innovazione che la riforma della giustizia penale potrà offrire, il modulo contempla una specifica indagine circa i modelli di giustizia riparativa (Restorative Justice) e di pretrial sentencing anche in ottica comparata, utilizzabili fronteggiare la criminalità di impresa. Il corso interessa le seguenti aree scientifiche: diritto processuale civile e penale, diritto civile, diritto penale, diritto internazionale.</p>	
12.	Law, new technologies and innovation	60	secondo anno	<p>Il corso ha ad oggetto l'impatto delle tecnologie emergenti sulle categorie giuridiche e sugli istituti tradizionali, con riferimento specifico alla pluralità dei livelli normativi (diritto nazionale, europeo, internazionale), all'ampio spettro dei settori dell'ordinamento giuridico coinvolti (diritto dei privati e processo, diritto penale e procedura penale, diritto del lavoro e diritto commerciale, diritto dell'economia), e alle implicazioni teoriche e filosofiche delle stesse. In questo senso, verrà offerto un approfondimento trasversale e multidisciplinare in grado di consentire l'analisi dei tempi e dei profili di maggior interesse ed attualità, sia da una prospettiva di diritto sostanziale, volta all'approfondimento dell'impatto delle nuove tecnologie sugli istituti e sulle categorie giuridiche tradizionali (es. AI e soggettività giuridica; contratto e smart contracts; blockchain), sia da una prospettiva di diritto procedurale, orientata a saggiare l'impatto delle nuove tecnologie sull'amministrazione della giustizia (es. prova scientifica; software di giustizia predittiva), nonché sullo sviluppo di strumenti di ADR, diversion e giustizia riparativa. Ha ad oggetto le seguenti aree scientifiche: filosofia del diritto, diritto e procedura penale, diritto privato e procedura civile, diritto commerciale, diritto del lavoro, diritto internazionale ed UE, procedura civile e penale.</p>	LAW, NEW TECHNOLOGIES AND INNOVATION
13.	Market, Regulation and Compliance	60	secondo anno	<p>Il profilo è orientato allo studio del rapporto tra la regolazione e la concorrenza nell'attuale fase di globalizzazione (ponendo attenzione anche al nuovo ruolo che hanno iniziato ad assumere le fonti privatistiche di regolazione), nonché delle interrelazioni tra corporate governance, controlli interni e sistemi di compliance, in ottica multidisciplinare e integrata. Si prendono in esame, da un lato, gli strumenti giuridici contrattuali, pubblici e privati, che concorrono a comporre la regolazione globale dei fenomeni economici, nel processo di liberalizzazione degli scambi di beni e servizi in ambito europeo e internazionale (WTO). Sono oggetto di approfondimento, dall'altro, temi quali il risk assessment e il risk management, la predisposizione di adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili, la responsabilità da reato e le sanzioni punitive a carico degli enti, il</p>	MARKET, REGULATION AND COMPLIANCE

n.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di Dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Descrizione del corso	Eventuale curriculum di riferimento
				<p>ruolo dei modelli organizzativi nella mitigazione del rischio legale e reputazionale, la cooperative compliance e l'approccio collaborativo tra autorità e soggetti destinatari del precetto.</p> <p>Le aree scientifiche di riferimento sono: diritto costituzionale, diritto amministrativo, diritto pubblico e privato comparato, diritto UE, diritto internazionale, diritto del lavoro, procedura civile e penale, diritto commerciale, diritto tributario, diritto penale, diritto dell'economia.</p>	

Altre attività didattiche (seminari, attività di laboratorio e di ricerca, formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare)

n.	Tipo di attività	Descrizione dell'attività (e delle modalità di accesso alle infrastrutture per i Dottorati nazionali)
1.	Attività di laboratorio	<p>Laboratorio di scrittura e presentazione di un progetto di ricerca: Tale laboratorio fornisce ai dottorandi gli strumenti metodologici per affrontare la scrittura di un prodotto scientifico, nelle sue diverse declinazioni (nota a sentenza; recensione; commento; saggio; monografia; curatela; etc.). I dottorandi, dopo aver acquisito gli strumenti metodologici, si eserciteranno nella scrittura scientifica, condividendo con gli altri dottorandi e con i docenti i risultati. Lo scopo è consentire ai dottorandi di perfezionare le proprie capacità di preparazione, stesura e redazione di lavori scientifici da poter pubblicare su riviste di Fascia A e all'interno della rivista giuridica del Dipartimento di Giurisprudenza, Luiss Law Review. In particolare, il laboratorio prevede un focus formativo sui criteri redazionali maggiormente utilizzati a livello europeo e internazionale, oltre che offrire indicazioni di metodo circa la redazione di lavori scientifici</p>
2.	Attività di laboratorio	<p>Deontologia della ricerca Scientifica: Il laboratorio affronta i principi deontologici e le linee guida per l'integrità della ricerca scientifica, identificando i principi fondamentali, le buone pratiche, le pratiche scorrette o irresponsabili che possono intervenire nelle diverse fasi dell'attività di ricerca (progettazione della ricerca; svolgimento della ricerca; pubblicazione dei risultati; valutazione di persone, progetti o pubblicazioni; rapporti interni alle istituzioni della ricerca).</p>
3.	Attività di laboratorio	<p>Laboratorio di comunicazione scientifica: I dottorandi durante lo svolgimento del laboratorio di comunicazione scientifica impareranno a diffondere i risultati della ricerca, sia nelle sedi istituzionali (organizzazione di convegni, seminari, presentazioni di libri, pubblicazioni su riviste scientifiche italiane e internazionali), sia nelle sedi non istituzionali (giornali, partecipazione a festival, attività di promozione nelle scuole, attività sui social media).</p>
4.	Principi fondamentali di etica, uguaglianza di genere e integrità	<p>Diversity, inclusion and gender equality: Il laboratorio ha l'obiettivo di rendere i dottorandi consapevoli degli ostacoli che rendono l'accesso alla vita accademica e alle professioni meno agevole per talune categorie. La rilevanza del genere, dell'orientamento sessuale, della disabilità o dell'appartenenza geografica e/o culturale impone di analizzare le politiche di inclusione e di rimozione delle barriere nella pratica accademica, acquisendo consapevolezza di quelle esistenti, e soprattutto riflettendo su possibili strumenti di inclusione.</p>
5.	Perfezionamento linguistico	<p>Il corso in Legal English ha ad oggetto lo studio della terminologia giuridica della lingua inglese attraverso l'analisi dei sistemi di diritto inglese ed americano in generale e l'acquisizione delle tecniche di redazione di documenti in lingua inglese</p>



		allo scopo di poter espandere le conoscenze utili alla stesura corretta di reports, memorandum, legal opinions, contratti commerciali ed altri documenti.
6.	Seminari	Introduction to teaching: Il seminario ha l'obiettivo di introdurre i dottorandi alle tecniche di insegnamento, alle modalità di apprendimento e alla valutazione nella higher education, di modo da fornire loro gli strumenti per poter svolgere queste attività con professionalità e consapevolezza. Tra i temi affrontati, il ruolo del docente universitario e il suo sviluppo professionale, i diversi metodi di insegnamento, i processi cognitivi e l'apprendimento, le metodologie di valutazione, la comunicazione, la gestione dei rapporti con gli studenti.
7.	Attività di laboratorio	Laboratorio di Project Management: Il laboratorio in oggetto si pone l'obiettivo di supportare i dottorandi nell'acquisizione delle competenze necessarie a reperire e gestire finanziamenti e grant per realizzare progetti di ricerca. Durante il laboratorio verranno illustrati i fondamenti del project management, le fasi e la struttura di un ciclo di progetto, la presentazione di un progetto, le procedure di valutazione, l'impiego degli strumenti di project management, la gestione di un progetto in gruppo, la rendicontazione. Lo scopo delle attività è consentire ai dottorandi di acquisire sin da subito skills indispensabili per la migliore gestione di un segmento di attività, quale è quello della partecipazione a bandi competitivi e della gestione dei finanziamenti, fondamentale nella carriera di ogni ricercatore.
8.	Seminari	Digital Transformation: Le attività afferenti al seminario in Digital transformation hanno l'obiettivo di fornire ai dottorandi un inquadramento teorico e competenze di tipo pratico in merito alle più rilevanti tematiche relative all'impiego del digitale e delle nuove tecnologie. L'obiettivo di fondo del corso, anche attraverso il ricorso ad esempi e casi studio, è illustrare potenzialità e rischi legati alla complessità della trasformazione digitale, con un focus sulla valutazione e gestione delle minacce emergenti nei contesti virtuali.
9.	Seminari	Academic Job Market: Il seminario è dedicato all'illustrazione dei possibili percorsi professionali all'interno del contesto accademico, con un approccio di tipo pratico ed esperienziale. Oggetto di analisi e discussione sono tematiche quali il panorama lavorativo nella higher education in ottica internazionale, la ricerca di opportunità lavorative in accademia, la preparazione di una candidatura (ad es. CV, lettere di presentazione, research/teaching statement, statement on diversity, inclusion and belonging), il corretto approccio durante un job talk.
10.	Seminari	PhD Workshop and research seminars: L'attività prevede che, nel corso di ciascun semestre di riferimento, i dottorandi presentino la propria ricerca nell'ambito di seminari dedicati. L'obiettivo è quello di assicurare che ciascun dottorando riceva, da parte sia dei colleghi, sia dei docenti coinvolti, suggerimenti utili a implementare e perfezionare il proprio progetto di ricerca. Nel corso dei Phd Workshop and research seminars, è altresì previsto che i dottorandi rivestano il ruolo di commentator per le presentazioni dei propri colleghi.
11.	Seminari	Gruppi di Lettura: Un'altra attività di arricchimento all'interno del percorso formativo consiste nell'organizzazione (anche autogestita da parte dei dottorandi) di laboratori di lettura di classici, a cui partecipano tutti i dottorandi anche iscritti a cicli differenti, assegnisti di ricerca e ricercatori. Si tratta di occasioni utili per stimolare confronti e dibattiti su autori di rilievo, oltre che a formare reti di conoscenze. Il coinvolgimento di studiosi in diversi stadi del percorso di studi, infatti, consente di creare contatti, attraverso i quali è possibile realizzare scambi reciproci di consigli e di suggerimenti di temi, esperienze di studio – anche all'estero – e metodi di studio. Il Gruppo di lettura del primo anno (I semestre) consente l'approfondimento di classici del diritto collegati con i temi oggetto di analisi durante le lezioni del primo semestre. Nel secondo anno, le letture saranno individuate alla luce dei temi ed argomenti affrontati in questa specifica fase. Infine, nel corso del III anno, le letture presenteranno un livello di articolazione e approfondimento più complesso affrontando anche temi di ricerca specifici di interesse per la ricerca di ciascun dottorando.
12.	Attività di laboratorio	Il laboratorio di soft skills (proprietà intellettuale, big data, imprenditorialità, etica della ricerca) consente ai dottorandi di acquisire competenze trasversali

		fondamentali per la figura del giovane ricercatore. In particolare, viene svolto un approfondimento sui profili di proprietà intellettuale che governano la redazione e pubblicazione di lavori scientifici, sulla gestione dei big data, sui metodi di ricerca di bandi e borse di studio e sull'etica della ricerca nel contesto nazionale e internazionale.
13.	Seminari	Attività redazionale in Luiss Law Review: Ciascun dottorando è tenuto a predisporre testi da pubblicare su Luiss Law Review (e su altre riviste scientifiche, anche di fascia A), utilizzando le competenze acquisite nel corso dei laboratori di scrittura giuridica frequentati durante il primo anno.
14.	Valorizzazione e disseminazione dei risultati, della proprietà intellettuale e dell'accesso aperto ai dati e ai prodotti della ricerca	Seminario erogato da docenti specializzati nei programmi di ricerca europei (docenti interni e docenti dei contact point nazionali) sui programmi di finanziamento europei dedicati ai dottorandi e su la progressione di carriera, sia personale (fino a ERC) sia legata ai programmi Horizon. Analisi dei processi e dei fattori della carriera accademica sia nazionale che internazionale; costruzione di una produzione scientifica maggiormente consapevole rispetto alle caratteristiche necessarie per l'ottenimento sia di finanziamenti che di progressioni di carriera.
15.	Principi fondamentali di etica, uguaglianza di genere e integrità	Breve ciclo di seminari, tenuto dall'Advisor del Rettore for diversity and inclusion, su: temi legati alle questioni di genere nel loro approccio generale, strutturale e storico con un focus particolare sulle gender issues e i gender biases nell'ambito della ricerca; temi riguardanti l'etica, sia nei principi generali sia nell'analisi dei fattori prodromici alla ricerca e di quelli derivanti dagli output di ricerca e dalla loro disseminazione

Infine, l'Ufficio PhD provvede a inserire nella piattaforma di accreditamento un aspetto specifico legato al XL Ciclo del Dottorato in Diritto e Impresa, ovvero la coerenza tra gli obiettivi delle 2 borse PNRR attivate su questo ciclo e derivanti dall'assegnazione ex DM 630/2024, e i temi del Dottorato.

Coerenza tra gli obiettivi delle borse PNRR e i temi del Dottorato in Diritto e Impresa

Il Dottorato in "Diritto e impresa" tocca trasversalmente moltissime delle linee di investimento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e, più in generale, l'intera strategia di riforme orientata non solo a migliorare le condizioni regolatorie e ordinamentali di contesto ma anche a incrementare stabilmente l'equità, l'efficienza e la competitività del Paese. Tutte e tre le tipologie di riforme previste dal PNRR (orizzontali, abilitanti e settoriali) sono in relazione con l'offerta formativa del Dottorato. In particolare, con riferimento alle riforme orizzontali - che hanno a oggetto la Pubblica amministrazione e il sistema della giustizia - particolare attenzione è dedicata, all'interno del modulo Artificial Intelligence and the Law, alle implicazioni legali, etiche e sociali dell'impiego delle nuove tecnologie e dell'intelligenza artificiale nei diversi settori del diritto, o ancora, nel modulo ADR, Diversion and Restorative Justice, ai meccanismi di risoluzione delle controversie civili, commerciali e penali nell'ordinamento interno e a livello internazionale.

Molteplici sono, inoltre, le tematiche affrontate nei corsi di Dottorato - in particolare nei moduli Market and Competition e Multilevel regulation in public policies - che costituiscono oggetto delle riforme abilitanti previste dal PNRR, interventi funzionali a garantire l'attuazione del Piano e in generale a rimuovere gli ostacoli amministrativi, regolatori e procedurali che condizionano le attività economiche e la qualità dei servizi erogati ai cittadini e alle imprese (come, ad esempio, le misure di semplificazione e razionalizzazione della legislazione e quelle per la promozione della concorrenza), servendosi, tra l'altro, di un rafforzamento dei meccanismi di incentivazione alla compliance (ampiamente trattata nel modulo Regulatory compliance and companies liability).

Infine, anche con riferimento alle riforme settoriali, è possibile rinvenire punti di vicinanza: ad esempio nel modulo Environment, sustainability and responsible business conduct, sono oggetto specifico di studio le innovazioni normative destinate a introdurre regimi regolatori e procedurali a maggior presidio dell'interesse ambientale, paesaggistico e culturale. Profili di contatto emergono, inoltre, anche con il piano di ricerca e sviluppo (R&S) di G2R Srl, la cui attività è caratterizzata da un approccio multiforme all'innovazione sostenibile, in ambito ambientale, economico e sociale, attraverso la promozione della governance partecipativa e dell'innovazione sociale, in linea con i principi di uguaglianza, diversità e inclusione (EDI). In tal senso, lo studio, anche in chiave comparata, dei quadri giuridici e politici di riferimento risulta indispensabile sia per l'individuazione di iniziative volte a garantire l'innovazione, lo sviluppo sostenibile e la

cooperazione internazionale che per la promozione di differenti forme di partenariato, in particolare tra l'Unione europea (UE) e le regioni dell'Unione africana (UA).

L'impegno nella promozione della transizione tecnologica, energetica ed ecologica caratterizza l'attività anche di LabGov ETS, nell'ottica di individuare soluzioni alle complesse sfide della governance territoriale e dei beni comuni. Lo studio di categorie tradizionali come quella dei beni pubblici, accompagnato dall'approfondimento delle più recenti politiche di Coesione all'interno del programma di Horizon Europe, costituisce il presupposto logico per favorire il consolidamento di nuovi modelli di partenariato multifattoriale, come, ad esempio, quello delle comunità energetiche. Durante il percorso dottorale, i dottorandi potranno sviluppare il proprio progetto anche svolgendo un periodo di ricerca e/o di tirocinio presso degli enti pubblici, nazionali e locali, maggiormente interessati e in linea con le tematiche di ricerca sviluppate, per un periodo di tempo non inferiore a tre mesi e non superiore a sei mesi.

Valutazione complessiva del Dottorato

Punti di forza:

Il Dottorato in Diritto e Impresa presenta un'ottima qualità del Collegio Docenti, poiché il parametro di qualità scientifica, pari a 3,23, è abbastanza vicino al valore massimo che quel parametro può assumere, cioè 3,6. Inoltre, il 78,26% dei componenti del Collegio ha parametri al di sopra del minimo richiesto per l'accreditamento.

Il Dottorato ha acquisito per il 40° ciclo 2 ulteriori borse PNRR (ex D.M. 630/2024) e le gestisce in termini di sviluppo progettuale per i dottorandi cui sono assegnate, e una borsa finanziata dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale.

Il Dottorato, quindi, eccelle sia nella partecipazione ad avvisi e bandi per l'assegnazione di borse di Dottorato su base competitiva, sia nell'ottenimento di finanziamenti da partner esterni, mostrando, tra l'altro, un elevato grado di collaborazione con le imprese e con le istituzioni, che sono inserite anche nei progetti di Dottorato come soggetti presso i quali i dottorandi possono svolgere periodi di ricerca funzionali allo sviluppo del loro progetto dottorale.

Il Dottorato ha, inoltre, 7 accordi di cotutela internazionale attivi per altrettanti dottorandi, stipulati con i seguenti atenei partner: ULB (3), University of Copenhagen (2), University of Amsterdam (1), University of Laval (1).

Il Dottorato è inserito anche in partnership internazionali di tipo MSCA attivate nei cicli precedenti del Dottorato.

Aree di miglioramento:

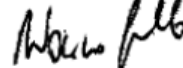
Le azioni di miglioramento riguardano l'internazionalizzazione sia della Faculty che dei dottorandi.

L'ANVUR, nella seduta del Consiglio Direttivo del 3 luglio, ha proceduto alla valutazione della domanda di accreditamento del corso di Dottorato (XL ciclo) in Diritto e Impresa. L'esito della suddetta valutazione è risultato positivo ed è riportato nella banca dati Dottorati di ateneo.

Il Responsabile dell'Ufficio PhD
Dr Leonardo Risorto



Il Coordinatore del Dottorato
Prof. Antonino Gullo



Dottorato in Economics – Accreditamento XL Ciclo 2024/2025

Il Dottorato in Economics viene accreditato con le seguenti informazioni generali:

INFORMAZIONI GENERALI	
Codice	DOT1361785
Anno	2024
Denominazione	Economics
Coordinatore	Pietro Reichlin
Area	13
Curricula	No
Partecipazione a bandi internazionali	No
Posti	5
Posti con borsa	5

I **posti** per i quali si chiede l'attivazione in fase di accreditamento sono 5, tutti con borsa di studio, di cui:

- 4 posti con borsa di studio ordinaria di Ateneo (1 coperto da fondi di Ateneo e 3 da fondi MUR);
- 1 posto con borsa di studio maggiorata (coperto da fondi di Ateneo), riservato a candidati internazionali.

Per quanto riguarda il **numero massimo di posti attivabili**, il Coordinatore ha determinato tale numero sulla base di un'analisi dei dati degli ultimi tre anni, sulla base delle nuove modalità di attribuzione di borse di Dottorato da parte di alcune istituzioni come la Regione Lazio o INPS e sulla base delle attività di sviluppo del network, fissandolo in 7 posti.

Collegio docenti del Dottorato

Sulla base di quanto deliberato dal Consiglio di Dipartimento in merito alla composizione del Collegio Docenti del Dottorato e sulla base delle verifiche dei parametri scientifici effettuate dall'Ufficio PhD, la Composizione del Collegio Docenti per il 40° Ciclo del Dottorato risulta essere la seguente:

#	Docente		Università	Qualifica	SSD	SC	SSD
1	REICHLIN	Pietro	Luiss	Ordinario	SECS-P/01	13/A1	Economia politica
2	BENIGNO	Pierpaolo	Luiss	Ordinario	SECS-P/01	13/A1	Economia politica
3	CALVANO	Emilio	Luiss	Ordinario	SECS-P/02	13/A2	Politica economica
4	DI CAGNO	Daniela Teresa	Luiss	Ordinaria	SECS-P/01	13/A1	Economia politica
5	DI GIORGIO	Giorgio	Luiss	Ordinario	SECS-P/01	13/A1	Economia politica



6	GIORDANI	Paolo	Università di Torino	Ordinario	SECS-P/02	13/A2	Politica economica
7	GOZZI	Fausto	Luiss	Ordinario	SECS-S/06	13/D4	Metodi mat. dell'economia e Scienze Attuariali e Finanziarie
8	LIPPI	Francesco	Luiss	Ordinario	SECS-P/01	13/A1	Economia politica
9	PONTI	Giovanni Benedetto	Luiss	Associato	SECS-P/01	13/A1	Economia politica
10	SANTUCCI DE MAGISTRIS	Paolo	Luiss	Ordinario	SECS-P/05	13/A5	Econometria
11	SAVONA	Maria	Luiss	Ordinaria	SECS-P/06	13/A4	Economia applicata
12	SCHIVARDI	Fabiano	Luiss	Ordinario	SECS-P/01	13/A1	Economia politica
13	TARANTINO	Emanuele	Luiss	Ordinario	SECS-P/01	13/A1	Economia politica
14	VALLANTI	Giovanna	Luiss	Associata	SECS-P/01	13/A1	Economia politica
15	BORRI	Nicola	Luiss	Associato	SECS-P/11	13/B4	Economia degli Intermediari Finanziari
16	VENEL	Xavier	Luiss	Associato	SECS-S/06	13/D4	Metodi mat. dell'economia e Scienze Attuariali e Finanziarie
17	ANGELOVSKI	Andrej	Middlesex University	Professore Ateneo straniero	SECS-P/01	13/A1	Economia politica
18	CATANIA	Leopoldo	Aarhus University	Professore Ateneo straniero	SECS-P/05	13/A5	Econometria
19	DELLAS	Harris	University of Berne	Professore Ateneo straniero	SECS-P/01	13/A1	Economia politica
20	GUTH	Werner	Max Planck Institute	Professore Ateneo straniero	SECS-P/01	13/A1	Economia politica
21	DE VROEY	Michel	Leuven University	Professore Ateneo straniero	SECS-P/01	13/A1	Economia politica
22	MINETTI	Raoul	Michigan State University	Professore Ateneo straniero	SECS-P/11	13/B4	Economia politica
23	IBANEZ	Moreno Antonio	Universidad de Navarra	Professore Ateneo straniero	SECS-P/01	13/A1	Economia politica
24	GUISO	Luigi	EIEF	Esperto esterno	SECS-P/02	13/A2	Politica economica
25	MICHELACCI	Claudio	EIEF	Esperto esterno	SECS-P/01	13/A1	Politica economica

L'Ufficio PhD ha verificato i **parametri di accreditamento stabiliti dal DM 301/2022 riferibili al Collegio docenti**, di seguito riepilogati:

COLLEGIO DOCENTI		
Parametro	Richiesto	Rilevato
Numero minimo componenti	12	25
Equilibrio di genere	n F	3
Copertura SSD	100%	100%
Professori di ruolo di I o II fascia (anche esteri)	Min 50%	92%
Ricercatori di ruolo	Max 50%	0%
Docenti stranieri	//	7
% docenti stranieri	//	28%

I fascia Italiani	12
II fascia Italiani	4
Ricercatori Italiani	0
Docenti stranieri	7
Esperti	2
Totale	25

I **settori scientifico-disciplinari del Dottorato**, per i quali il Collegio docenti assicura una copertura del 100% sono i seguenti:

SSD del corso		Grado di copertura
SECS-P/01	Economia politica	100%
SECS-P/05	Econometria	
SECS-P/06	Economia applicata	
SECS-P/11	Economia degli intermediari finanziari e finanza aziendale	
SECS-S/06	Metodi Matematici dell'Economia e Sc. Attuariali e Finanza	

L'Ufficio PhD ha analizzato i **parametri scientifici di tutti i componenti del Collegio Docenti**, al fine di verificare il possesso dei requisiti previsti dalla normativa e descritti nella parte generale della relazione.

REQUISITI SCIENTIFICI COORDINATORE		
Parametro	Richiesto	Rilevato
Requisiti per Coordinatore (PIETRO REICHLIN)	I o II fascia (motivato) a tempo pieno 2 soglie ASN su 3 da Commissario oppure 3 soglie ASN su 3 di I fascia	Sì (I fascia a tempo pieno) 2/3 da Commissario
	Coordinatore in un solo Collegio nazionale	Sì

Soglie per Commissario SC 13/A1 - SSD SECS-P/01		Requisito posseduto	Soglia richiesta
1	N. articoli e contributi in 10 anni (dal 01/01/2014)	10	20
2	N. articoli in classe A in 15 anni (dal 01/01/2009)	10	10
3	N. libri in 15 anni (dal 01/01/2009)	1	0

Pertanto, il Coordinatore soddisfa il requisito di qualificazione scientifica richiesto, essendo in possesso di 2 soglie ASN su 3, previste per commissari nel suo SSD/SC di riferimento.

REQUISITI SCIENTIFICI DEI COMPONENTI DEL COLLEGIO DOCENTI

	Docente	SSD	SC	I SOGLIA		II SOGLIA		III SOGLIA		
				Soglia ASN	Indicatore posseduto	Soglia ASN	Indicatore posseduto	Soglia ASN	Indicatore posseduto	
1	BENIGNO	Pierpaolo	SECS-P/01	13/A1	15	14	6	17	0	0
2	CALVANO	Emilio	SECS-P/02	13/A2	21	14	5	12	0	0
3	DI CAGNO	Daniela Teresa	SECS-P/01	13/A1	15	37	6	24	0	0
4	DI GIORGIO	Giorgio	SECS-P/01	13/A1	15	25	6	6	0	6
5	GIORDANI	Paolo	SECS-P/02	13/A2	21	13	5	13	0	0
6	GOZZI	Fausto	SECS-S/06	13/D4	16	42	6	46	0	1
7	LIPPI	Francesco	SECS-P/01	13/A1	15	19	6	23	0	0

8	PONTI	Giovanni Benedetto	SECS-P/01	13/A1	5	7	3	9	0	0
9	SANTUCCI DE MAGISTRIS	Paolo	SECS-P/05	13/A5	15	19	10	18	0	0
10	SAVONA	Maria	SECS-P/06	13/A4	27	28	4	20	0	0
11	SCHIVARDI	Fabiano	SECS-P/01	13/A1	15	18	6	21	0	3
12	TARANTINO	Emanuele	SECS-P/01	13/A1	16	12	6	13	0	0
13	VALLANTI	Giovanna	SECS-P/01	13/A1	5	6	3	10	0	0
14	BORRI	Nicola	SECS-P/11	13/B4	6	13	1	9	1	2
15	VENEL	Xavier	SECS-S/06	13/D4	6	8	3	14	0	0
16	ANGELOVSKI	Andrej	SECS-P/01	13/A1	5	7	3	5	0	0
17	CATANIA	Leopoldo	SECS-P/05	13/A5	9	16	4	15	0	0
18	DELLAS	Harris	SECS-P/01	13/A1	5	7	3	16	0	0
19	GUTH	Werner	SECS-P/01	13/A1	5	31	3	32	0	0
20	DE VROEY	Michel	SECS-P/01	13/A1	5	5	3	2	0	0
21	MINETTI	Raoul	SECS-P/11	13/B4	6	18	1	17	1	0
22	IBANEZ	Moreno Antonio	SECS-P/01	13/A1	5	5	3	7	0	0
23	GUISO	Luigi	SECS-P/02	13/A2	15	10	6	10	0	0
24	MICHELACCI	Claudio	SECS-P/01	13/A1	15	6	6	9	0	0

Per quanto riguarda i componenti del Collegio Docenti, per i professori di I fascia di Atenei italiani il requisito è soddisfatto se il docente eguaglia o supera almeno 2 soglie ASN su 3 di I fascia; per i professori di II fascia e per i ricercatori di Atenei italiani il requisito è soddisfatto se il docente eguaglia o supera almeno 2 soglie ASN su 3 di II fascia; per i docenti di Atenei esteri, il requisito è soddisfatto se il docente eguaglia o supera almeno 1 soglia ASN su 3 di I fascia oppure 2 soglie ASN su 3 di II fascia, oppure se è vincitore di un bando competitivo europeo coerente con i temi del Dottorato; per gli esperti si richiede il possesso del requisito di elevata qualificazione scientifica o professionale. Le soglie ASN di riferimento sono quelle del SSD/SC di riferimento del docente. Si evidenziano in rosso le soglie non raggiunte da docenti. Tutti i componenti del Collegio docenti soddisfano i requisiti in quanto tutti superano le soglie minime per la categoria di appartenenza.

Inoltre, come già introdotto nella parte generale della presente Relazione, per l'accREDITAMENTO del ciclo 40° è stato preso in considerazione quanto disposto nel D.M. 1561 del 1.12.2023, che introduce una novità rilevante in uno dei parametri che determina il livello di finanziamenti da assegnare agli atenei non statali per le borse di Dottorato.

Questo nuovo criterio riguarda l'indice che misura la qualità scientifica del Collegio docenti di ogni Dottorato accreditato. Il D.M. stabilisce che, per ogni componente incardinato in atenei italiani di ogni Collegio docenti, vengano calcolati i parametri della sua produzione scientifica in riferimento alle 3 soglie ASN di abilitazione come Commissario ASN nel suo SC/SSD di riferimento, indipendentemente dalla qualifica del docente.

La **ratio** di tale criterio è che il Collegio di Dottorato sia composto da docenti che, a prescindere dalla loro fascia di appartenenza, abbiano tutti i parametri scientifici da Commissario ASN.

In quest'ottica, il SA Luiss, nella seduta del 24 aprile u.s., ha deliberato che i Collegi Docenti dei 4 Dottorati dovessero tutti possedere una media pari a 3,1.

A seguito dei controlli e dei calcoli effettuati dall'Ufficio Dottorati, emerge che **il Dottorato in Economics ha una media pari a 3,12.**

Progetto formativo del Dottorato

Come esposto nella sezione relativa alle nuove linee guida di accreditamento, una delle novità introdotte dal DM 226/2021 e dal successivo DM 301/2022, riguarda le caratteristiche che vengono esplicitamente richieste al **progetto formativo del Dottorato** per poter ricevere la valutazione positiva da parte dell'ANVUR e, quindi, poter essere accreditato.

Descrizione del progetto

Il programma di Dottorato è articolato in quattro anni e mira ad approfondire le seguenti tematiche di ricerca: Macroeconomia; Politica Economica; Microeconomia; Econometria; Analisi di politiche monetarie e fiscali; Mercati finanziari e regolamentazione; Economia industriale e della concorrenza; Scelte individuali in contesto di incertezza ed economia comportamentale; Ciclo economico e modelli di crescita; Economia Finanziaria.

I dottorandi frequenteranno corsi tematici di livello avanzato impartiti durante il primo ed il secondo anno di Dottorato. Questi corsi coprono le seguenti macro-aree disciplinari: Microeconomia Applicata, Macroeconomia, Econometria e Finanza.

L'ammissione agli anni successivi è condizionata al superamento degli esami (almeno il 90% del totale dei crediti previsti dall'offerta formativa), alla partecipazione attiva alle attività di ricerca e presentazione dei risultati di ricerca.

Periodicamente sono organizzati dei seminari di ricerca, in occasione dei quali ciascun dottorando presenta il proprio lavoro di ricerca alla presenza della community di ricerca del Dipartimento di Economia e Finanza.

Durante il percorso di Dottorato gli studenti partecipano attivamente a reading group, con riflessione sulla letteratura economica nell'ambito di ricerca da loro prescelto e avvalendosi del supporto dei membri della Faculty del Dottorato.

Durante il terzo ed il quarto anno i dottorandi oltre a sviluppare il progetto di ricerca, partecipano a seminari di ricerca Dipartimentali, workshop di Dottorato e seminari dedicati alle Soft-skills e Research-skills. Ciascun dottorando ha la possibilità di svolgere un periodo di ricerca all'estero (visiting period). Inoltre, i dottorandi hanno la possibilità di partecipare ad altri convegni e seminari di ricerca - in Italia o all'estero - anche ai fini di una condivisione e confronto con la comunità scientifica di riferimento.

Annualmente viene organizzata la "PhD Annual Conference" che prevede la partecipazione di invited speaker di rilevanza internazionale. Gli ultimi anni di corso sono dedicati all'affinamento del lavoro di ricerca e alla scrittura della tesi.

Obiettivi del corso

Il Programma di Dottorato di ricerca in Economics mira a formare economisti di livello internazionale in grado di contribuire all'avanzamento della conoscenza e delle frontiere di ricerca in discipline economiche, con l'obiettivo di intraprendere carriere accademiche o professionali nell'ambito di istituzioni internazionali, banche centrali e autorità di politica economica e/o regolamentare, o in società di consulenza e istituzioni finanziarie.

Il Dottorato in Economics mira a formare dottorandi di talento, che abbiano acquisito le competenze necessarie per intraprendere carriere accademiche e professionali, in università, istituti di ricerca internazionali, autorità pubbliche, banche centrali, istituti di consulenza e finanziari.

Le principali tematiche di ricerca sono:

- ♦ macroeconomia;
- ♦ politica economica;
- ♦ microeconomia;
- ♦ econometria;
- ♦ analisi di politiche monetarie e fiscali;
- ♦ mercati finanziari e regolamentazione;
- ♦ economia industriale e della concorrenza;
- ♦ scelte individuali in contesto di incertezza ed economia comportamentale;
- ♦ ciclo economico e modelli di crescita;
- ♦ economia finanziaria.

L'obiettivo del programma di Dottorato è quello di preparare gli studenti all'attività di ricerca offrendo una formazione eterogenea ma sinergica e complementare, per poter contribuire in modo significativo alla ricerca nel campo dell'economia.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti

I dottori di ricerca in Economics saranno in grado di competere sia nel mercato del lavoro nazionale che internazionale. Il primo e più immediato sbocco professionale è costituito dall'ambito accademico istituzionale nonché presso istituzioni economiche nazionali ed internazionali. Il Dottorato si svolge interamente in lingua inglese e sono fortemente incoraggiati i periodi di ricerca presso Università e Centri di Ricerca internazionali; il visiting period all'estero, infatti, permette ai dottorandi di instaurare importanti interazioni scientifiche utili al loro inserimento professionale in Italia e all'estero.

Un secondo sbocco occupazionale è rappresentato dal settore privato. Infatti, sempre più crescente è la necessità delle aziende di dotarsi di figure professionali in grado di comprendere e sviluppare i processi finanziari che possano permettere alle imprese di competere in modo efficace sul mercato globalizzato.

Infine, un terzo sbocco occupazionale è quello che riguarda gli organismi internazionali quali l'Unione Europea, l'ONU, Il FMI e la Banca Mondiale. Il dottore di ricerca in Economics possiede le competenze necessarie per analizzare in modo qualitativo e quantitativo i complessi fenomeni economici e statistici che sono al centro dell'azione di tali organismi. Ulteriore sbocco occupazionale è rappresentato dalla libera professione.

Di seguito si riporta il controllo effettuato dall'Ufficio PhD e dal Coordinatore sull'offerta formativa per il XL ciclo:

	Requisito	Esito
I	L'attività didattica è nettamente distinta da quella impartita in insegnamenti relativi ai corsi di studio di primo e secondo livello?	Sì
II	L'attività didattica è strettamente funzionale alle attività di ricerca previste nel corso di Dottorato, anche nelle sue eventuali articolazioni (curricula)?	Sì
III	L'attività didattica è chiaramente indicata nel progetto formativo, con riferimento all'attività di ricerca avanzata e alle attività di alta formazione, anche di tipo seminariale, ovvero a quella svolta all'interno di laboratori o di infrastrutture, nonché di formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare?	Sì
IV	Numero di insegnamenti per cui è prevista una verifica finale	27

Attività didattica programmata/prevista

Insegnamenti previsti (distinti da quelli impartiti in insegnamenti relativi ai corsi di studio di primo e secondo livello)

n.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di Dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Descrizione del corso
1.	Advanced Microeconomics	36	primo anno	Il corso si propone di introdurre gli studenti alle moderne tecniche econometriche che costituiscono un elemento essenziale per un economista applicato. La prima parte del corso si concentrerà sull'analisi degli esperimenti. Verranno discussi observational cross-sectional data, concentrando



n.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di Dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Descrizione del corso
				sugli approcci moderni al regression discontinuity design, variabili strumentali e sample selection. Nell'ultima parte verranno affrontati i panel data discutendo i recenti progressi nei metodi bidirezionali e nei modelli fattoriali. Tempo permettendo, verranno discussi diversi approcci all'inferenza.
2.	Advanced Econometrics	18	primo anno	Il corso si propone di fornire strumenti utili alla programmazione in MATLAB. I principali metodi trattati nel corso consentiranno agli studenti di analizzare e interpretare i dati al fine di applicare tali conoscenze ai propri campi di ricerca. Nel corso delle lezioni frontali verranno presentate applicazioni provenienti dal campo dell'econometria applicata. La conoscenza di tali applicativi permetterà agli studenti di saper programmare e saper interpretare gli output di software statistici.
3.	Dynamic Optimization	18	primo anno	Il corso si propone di affrontare i problemi di ottimizzazione nello studio delle scienze economiche. Sarà analizzato, in particolare, il passaggio dall'ottimizzazione statica a quella dinamica, sia da un punto di vista teorico che tramite applicazioni pratiche. Più nello specifico, il corso fornirà allo studente: esempi di massimizzazione della funzione di utilità intertemporale nel tempo discreto e continuo; l'impostazione matematica per affrontare problemi di controllo ottimale; le strategie di controllo ottimale; il concetto del principio massimo (PMP), principi di programmazione dinamica ed equazione di Bellman.
4.	Microeconometrics	18	primo anno	Il corso si propone di introdurre gli studenti alle moderne tecniche econometriche che costituiscono un elemento essenziale per un'economista applicato. Si procederà con l'analisi degli esperimenti, mescolando vecchie idee con recenti progressi. Sarà approfondita l'analisi dei dati trasversali osservativi, con particolare attenzione agli approcci moderni a progetti di discontinuità di regressione, variabili strumentali e selezione del campione. Al termine del corso sarà predisposto un panel data, e avrà luogo un dibattito riguardo i recenti progressi nei metodi bidirezionali e nei modelli fattoriali e si discuterà dei diversi approcci all'inferenza.
5.	Incentive Theory	18	primo anno	Il corso è incentrato sullo studio della crescente letteratura che estende le tradizionali teorie sugli incentivi e sulla contrattazione ottimale ad un contesto competitivo. Il focus è sugli approcci strategici. Viene fornita un'introduzione metodologica, che mira a rivisitare le fondamenta delle basi di progettazione dei meccanismi e le recenti estensioni ai giochi di meccanismi competitivi. Successivamente, il corso avanza nelle tematiche relative ai contesti competitivi, trattando sia i rischi morali, che economie di selezione avverse. Il corso, quindi, offre nuove prospettive per la valutazione degli effetti dei vincoli finanziari, in seguito della sintesi dei problemi di agenzia e competizione tra intermediari nelle attività economiche e l'andamento del mercato. Il corso si divide in tre tematiche principali, affrontate come qui riportato: "Teoria: progettazione dei meccanismi e meccanismi competitivi", "Selezione avversa" e "Rischio morale".
6.	Macroeconomics and Finance	18	primo anno	L'obiettivo del corso è quello di introdurre gli studenti a modelli di ottimizzazione di scelta intertemporale che



n.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di Dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Descrizione del corso
				<p>vengono utilizzati in macroeconomia sia da studi empirici che da studi teorici. La parte preliminare del corso introduce brevemente le tecniche di programmazione dinamica applicate alle scelte ottime di consumo. La prima parte illustra la versione base del problema della determinazione del consumo ottimo, derivando relazioni teoriche tra reddito permanente, reddito corrente e risparmio. Verranno inoltre affrontati problemi rilevato da test empirici, con un focus particolare sull'eccessiva sensibilità del consumo al reddito atteso e sull'eccessiva fluidità del consumo in seguito a variazioni inattese del reddito.</p> <p>Queste evidenze empiriche verranno spiegate nella seconda parte del corso che introduce nel modello di base il risparmio precauzionale e limiti all'indebitamento. La terza parte del corso deriva le implicazioni per l'allocazione ottima di portafoglio per la determinazione del consumo quando è possibile investire in asset finanziari rischiosi. L'ultima parte introduce l'equilibrio competitivo nei modelli a generazioni sovrapposte.</p>
7.	Industrial Organization	24	primo anno	<p>Il corso si pone l'obiettivo di affrontare le seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giochi statici di oligopolio e fusioni orizzontali (Cournot e Bertrand; Fusioni orizzontali in mercati dei prodotti omogenei e differenziati; Modello empirico delle fusioni) - Ricerca (Il paradosso del diamante; Modello di ricerca sequenziale e non sequenziale; Test empirico di modelli di ricerca) - Innovazione, brevetti e antitrust (Persistenza del monopolio e della corsa ai brevetti; Antitrust nelle industrie innovative; Evidenze empiriche su acquisizioni killer) - Acquisizione delle informazioni ed economia della privacy (Sperimentazione; Organizzazione della persuasione; Economia dei dati sociali).
8.	Economic Development	18	primo anno	<p>Il corso si compone di due parti. La prima parte sviluppa i modelli fondamentali della crescita economica, sottolineandone i fondamenti teorici e la rilevanza empirica. La seconda parte cerca di comprendere le cause fondamentali delle grandi disparità nello sviluppo economico tra diversi paesi e regioni</p>
9.	Applied Macroeconomics	18	primo anno	<p>Il corso approfondisce i temi della "macroeconomia empirica/serie temporali applicate", con un focus su metodi bayesiani per condurre l'inferenza nei modelli macroeconomici. L'enfasi sull' inferenza bayesiana è motivata dalla crescente popolarità di questa metodologia, che è diventata gradualmente il paradigma dominante nel lavoro empirico su macro/serie temporali. Le principali tematiche includono metodi bayesiani per la previsione con big data e grandi set di informazioni, vettore autoregressivi (VAR), VAR strutturali, modelli stato-spazio, modelli dinamici e stocastici di equilibrio generale (DSGE), confronto tra modelli e scelta del modello.</p>
10.	How to get published	8	primo anno	<p>Il corso approfondisce i principali aspetti del processo di pubblicazione. Nello specifico i dottorandi conosceranno i diversi steps del processo di pubblicazione, analizzando le norme, i valori e gli standard etici legati ai processi di submitting, reviewing e editing del paper. Permettendo,</p>



n.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di Dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Descrizione del corso
				dunque, ai dottorandi di redigere una buona review dei paper e di evitare le insidie del predatory publishing.
11.	Financial Econometrics	18	secondo anno	Il corso mira a fornire agli studenti una solida comprensione dei metodi econometrici utilizzati nei più recenti sviluppi della letteratura sull'econometria finanziaria. Il corso approfondirà i seguenti argomenti rilevanti in econometria: metodo generalizzato dei momenti, metodo simulato dei momenti, inferenza indiretta, massima verosimiglianza, metodi non parametrici, metodi cross-sectional, time series and panel methods; cointegrazione, (ARCH) e GARCH (ARCH generalizzato); modelli di diffusione; volatilità implicita, realizzata e stocastica, previsione, filtraggio; modelli di arbitraggio ed equilibrio, ottimizzazione numerica; metodi Monte Carlo; bootstrap; time-varying parameter models; modelli basati sul punteggio; modellazione di premi di rischio e variabili nel tempo; metodi di dati ad alta frequenza.
12.	Labor Economics	18	secondo anno	Il corso mira ad approfondire i modelli teorici della ricerca dei mercati del lavoro, applicati ai temi della disuguaglianza e della disoccupazione. Le tematiche affrontate sono presentate in due blocchi, che verranno suddivisi in sub-tematiche: •Ineguaglianza del reddito •Ricerca di lavoro e fluttuazioni del mercato di lavoro.
13.	Latent Variable Model	18	secondo anno	Il corso approfondirà i modelli a variabile latente per esercizi empirici in economia, finanza e affari. Saranno inoltre esaminati i seguenti temi: Modelli di Markov; Algoritmo EM; Variabili latenti ed eterogeneità non osservata; Eterogeneità non osservata fissata nel tempo e variabile nel tempo; Covariate per la distribuzione latente; Risultati multivariati; Sviluppi recenti e percorsi per ulteriori ricerche. Sarà utilizzato per il calcolo statistico Il software R.
14.	Macroeconometrics	18	secondo anno	Il corso mira ad approfondire le seguenti tematiche, non solo dal punto di vista teorico ma anche pratico: 1. Serie temporali: Processi stocastici stazionari. Funzione di autocovarianza. Processi di rumore bianco. Medie mobili. Medie mobili infinite. Processi autoregressivi. 2. Previsione: Miglior predittore lineare. Teorema di decomposizione mondiale. Processi ARMA. Stima e testing dei processi ARMA. 3. Serie temporali vettoriali: Estensione delle definizioni standard al caso n- dimensionale: stazionarietà, funzione di autocovarianza, ecc. Teorema di decomposizione di Wold. Processi VARMA. Rappresentazione dello spazio di stato per VARMA. Stima e test dei processi VARMA. Cointegrazione. 4. Modelli VAR strutturali: VAR come approssimazioni ai processi VARMA. Identificazione degli shock strutturali. Identificazione ricorsiva. Restrizione di identificazione a lungo termine di Blanchard e Quah. Fondamentalità.
15.	Public Economics	12	secondo anno	Il corso di tratterà le tematiche principali ai fini dell'approfondimento dei seguenti argomenti: •Incidenza fiscale: gli effetti delle tasse sui prezzi; •Analisi del Welfare; •Tassazione ottimale dei redditi; •Le questioni di ineguaglianza.



n.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di Dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Descrizione del corso
16.	Statistical Learning	18	secondo anno	L'obiettivo di questo corso è introdurre gli studenti a una serie di strumenti per modellazione e previsione con l'utilizzo di set di dati complessi (lunghi e ampi). Quest'area recentemente sviluppata in statistica ed econometria si fonde con gli sviluppi paralleli nell'informatica, in particolare l'apprendimento automatico. Il corso comprende una varietà di metodi, sia frequentista che Bayesiani, compresi: i metodi classici per regressione e classificazione; approssimazioni asintotiche vs metodi di ricampionamento; incertezza del modello e selezione del modello; la media del modello; stimatori di ritiro; componenti principali e minimi quadrati parziali; modello di regressione lineare; ricerca di proiezione, modelli additivi generalizzati, e reti neurali; metodi ad albero.
17.	Network Econometrics	12	secondo anno	Le reti bipartite hanno numerose applicazioni in economia, comprese le interazioni acquirente / venditore, modelli commerciali di decisioni di esportazione e importazione e modelli di determinazione dei salari basati sui dati abbinati datore di lavoro-dipendente. In questo corso passiamo in rassegna una serie di tecniche econometriche per analizzare le reti bipartite. L'obiettivo principale è sugli approcci a effetti fissi, effetti casuali ed eterogeneità discreta in modelli lineari e non lineari. Discutiamo anche di come tenere conto della formazione di link endogeni e delle dinamiche di rete.
18.	Reading group - Macroeconomics	48	primo anno secondo anno terzo anno quarto anno	Il Reading Group di Macroeconomics consiste in una serie di incontri in cui gli studenti si alternano nella presentazione di papers accademici già pubblicati nell'ambito delle discipline incluse nella MACROECONOMIA. La scelta dei papers è fatta in collaborazione tra il docente e lo studente che ha il compito di preparare la presentazione. Quest'ultima deve essere sviluppata come se fosse un seminario di ricerca e con l'ausilio di slides. Ad ogni presentazione segue una discussione tra gli studenti coordinata e stimolata dal docente.
19.	Reading group - Microeconomics	48	primo anno secondo anno terzo anno quarto anno	Il Reading Group di Microeconomics consiste in una serie di incontri in cui gli studenti si alternano nella presentazione di papers accademici già pubblicati nell'ambito delle discipline incluse nella MACROECONOMIA. La scelta dei papers è fatta in collaborazione tra il docente e lo studente che ha il compito di preparare la presentazione. Quest'ultima deve essere sviluppata come se fosse un seminario di ricerca e con l'ausilio di slides. Ad ogni presentazione segue una discussione tra gli studenti coordinata e stimolata dal docente.
20.	Monetary Economics	18	secondo anno	Il corso mira a fornire le nozioni base della teoria monetaria (Fiducia intermedia: il ruolo delle banche; Il modello benchmark con moneta divisibile; Estensioni; Il costo dell'inflazione; Liquidità nella finanza).
21.	Optimal Policy	18	secondo anno	Il corso mira a fornire gli strumenti di base per analizzare i problemi che coinvolgono gli interventi di policy. In questo senso, consentirà ai dottorandi di approfondire le proprie conoscenze in riferimento a problemi più specifici. Esistono due tipi di problemi e due tipi di approcci per studiare la tassazione ottimale. I problemi sono in generale divisi tra 1) trovare il modo ottimale per finanziare un dato livello di spesa pubblica e 2) determinare il livello di tassazione che bilancia il trade-off tra efficienza e redistribuzione.



n.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di Dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Descrizione del corso
				Questi problemi possono essere analizzati utilizzando l'approccio classico della finanza pubblica, in cui il governo è dotato di un insieme ristretto di strumenti; o l'approccio della New Public Finance, che dota i policy makers di un insieme illimitato di strumenti, ma introducono le frizioni che impediscono l'applicazione del primo teorema del benessere.
22.	Text Analysis for Economists	18	secondo anno	Una quota sempre crescente della comunicazione umana viene registrata come testo digitale. Analizzare e dare un senso a questa mole di dati è sempre più importante per la ricerca nel sociale scienze. Questo corso fornisce un'introduzione accelerata alla teoria e alla pratica dell'analisi del testo mediante metodi di indagine per estrarre sistematicamente informazioni quantitative dal testo, dall'analisi del contenuto classico e metodi basati su dizionario, ai metodi di classificazione, metodi di ridimensionamento e modelli tematici. Il corso introduce i fondamenti teorici per l'analisi del testo ma adotta soprattutto un approccio pratico, illustrando i metodi attraverso lo stato dell'arte applicazioni a questioni di ricerca in economia, scienze politiche e finanza. Le lezioni saranno integrate con esercizi pratici che lavorano con dati di testo in Python. Per tutti gli esercizi del corso useremo Python. Nello specifico utilizzeremo il Jupyter Notebook online code editor, un'applicazione disponibile attraverso la piattaforma Anaconda.
23.	Advanced Game Theory	18	secondo anno	Il corso mira a rivisitare l'approccio di base e applicarlo ai setting strategici in cui i giocatori hanno informazioni incomplete e/o imperfette. Verranno presentate dapprima le metodologie di risoluzione per i giochi a forma estesa e poi verranno analizzati gli scenari in cui i giocatori possono avere una forma di commitment. Questo consente di coprire argomenti rilevanti sia per la teoria degli incentivi che per il mechanism design. Il focus principale sarà sulle applicazioni economiche.
24.	Economics of Innovation	18	secondo anno	Il Corso fornisce un'introduzione alle basi dell'economia dell'innovazione, concetti legati alla teoria economica dell'innovazione, alla proprietà intellettuale, ricerca e sviluppo e all'impatto sulla crescita e sul mercato del lavoro. Il corso fornisce una visione anche sui trends più recenti delle emergenti tecnologie digitali, sul valore e sulla governance dei dati e l'impatto dell'intelligenza artificiale sull'impiego.
25.	Methods in Experimental Economics I	18	secondo anno	Il corso è strutturato in due parti. Nella prima parte verrà presentata e discussa la metodologia dell'economia sperimentale, con un approccio basato su esempi e sul coinvolgimento diretto dei partecipanti in esperimenti in aula. Nella seconda parte verranno presentati due argomenti principali: Contributo di beni pubblici, cooperazione e dilemma sociale e (stochastic) Ultimatum bargaining con informazioni asimmetriche. Verranno illustrati i modelli teorici sottostanti, in modo da derivare la soluzione di benchmark e le previsioni comportamentali. Verranno discussi sia i risultati seminali, sia alcune scoperte più recenti. Infine, i partecipanti saranno guidati nella

n.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di Dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Descrizione del corso
				messa a punto e nello sviluppo di un esperimento, che costituirà il compito di valutazione del corso.
26.	Methods in Experimental Economics II	18	secondo anno	Il corso mira a condurre esperimenti controllati per stabilire collegamenti causali e informare ipotesi economiche perché i dati rilevanti presenti in natura tipicamente includono errori sia di grandezza che di forma che sono al di fuori del controllo dell'investigatore. Le procedure econometriche possono cercare di risolvere questo problema, ma anche gli approcci più sofisticati spesso consentono solo conclusioni limitate. L'uso complementare di metodi sperimentali ed econometrici può fare molto per comprendere la causalità in molti domini di interesse economico. Una parte significativa del corso sarà dedicata all'applicazione di tecniche econometriche utilizzando tecniche esistenti utilizzando dataset sperimentali. Questo aiuterà gli studenti a sviluppare un menu di diverse tecniche da utilizzare nella progettazione e l'analisi delle proprie evidenze sperimentali.
27.	Topics in macroeconomics and finance	18	secondo anno	L'obiettivo del corso è quello di fornire un'analisi dei mercati creditizi e del settore bancario e l'interazione con la politica monetaria. Il corso combina l'insegnamento di modellistica applicata e quantitativa con l'introduzione di analisi tecniche ed empiriche. La gran parte degli argomenti viene trattata tramite la lettura di articoli della letteratura scientifica ma in alcuni casi il corso si basa su capitoli di libri avanzati di macro-finanza. Nell'ambito del corso gli studenti sviluppano un progetto personale modellistico o empirico.

Altre attività didattiche (seminari, attività di laboratorio e di ricerca, formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare)

n.	Tipo di attività	Descrizione dell'attività (e delle modalità di accesso alle infrastrutture per i Dottorati nazionali)
1.	Seminari	Seminario sulla metodologia della ricerca accademica: Il ciclo di lezioni introdurrà i dottorandi ai principali aspetti del processo di pubblicazione, dal punto di vista dell'autore, del revisore e dell'editore di una rivista accademica. Le lezioni trattano i seguenti argomenti: <ul style="list-style-type: none"> ♦ Come scrivere in modo efficace; ♦ Come effettuare una peer review etica e costruttiva; ♦ Come rispondere ai revisori e agli editori di riviste; ♦ Come riconoscere ed evitare gli editori predatori. Al termine delle lezioni e delle esercitazioni, gli studenti dovrebbero essere in grado di: <ul style="list-style-type: none"> ♦ Avere una comprensione approfondita delle diverse fasi del processo di pubblicazione; ♦ Comprendere le norme, i valori e gli standard etici relativi alla presentazione, revisione e modifica dei documenti; ♦ Scrivere una review di alta qualità di un articolo; ♦ Evitare le insidie dell'editoria predatoria.
2.	Seminari	Development of quantitative skills: Al giorno d'oggi, la ricerca in economia richiede competenze quantitative avanzate per risolvere un ampio spettro di problemi. Queste capacità implicano tecniche analitiche, empiriche e quantitative all'avanguardia. Con questa attività, gli studenti acquisiscono e rafforzano le capacità quantitative per intraprendere attività di ricerca nei settori della Microeconomia Applicata, Macroeconomia, Econometria e Finanza. Tali competenze saranno utili non solo nella fase di redazione della tesi di Dottorato, ma anche nella successiva carriera accademica e professionale, in università, istituti di ricerca internazionali, autorità pubbliche, banche centrali, istituzioni di consulenza e finanziarie

n.	Tipo di attività	Descrizione dell'attività (e delle modalità di accesso alle infrastrutture per i Dottorati nazionali)
3.	Seminari	Workshops: I workshops sono costituiti da incontri con partecipazione di studenti e docenti in cui gli studenti si alternano nella presentazione dei lavori di ricerca in preparazione della tesi di Dottorato. Questi incontri servono a verificare lo stato di avanzamento del lavoro di ricerca degli studenti e a fornire input e suggerimenti per migliorare il progetto di ricerca.
4.	Seminari	Annual Conference: Viene organizzata annualmente la "PhD Economics and Finance Conference", una conferenza organizzata annualmente nel mese di settembre in collaborazione con l'Università Tor Vergata e l'EIEF a cui partecipano in qualità di relatori i dottorandi.
5.	Principi fondamentali di etica, uguaglianza di genere e integrità	Breve ciclo di seminari, tenuto dall'Advisor del Rettore for diversity and inclusion, su: temi legati alle questioni di genere nel loro approccio generale, strutturale e storico con un focus particolare sulle gender issues e i gender biases nell'ambito della ricerca; temi riguardanti l'etica, sia nei principi generali sia nell'analisi dei fattori prodromici alla ricerca e di quelli derivanti dagli output di ricerca e dalla loro disseminazione.
6.	Gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei e internazionali	Seminario erogato da docenti specializzati nei programmi di ricerca europei (docenti interni e docenti dei contact point nazionali) sui programmi di finanziamento europei dedicati ai dottorandi e su la progressione di carriera, sia personale (fino a ERC) sia legata ai programmi Horizon. Analisi dei processi e dei fattori della carriera accademica sia nazionale che internazionale; costruzione di una produzione scientifica maggiormente consapevole rispetto alle caratteristiche necessarie per l'ottenimento sia di finanziamenti che di progressioni di carriera.

Valutazione complessiva del Dottorato

Punti di forza

Il Dottorato in Economics presenta un'ottima qualità del Collegio Docenti, poiché il parametro di qualità scientifica, pari a 3,12, è abbastanza vicino al valore massimo che quel parametro può assumere, cioè 3,6. Inoltre, il 75% dei componenti del Collegio ha parametri al di sopra del minimo richiesto per l'accreditamento. Infine, il Collegio docenti si caratterizza per un elevato grado di internazionalizzazione, in quanto ha al suo interno 7 docenti di atenei esteri, che rappresentano più di un quarto del Collegio, valore considerato dal MUR come valore soglia di best practice. Tra gli iscritti al Dottorato ci sono alcuni studenti internazionali e il Collegio docenti realizza ogni anno azioni per incrementare la presenza di candidati, e quindi di possibili ammessi, provenienti da atenei esteri (Virtual Open Day per studenti internazionali e utilizzo di piattaforme internazionali per la promozione del Dottorato). Per il Dottorato, inoltre, è attivo al momento 1 accordo di cotutela internazionale, per un dottorando, stipulata con l'Università di Maastricht.

Aree di miglioramento

Le aree di miglioramento interessano tutte quelle azioni volte a favorire la partecipazione del Dottorato a progetti internazionali, a sviluppare il grado di collaborazione con imprese e istituzioni, a incrementare la partecipazione ad avvisi e bandi per l'assegnazione di borse di Dottorato su base competitiva per il conseguente ottenimento di finanziamenti da partner esterni.

L'ANVUR, nella seduta del Consiglio Direttivo del 3 luglio, ha proceduto alla valutazione della domanda di accreditamento del corso di Dottorato (XL ciclo) in Economics. L'esito della suddetta valutazione è risultato positivo ed è riportato nella banca dati Dottorati di ateneo.

Il Responsabile dell'Ufficio PhD
Dr Leonardo Risorto

Il Coordinatore del Dottorato
Prof. Pietro Reichlin

Dottorato in Management – Accredimento XL Ciclo 2024/2025

Il Dottorato in Management viene accreditato con le seguenti informazioni generali:

INFORMAZIONI GENERALI	
Codice	DOT1361812
Anno	2024
Denominazione	MANAGEMENT
Coordinatore	MATTEO DE ANGELIS
Area	13
Curricula	Si
Partecipazione a bandi internazionali	No
Posti	7
Posti con borsa	7

I **posti** per i quali si chiede l’attivazione in fase di accreditamento sono 7, tutti con borsa di studio, di cui:

- 5 posti con borsa di studio ordinaria di Ateneo (1 posto coperto da fondi di Ateneo e 4 posti coperti da fondi MUR);
- 1 posto con borsa di studio maggiorata (coperto da fondi di Ateneo), riservato a candidati internazionali;
- 1 posto con borsa di studio co-finanziata da Ferrovie dello Stato e da fondi PNRR ex DM 630/2024.

Per quanto riguarda il **numero massimo di posti attivabili**, il Coordinatore ha determinato tale numero sulla base di un’analisi dei dati degli ultimi tre anni, sulla base delle nuove modalità di attribuzione di borse di Dottorato da parte di alcune istituzioni come la Regione Lazio o INPS e sulla base delle attività di sviluppo del network, fissandolo in 12 posti.

Collegio docenti del Dottorato

Sulla base di quanto deliberato dal Consiglio di Dipartimento in merito alla composizione del Collegio Docenti del Dottorato e sulla base delle verifiche dei parametri scientifici effettuate dall’Ufficio PhD, la Composizione del Collegio Docenti per il 40° Ciclo del Dottorato risulta essere la seguente:

	Docente		Università	Qualifica	SSD	SC	SSD
1	DE ANGELIS	Matteo	Luiss	Ordinario	SECS-P/08	13/B2	Economia e gestione delle imprese
2	BOCCARDELLI	Paolo	Luiss	Ordinario	SECS-P/08	13/B2	Economia e gestione delle imprese
3	BOZZOLAN	Saverio	Luiss	Ordinario	SECS-P/07	13/B1	Economia aziendale



4	BUSCO	Cristiano	Luiss	Ordinario	SECS-P/07	13/B1	Economia aziendale
5	GIUSTINIANO	Luca	Luiss	Ordinario	SECS-P/10	13/B3	Organizzazione aziendale
6	HOMBERG	Fabian Kurt Falk	Luiss	Ordinario	SECS-P/10	13/B3	Organizzazione aziendale
7	KALLINIKOS	Ioannis	Luiss	Ordinario	SECS-P/10	13/B3	Organizzazione aziendale
8	LEONE	Maria Isabella	Luiss	Associata	SECS-P/08	13/B2	Economia e gestione delle imprese
9	MAJOCCHI	Antonio	Luiss	Ordinario	SECS-P/08	13/B2	Economia e gestione delle imprese
10	MARENGO	Luigi	Luiss	Ordinario	SECS-P/01	13/A1	Economia politica
11	MASCIA	Daniele	Luiss	Ordinario	SECS-P/10	13/B3	Organizzazione aziendale
12	MELICIANI	Valentina	Luiss	Ordinaria	SECS-P/06	13/A4	Economia applicata
13	MURRO	Pierluigi	Luiss	Ordinario	SECS-P/09	13/B4	Finanza aziendale
14	ORIANI	Raffaele	Luiss	Ordinario	SECS-P/09	13/B4	Finanza aziendale
15	PERUFFO	Enzo	Luiss	Ordinario	SECS-P/08	13/B2	Economia e gestione delle imprese
16	ZATTONI	Alessandro	Luiss	Ordinario	SECS-P/08	13/B2	Economia e gestione delle imprese
17	DAVIES	Andrew	University College London	Professore di ateneo estero	SECS-P/10	13/B3	Organizzazione aziendale
18	MAGNUSSON	Mats	Royal Institute of Technology	Professore di ateneo estero	SECS-P/08	13/B2	Economia e gestione delle imprese
19	NOORDERHAVEN	Niels	Tilburg University	Professore di ateneo estero	SECS-P/10	13/B3	Organizzazione aziendale

L'Ufficio PhD ha verificato i **parametri di accreditamento stabiliti dal DM 301/2022 riferibili al Collegio docenti**, di seguito riepilogati:

COLLEGIO DOCENTI

Parametro	Richiesto	Rilevato
Numero minimo componenti	12	19
Equilibrio di genere	n F	2
Copertura SSD	100%	100 %
Professori di ruolo di I o II fascia (anche esteri)	Min 50%	100%
Ricercatori di ruolo	Max 50%	0%
Docenti stranieri	//	3
% docenti stranieri	//	15,78 %

→

I fascia Italiani	15
II fascia Italiani	1
Ricercatori Italiani	0
Docenti stranieri	3
Esperti	0
Totale	19

I **settori scientifico-disciplinari del Dottorato**, per i quali il Collegio docenti assicura una copertura del 100% sono i seguenti:

SSD del corso		Grado di copertura
SECS-P/08	Economia e gestione delle imprese	100%
SECS-P/09	Economia degli intermediari finanziari e finanza aziendale	
SECS-P/10	Organizzazione aziendale	

L'Ufficio PhD ha analizzato i **parametri scientifici di tutti i componenti del Collegio Docenti**, al fine di verificare il possesso dei requisiti previsti dalla normativa e descritti nella parte generale della relazione.

REQUISITI SCIENTIFICI COORDINATORE

Parametro	Richiesto	Rilevato
Requisiti per Coordinatore (MATTEO DE ANGELIS)	I o II fascia (motivato) a tempo pieno	Sì (I fascia a tempo pieno)
	3 soglie ASN su 3 da Commissario oppure 3 soglie ASN su 3 di I fascia	3/3 da Commissario e 3/3 da Ordinario
	Coordinatore in un solo Collegio nazionale	Sì

SC 13/B2 – SSD SECS-P/08		Soglie per Commissario		Soglie I fascia	
		Requisito posseduto	Soglia richiesta	Requisito posseduto	Soglia richiesta
1	N. articoli e contributi in 10 anni (dal 01/01/2014)	74	25	74	24
2	N. articoli in classe A in 15 anni (dal 01/01/2009)	28	5	28	2
3	N. libri in 15 anni (dal 01/01/2009)	3	3	3	2

Pertanto, il Coordinatore soddisfa il requisito di qualificazione scientifica richiesto, essendo in possesso sia di 3 soglie ASN su 3, previste per commissari che di 3 soglie su 3 per professore di I fascia, nel suo SSD/SC di riferimento.

REQUISITI SCIENTIFICI DEI COMPONENTI DEL COLLEGIO DOCENTI

	Docente		SSD	SC	I SOGLIA		II SOGLIA		III SOGLIA	
					Soglia ASN	Indicatore posseduto	Soglia ASN	Indicatore posseduto	Soglia ASN	Indicatore posseduto
1	BOCCARDELLI	Paolo	SECS-P/08	13/B2	24	37	2	5	2	3
2	BOZZOLAN	Saverio	SECS-P/07	13/B1	19	17	1	8	1	1
3	BUSCO	Cristiano	SECS-P/07	13/B1	19	22	1	11	1	5
4	GIUSTINIANO	Luca	SECS-P/10	13/B3	24	82	2	17	1	6
5	HOMBERG	Fabian Kurt Falk	SECS-P/10	13/B3	24	35	2	20	1	1
6	KALLINIKOS	Ioannis	SECS-P/10	13/B3	24	19	2	14	1	1
7	LEONE	Maria Isabella	SECS-P/08	13/B2	11	8	1	8	1	2
8	MAJOCCHI	Antonio	SECS-P/08	13/B2	24	25	2	17	2	0
9	MARENGO	Luigi	SECS-P/01	13/A1	15	20	6	16	0	0
10	MASCIA	Daniele	SECS-P/10	13/B3	24	44	2	43	1	1
11	MELICIANI	Valentina	SECS-P/06	13/A4	27	37	4	31	0	3
12	MURRO	Pierluigi	SECS-P/09	13/B4	12	27	1	21	1	2
13	ORIANI	Raffaele	SECS-P/09	13/B4	12	29	1	14	1	0
14	PERUFFO	Enzo	SECS-P/08	13/B2	24	45	2	19	2	3

15	ZATTONI	Alessandro	SECS-P/08	13/B2	24	62	2	54	2	3
16	DAVIES*	Andrew	SECS-P/10	13/B3	9	19	1	25	1	1
17	MAGNUSSON*	Mats	SECS-P/08	13/B2	11	17	1	18	1	1
18	NOORDERHAVEN*	Niels	SECS-P/10	13/B3	9	8	1	10	1	2

Per quanto riguarda i componenti del Collegio Docenti, per i professori di I fascia di Atenei italiani il requisito è soddisfatto se il docente eguaglia o supera almeno 2 soglie ASN su 3 di I fascia; per i professori di II fascia e per i ricercatori di Atenei italiani il requisito è soddisfatto se il docente eguaglia o supera almeno 2 soglie ASN su 3 di II fascia; per i docenti di Atenei esteri, il requisito è soddisfatto se il docente eguaglia o supera almeno 1 soglia ASN su 3 di I fascia oppure 2 soglie ASN su 3 di II fascia, oppure se è vincitore di un bando competitivo europeo coerente con i temi del Dottorato; per gli esperti si richiede il possesso del requisito di elevata qualificazione scientifica o professionale. Le soglie ASN di riferimento sono quelle del SSD/SC di riferimento del docente. Si evidenziano in rosso le soglie non raggiunte da docenti. Tutti i componenti del Collegio docenti soddisfano i requisiti in quanto tutti superano le soglie minime per la categoria di appartenenza.

Inoltre, come già introdotto nella parte generale della presente Relazione, per l'accREDITAMENTO del ciclo 40° è stato preso in considerazione quanto disposto nel D.M. 1561 del 1.12.2023, che introduce una novità rilevante in uno dei parametri che determina il livello di finanziamenti da assegnare agli atenei non statali per le borse di Dottorato.

Questo nuovo criterio riguarda l'indice che misura la qualità scientifica del Collegio docenti di ogni Dottorato accreditato. Il D.M. stabilisce che, per ogni componente incardinato in atenei italiani di ogni Collegio docenti, vengano calcolati i parametri della sua produzione scientifica in riferimento alle 3 soglie ASN di abilitazione come Commissario ASN nel suo SC/SSD di riferimento, indipendentemente dalla qualifica del docente.

La **ratio** di tale criterio è che il Collegio di Dottorato sia composto da docenti che, a prescindere dalla loro fascia di appartenenza, abbiano tutti i parametri scientifici da Commissario ASN.

In quest'ottica, il SA Luiss, nella seduta del 24 aprile u.s., ha deliberato che i Collegi Docenti dei 4 Dottorati dovessero tutti possedere una media pari a 3,1.

A seguito dei controlli e dei calcoli effettuati dall'Ufficio Dottorati, emerge che **il Dottorato in Management ha una media pari a 3,12.**

Progetto formativo del Dottorato

Come esposto nella sezione relativa alle nuove linee guida di accreditamento, una delle novità introdotte dal DM 226/2021 e dal successivo DM 301/2022, riguarda le caratteristiche che vengono esplicitamente richieste al **progetto formativo del Dottorato** per poter ricevere la valutazione positiva da parte dell'ANVUR e, quindi, poter essere accreditato.

Descrizione del progetto

Il PhD in Management è un percorso formativo quadriennale a tempo pieno che si propone di formare studiosi specializzati nelle specifiche aree del Management, in modo particolare nelle aree della Strategia e dell'Innovation Management, del Marketing e dell'Organizzazione Aziendale. Il percorso complessivo prevede, nei primi due anni, la frequenza obbligatoria di corsi di epistemologia, di metodologia per la ricerca scientifica e field-specific (afferenti cioè a ciascuna delle tre aree suindicate), la frequenza di seminari di ricerca, un soggiorno all'estero e la preparazione della tesi (anche attraverso momenti di presentazione formale degli stati di avanzamento, come, ad esempio la presentazione della research proposal al secondo anno). Il terzo e il quarto anno, invece, si focalizzano sulla scrittura della tesi finale. Il programma offre occasioni d'interazione continua con la comunità scientifica, italiana e internazionale, attraverso seminari tenuti da studiosi esperti del settore invitati dal Dipartimento di Impresa e Management sia su base periodica

(come Visiting Professor) sia ad hoc. Il team di Dottorato organizza sessioni one-to-one per ogni studente al fine di interagire con tali studiosi e ricevere da loro consigli e suggerimenti.

La combinazione di corsi, seminari e le altre attività formative fornisce ai dottorandi le basi per progettare e sviluppare il progetto di tesi finale. In particolare, durante il primo anno i dottorandi devono frequentare tutti i corsi presenti nell'offerta formativa e individuare, con il supporto del Collegio dei Docenti, un supervisor e un co-supervisor.

Per essere ammessi al secondo anno i dottorandi devono superare gli esami, maturando almeno il 90% del totale dei crediti previsti dall'offerta formativa del primo anno. Alla fine del primo anno, i dottorandi devono presentare un first-year paper da intendersi come primo check-point sullo stato di avanzamento del lavoro di ricerca che culminerà, alla fine del percorso, con la tesi. Durante il secondo anno, i dottorandi devono frequentare tutti gli insegnamenti previsti nel piano didattico, frequentare i seminari e presentare un pre-proposal di ricerca, di norma nel mese di gennaio, al fine di mostrare ulteriori avanzamenti nel lavoro di ricerca e ricevere feedback. Un ulteriore, importante, check-point è rappresentato dalla Research Proposal, che viene presentata di norma nel mese di giugno dello stesso anno. Infatti, per essere ammessi al terzo anno di corso, i dottorandi devono superare gli esami, maturando almeno il 90% del totale dei crediti previsti dall'offerta formativa del secondo anno, e devono ricevere una valutazione positiva da parte del supervisor, co-supervisor e dal Collegio docenti in merito alle presentazioni della Pre-proposal e della Proposal. Durante il terzo anno i dottorandi devono sviluppare il progetto di ricerca, frequentare i seminari di Dipartimento, workshop di Dottorato e i seminari dedicati alle Soft-skills e alle Research-skills. Ciascun dottorando deve trascorrere un periodo di ricerca all'estero (visiting period). I dottorandi hanno inoltre la possibilità di partecipare ad altri convegni e seminari in Italia o all'estero su uno specifico tema di ricerca. Il risultato delle attività di ricerca del terzo anno si concretizza nella produzione di un Progress Report, da presentare nel mese di giugno del terzo anno, la cui valutazione positiva consentirà l'ammissione al quarto anno di corso. Durante il quarto anno i dottorandi si concentrano sulla scrittura della tesi che devono consegnare di norma nel mese di settembre, al termine dei 48 mesi di corso di studi. Se necessario al completamento della tesi i dottorandi possono partecipare a convegni e seminari in Italia o all'estero.

Obiettivi del corso

Il Programma di Dottorato di ricerca in Management intende formare studiosi di Management di livello internazionale in grado di contribuire all'avanzamento della conoscenza e delle frontiere della ricerca nelle discipline manageriali, con l'obiettivo prioritario di intraprendere carriere accademiche nell'ambito di primarie università nazionali e soprattutto internazionali. Come obiettivo secondario, il programma si propone di formare persone dotate delle competenze necessarie per lavorare con profitto in aziende, società di consulenza, istituzioni finanziarie e internazionali e autorità di politica economica e/o regolamentare.

Il Dottorato Luiss in Management mira quindi a formare dottorandi di talento, che siano in grado di produrre ricerche rigorose e pertinenti nell'ambito del Management. Al completamento del Dottorato, ci si aspetta che i dottorandi:

- ♦ abbiano la capacità di condurre e pubblicare ricerche accademiche di riconosciuto standing internazionale;
- ♦ siano in grado di applicare alla ricerca gli strumenti metodologici fondamentali per fornire alle argomentazioni teoriche il carattere di scientificità secondo i migliori parametri riconosciuti nella comunità scientifica;
- ♦ abbiano acquisito una conoscenza approfondita della letteratura rilevante dell'area di studio;
- ♦ siano in grado di produrre contributi originali alla conoscenza in un'area di studio;
- ♦ abbiano la capacità di utilizzare metodi e tecniche di ricerca quantitativa e qualitativa;
- ♦ abbiano la capacità di valutare criticamente il lavoro di ricerca scientifica;
- ♦ abbiano la capacità di presentare e discutere il lavoro accademico e le sue implicazioni in una varietà di contesti, compresi quelli orientati ai professionisti.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti

Il Dottorato di ricerca in Management è rivolto, in primo luogo, a coloro che vogliono intraprendere la carriera accademica presso atenei, centri di ricerca e uffici studi italiani e internazionali, nei settori disciplinari di riferimento del Dottorato; in secondo luogo, a coloro che intendono proseguire o intraprendere una carriera professionale con un maggior rigore metodologico, per affrontare e gestire analiticamente i problemi della gestione quotidiana di un business. Il corso di Dottorato intende quindi formare economisti aziendali di livello internazionale in grado di contribuire all'avanzamento della conoscenza e delle frontiere della ricerca nelle discipline manageriali, che abbiano intenzione di intraprendere carriere professionali nell'ambito di primarie aziende, società di consulenza, istituzioni finanziarie, italiane e internazionali, e autorità di politica economica e/o regolamentare. Il dottore di ricerca potrà svolgere, infatti, funzioni di elevata competenza professionale quale operatore specializzato in attività di ricerca in istituzioni nazionali e internazionali operanti in ambito economico, aziendale e finanziario e può ambire ai ruoli dell'alta dirigenza o di consulenza in istituzioni pubbliche o private nei medesimi settori.

Il Dottorato negli ultimi anni ha sviluppato anche progetti di ricerca in partnership con il settore corporate per offrire sbocchi occupazionali di alto livello, prevedendo una formazione costruita sulla base delle esigenze delle aziende partner, con l'obiettivo di favorire l'inserimento dei dottori di ricerca all'interno delle aziende, una volta conseguito il titolo.

Di seguito si riporta il controllo effettuato dall'Ufficio PhD e dal Coordinatore sull'offerta formativa per il XL ciclo:

	Requisito	Esito
I	L'attività didattica è nettamente distinta da quella impartita in insegnamenti relativi ai corsi di studio di primo e secondo livello?	Sì
II	L'attività didattica è strettamente funzionale alle attività di ricerca previste nel corso di Dottorato, anche nelle sue eventuali articolazioni (curricula)?	Sì
III	L'attività didattica è chiaramente indicata nel progetto formativo, con riferimento all'attività di ricerca avanzata e alle attività di alta formazione, anche di tipo seminariale, ovvero a quella svolta all'interno di laboratori o di infrastrutture, nonché di formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare?	Sì
IV	Numero di insegnamenti	27

Infine, l'Ufficio PhD provvede a inserire nella piattaforma di accreditamento uno specifico aspetto legato all'attivazione sul XL ciclo del Dottorato in Management di 1 borsa PNRR assegnata da DM 630/2024, che prevede la convenzione con un'azienda co-finanziatrice, che in questo caso è Ferrovie dello Stato S.p.A.

Coerenza tra gli obiettivi della borsa PNRR e i temi del Dottorato in Management

Titolo della ricerca: "Strategie e misure per lo sviluppo della divulgazione scientifica nell'ambito dei processi aziendali. Il data storytelling come strumento di knowledge sharing e di dialogo verso gli stakeholder".

Il Dottorato "Strategie e misure per lo sviluppo della divulgazione scientifica nell'ambito dei processi aziendali. Il data storytelling come strumento di knowledge sharing e di dialogo verso gli stakeholder" dopo un'analisi generale prevede un approfondimento nel settore dei trasporti, dove il tema delle esternalità generate dai diversi servizi di trasporto è particolarmente importante. Il Dottorato è pertanto finalizzato a supportare lo sviluppo di una cultura dell'ambiente che impatta sulle scelte di alcuni stakeholder, come ad esempio gli utenti finali, elemento chiave per la transizione verso una mobilità sostenibile in coerenza con quanto previsto dal PNRR. Il data storytelling, attraverso la divulgazione scientifica e la condivisione di dati ufficiali permette di valorizzare il successo delle strategie messe in atto dall'azienda e incentivare la raccolta e l'uso dei dati da parte delle aziende, promuovendo anche la digitalizzazione. Il progetto, quindi, interessa

le principali aree di intervento del PNRR in ambito di ricerca e innovazione: creatività, trasformazioni sociali, digitale, industria, clima, energia, mobilità sostenibile.

La comunicazione con gli stakeholder è un pilastro fondamentale nella gestione delle organizzazioni, questo perché le loro azioni possono influenzare significativamente l'andamento e il successo dell'organizzazione stessa. Una comunicazione efficace interessa più processi interni all'organizzazione poiché richiede una raccolta strutturata di dati sia interni che esterni, un'analisi e un'elaborazione accurata, oltre alla diffusione attraverso canali dedicati ai differenti stakeholder. È sempre più complesso per un'azienda evidenziare sia all'esterno che all'interno i risultati raggiunti e il valore aggiunto dei prodotti/servizi erogati: si pensi ad esempio alle azioni volte alla sostenibilità ambientale, sociale e economica. Questo Dottorato ha come obiettivo la definizione e l'integrazione nei diversi processi aziendali di strategie, misure, metodi e strumenti innovati volti a favorire un dialogo efficace e chiaro con gli stakeholder interni, per facilitare il knowledge sharing, ed esterni al Gruppo appartenenti alla comunità scientifica ma non solo.

L'esposizione e condivisione del contenuto di dati e di analisi per mezzo di una narrazione (data storytelling) è solo l'ultima fase di un percorso complesso di modellizzazione dei singoli processi aziendali: identificazione dei data provider nelle differenti strutture aziendali e modalità di raccolta dati, condivisione della piattaforma comune per la raccolta dei dati, collaborazione con le funzioni competenti per identificare canali, strumenti e modalità di diffusione delle informazioni. Per questo uno dei principali output del percorso di Dottorato sarà la proposta di un modello teorico volto a ridisegnare i processi e l'organizzazione aziendale per integrare la comunicazione scientifica.

Descrizione attività R & S dell'impresa coerente e funzionale al Dottorato di ricerca

Il Gruppo FS, attivo in Italia e all'estero, realizza e gestisce opere e servizi nel trasporto ferroviario, stradale e autostradale, per passeggeri e merci, è al centro del sistema della mobilità del Paese e gioca un ruolo chiave nel suo rilancio e sviluppo in un'ottica di integrazione tra diverse infrastrutture e modalità di trasporto all'insegna della sostenibilità. La nuova organizzazione ha previsto la suddivisione in quattro poli di business: infrastrutture, passeggeri, logistica e urbano. La Holding "Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A." svolge la funzione di indirizzo, coordinamento, controllo strategico e finanziario sulle capogruppo di settore, che hanno una funzione di indirizzo coordinamento e controllo operativo sulle società appartenenti al Polo. La sostenibilità è il principio cui si ispira il Gruppo per perseguire gli impegni dichiarati nelle politiche aziendali e nel Codice Etico.

Attività didattica programmata/prevista

Insegnamenti previsti (distinti da quelli impartiti in insegnamenti relativi ai corsi di studio di primo e secondo livello)

n.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di Dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Descrizione del corso
1.	Philosophy of science	15	primo anno	In questo corso verranno esplorati alcuni aspetti legati all'epistemologia delle scienze sociali. Il corso si articola in quattro temi: filosofia della scienza; razionalità e scelta razionale; giochi e istituzioni; norme sociali. Nella prima serie di incontri (filosofia della scienza) verrà affrontato il tema del progresso della scienza, analizzando vari resoconti della scienza e delle sue dinamiche. Nella seconda serie di incontri (razionalità), ci si concentrerà sulla teoria della scelta razionale così come è stata sviluppata nella seconda metà del secolo scorso, insieme alle applicazioni alla filosofia politica. Nella terza serie di incontri (istituzioni) ci si concentrerà sulla teoria delle interazioni sociali (teoria dei giochi) e in particolare su quelle classi di giochi che possono rappresentare le istituzioni sociali, con applicazioni all'ontologia sociale. Infine, nella



n.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di Dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Descrizione del corso
				quarta serie di incontri (norme), si rifletterà sulla natura delle norme sociali e sui modi e gli strumenti per cambiarle.
2.	Epistemology for management	15	primo anno	Il corso affronta i presupposti epistemologici fondamentali alla base della conoscenza e della ricerca nel Management e nelle scienze sociali più in generale. L'epistemologia è una componente intrinseca della ricerca. Costituisce un insieme di conoscenze relative al modo in cui le teorie o le affermazioni scientifiche vengono prodotte e convalidate empiricamente. I presupposti epistemologici hanno implicazioni di vasta portata per la progettazione della ricerca e le metodologie di raccolta dei dati e di analisi del corpus di dati. Le relazioni tra concetti e osservazioni, idee e dati empirici sono quindi fondamentali per l'epistemologia e la ricerca. La maggior parte delle affermazioni o teorie scientifiche si sviluppano in conversazioni implicite o esplicite con altre affermazioni/teorie simili (dibattiti scientifici e aree di ricerca) e in concomitanza con i fatti della vita in base ai quali vengono infine valutate e tenute sotto controllo.
3.	PhD journey and beyond	10	primo anno	Il corso ha lo scopo di fornire una risorsa utile per gli studenti di Dottorato all'inizio della carriera accademica. Nella prima parte del corso vengono affrontati aspetti importanti del Dottorato di ricerca, come ad esempio ottenere dati secondari, generare idee di ricerca e apprendere e sviluppare metodologie di ricerca. La seconda parte del corso si concentra sul ruolo che la partecipazione a conferenze e la ricezione del feedback accademico hanno sulla ricerca dottorale. La terza parte è completamente dedicata ai dettagli della strategia di pubblicazione, incluso l'ottenimento di un "Revise and Resubmit" nelle migliori riviste accademiche. La parte finale comprende forse gli elementi più importanti del percorso dottorale, come ottenere un primo lavoro e raggiungere un equilibrio tra lavoro e vita privata.
4.	Research project design	20	primo anno	Il corso ha l'obiettivo di introdurre gli studenti ai metodi di ricerca in ambito gestionale. Per raggiungere questo obiettivo, il corso intende discutere gli obiettivi della ricerca in Management e analizzare il processo che porta ad una proposta di ricerca per una tesi di Dottorato. I diversi elementi di una proposta di ricerca (formulazione di un problema di ricerca, costruzione della teoria, disegno della ricerca) e la loro interazione saranno esaminati in modo approfondito. Il corso aiuterà gli studenti a comprendere il processo di ricerca, come scrivere una proposta di ricerca e determinare le diverse tipologie e progetti di ricerca alternativi, pur essendo sempre più autonomi nel definire le diverse fasi del processo di ricerca.
5.	Introductory econometrics for management	20	primo anno	Lo scopo del corso è quello di fornire agli studenti gli strumenti necessari per una comprensione approfondita della teoria alla base dei modelli econometrici classici, utili per condurre ricerche empiriche rilevanti nel campo del management. Gli obiettivi del corso sono: <ul style="list-style-type: none"> - acquisire sicurezza teorica nell'utilizzo delle principali tecniche econometriche per modelli lineari e non lineari per dati trasversali e panel, - essere in grado di implementare le metodologie econometriche su un software come MATLAB (ed eventualmente STATA) per l'analisi empirica utilizzando dati economici reali e simulati. - essere in grado di interpretare in modo autonomo e critico i risultati della stima, ed eventualmente effettuare analisi di robustezza in modo coerente. - essere in grado di riportare e commentare i risultati empirici. Alcuni degli argomenti trattati sono: fondamenti di algebra e statistica, il modello di regressione lineare e lo stimatore OLS. Proprietà asintotiche

n.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di Dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Descrizione del corso
				degli stimatori OLS. Stima delle variabili strumentali del modello lineare a equazione singola.
6.	Qualitative Research	20	primo anno	Il corso ha lo scopo di introdurre gli studenti alle basi della progettazione e realizzazione di un progetto di ricerca qualitativa. L'obiettivo è molteplice: (a) Fornire una panoramica delle prospettive chiave relative alla progettazione della ricerca qualitativa, a partire da una panoramica su come condurre una revisione della letteratura, l'inquadramento della teoria, la definizione delle dichiarazioni di scopo, lo sviluppo delle domande di ricerca e il campionamento nei tradizioni di ricerca qualitativa, con anche il supporto di immagini (ad esempio tabelle e figure) (b) insegnare e condividere esperienze riguardanti le tecniche di raccolta dati più comuni nella disciplina, (c) insegnare e condividere esperienze riguardanti una tecnica comune di analisi dei dati nella disciplina, (d) fornire approfondimenti introduttivi sulla conduzione di progetti di ricerca qualitativa di buona qualità (rigorosi, etici, riflessivi) e (e) fornire approfondimenti introduttivi sulla creazione di articoli qualitativi per la pubblicazione su riviste di top management e organizzazioni.
7.	How to get published	20	primo anno	Lo scopo di questo corso è introdurre i dottorandi alle diverse fasi e aspetti del processo di pubblicazione di un paper. Per raggiungere questo obiettivo il corso fornirà sia la prospettiva dell'autore che dell'editore nell'ambito del processo di pubblicazione. Inoltre, il corso affronterà il tema del paper sia in merito alla sua scrittura sia per la sua revisione. Infine, sarà posta particolare attenzione alle specificità delle pubblicazioni ricerca di tipo quantitativo in paragone con quelle di tipo qualitativo. Al termine di questo corso, gli studenti dovrebbero essere in grado di: 1) avere una comprensione approfondita delle diverse fasi del processo di pubblicazione; 2) comprendere le norme, i valori e gli standard etici applicati nella comunità manageriale per quanto riguarda l'invio, la revisione e la modifica di documenti; 3) scrivere una revisione di alta qualità di un documento; 4) scrivere un'introduzione di alta qualità di un documento; 5) comprendere le sfide principali nella pubblicazione di ricerche quantitative e qualitative.
8.	Advanced econometrics for management	30	primo anno	L'obiettivo del corso è quello di fornire strumenti analitici econometrici a dottorandi di livello intermedio. Gli studenti saranno in grado di identificare la tecnica econometrica appropriata date le sfide econometriche relativamente complesse e i dati disponibili. Dopo aver frequentato questo corso, lo studente dovrebbe sentirsi attrezzato per affrontare le sfide econometriche, condurre studi econometrici rigorosi e discutere e commentare il lavoro econometrico degli altri. Lo studente sarà dotato di strumenti tra cui modelli di variabili dipendenti limitate, modelli di conteggio, modelli di selezione, regressioni di variabili strumentali e specifica della durata. Al termine di questo corso, gli studenti devono essere in grado di: 1) Condurre le rigorose relative imparziali delle associazioni economiche; 2) Risolvere le sfide econometriche che riguardano la distorsione della selezione del campione, la distorsione delle variabili omesse, la simultaneità, l'errore di misurazione; 3) Comprendere la differenza tra set di dati e tridimensionali.
9.	Structural equation modelling	20	primo anno	Questo corso mira a introdurre i modelli di equazioni strutturali come approccio completo all'indirizzamento problemi di misurazione e per verificare ipotesi causali. I partecipanti saranno esposti alla teoria della struttura modelli di equazioni, inclusi il modello di misura (analisi fattoriale di conferma) e il modello strutturale (analisi del percorso). Inoltre, il corso si occupa di strumenti che consentono di eseguire test per

n.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di Dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Descrizione del corso
				le convergenti e discriminanti validità delle misure e per la validità nomologica delle relazioni di causa ed effetto.
10.	Key topics in Marketing	15	primo anno	Questo corso esaminerà i principali contributi e i recenti sviluppi nella strategia di marketing. Esamineremo le teorie prevalenti sulla concorrenza e sulla strategia, nonché quelle emergenti, per discuterne i fondamenti e le implicazioni. Sebbene gli studiosi di marketing si concentrino spesso su approcci quantitativi o comportamentali, molti argomenti importanti nel marketing possono essere analizzati da molteplici prospettive per via della loro complessità. Inoltre, all'interno delle aree comportamentali o quantitative, gli studiosi utilizzano una serie di paradigmi, concetti e metodi diversi nella loro ricerca. Molti seminari di Dottorato, tuttavia, si concentrano su un insieme ristretto di approcci e metodi concettuali. Al contrario, questo corso fornisce ai dottorandi l'introduzione a un'ampia varietà di approcci concettuali, metodologici e paradigmatici utilizzati nel marketing. L'obiettivo principale è consentire ai partecipanti di generare nuove idee, nuovi argomenti di ricerca e nuove applicazioni per concetti e teorie esistenti. Il corso richiederà che ogni partecipante sia coinvolto attivamente in ogni sessione. Ai partecipanti verranno assegnate delle letture da presentare o discutere e a tutti sarà richiesto di leggere tutti gli articoli assegnati per ogni incontro. Sulla base di queste discussioni, ogni sessione verrà conclusa con una discussione su potenziali nuove domande di ricerca che i partecipanti potrebbero esplorare per lo sviluppo di nuove ricerche.
11.	Consumer behaviour	15	primo anno	Il corso si pone l'obiettivo di introdurre gli studenti nelle tematiche scientifiche inerenti allo studio del comportamento dei consumatori. L'obiettivo principale sarà quello di presentare agli studenti un modello completo che descriva in dettaglio il processo decisionale del consumatore e le diverse fasi cognitive e affettive nella costruzione della preferenza per un marchio specifico. Un focus specifico sarà dato alle influenze interne ed esterne che modellano il processo decisionale dei consumatori nell'era digitale.
12.	Data Collection and Experimental Design in Behavioral Research	15	primo anno	Internet ha rivoluzionato il modo in cui viene condotta la ricerca empirica nelle scienze sociali. Senza la necessità di intermediari, i singoli ricercatori possono ora condurre esperimenti su larga scala su partecipanti umani, indagini longitudinali su popolazioni rare, test sul campo sui social media e altro ancora. Il corso insegnerà come sfruttare queste opportunità evitando le numerose insidie della ricerca online. Verranno trattati gli aspetti pratici della conduzione di esperimenti di "laboratorio" su piattaforme Internet alternative, comprese le tecniche per massimizzare la validità e la riproducibilità dei risultati della ricerca. Si discuterà inoltre su come sfruttare il potenziale di Internet per progetti più elaborati e ricchi che vanno oltre i semplici esperimenti di indagine (ad esempio studi di campo, studi "sul campo" sui social media). Gli approfondimenti tecnici e pratici serviranno esplicitamente all'obiettivo di migliorare il rigore e la pubblicabilità degli studi dei ricercatori. A tal fine, attingeremo all'open science per discutere come preregistrare e riportare in modo trasparente la ricerca online in un articolo.
13.	Empirical methods for strategy research	15	primo anno	Questo corso è progettato per fornire le basi per la ricerca empirica, con l'obiettivo di assistere i dottorandi nella creazione e nell'avanzamento dei loro progetti di ricerca. L'obiettivo principale di questo corso, quindi, è di migliorare la progettazione dei progetti di ricerca. A tal fine, il corso si concentrerà sull'importanza di un attento pensiero teorico e sulle difficoltà concettuali associate allo stabilire la causalità nel lavoro empirico. Sebbene questo non sia un corso di econometria, verranno presi in considerazione concetti, problemi e analisi econometriche,

n.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di Dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Descrizione del corso
				facendo collegamenti espliciti con quanto affrontato nei corsi di econometria così come in altri corsi metodologici. Durante questo corso i dottorandi impareranno anche come scrivere un articolo accademico. Saranno affrontate le seguenti tematiche: (1) formulare una domanda di ricerca, (2) sviluppare un'ipotesi, (3) raccogliere, preparare e analizzare i dati e (4) presentare i risultati.
14.	Strategic management	15	primo anno	Il campo della gestione strategica studia i fattori che determinano persistenti differenziali di performance tra le imprese. In questo corso, verrà stabilito innanzitutto il "fatto" dell'esistenza di questi persistenti differenziali di prestazione, e poi verranno trattate le diverse teorie che hanno tentato di spiegare questo fenomeno da una prospettiva storica. Verranno poi discusse poi alcune decisioni strategiche specifiche che influenzano questi differenziali di performance e la loro persistenza. Entro la fine del corso, gli studenti dovrebbero aver ottenuto una mappa chiara del campo della gestione strategica, capire come sviluppare un'interessante domanda di ricerca in questo campo ed essere in grado di strutturare meglio un documento di ricerca per affrontare tale domanda.
15.	International Business	15	primo anno	Il corso ha l'obiettivo di spiegare le strategie di espansione estera delle imprese, le conseguenti misure organizzative e le principali problematiche gestionali per operare a livello internazionale. Il corso illustrerà altresì il contesto competitivo internazionale nel quale le aziende internazionali operano, trattando approfonditamente le seguenti tematiche: Processo di internazionalizzazione e le nuove multinational companies; Il ruolo degli Headquarters e delle filiali, i rapporti tra gli Headquarters e le filiali; Modalità di ingresso; Internazionalizzazione delle piccole e medie imprese; Multinazionali e questioni di sostenibilità.
16.	Experimental design for organization research	15	primo anno	Il corso tratterà i contenuti di base relativi alla progettazione sperimentale e quasi-sperimentale, con particolare attenzione alla progettazione sperimentale sul campo. Verranno inoltre trattate declinazioni specifiche dei progetti sperimentali nelle scienze sociali, compresi i progetti basati sull'acquisizione di politiche che vengono sempre più adottati nella ricerca OB e HRM. Il corso attingerà anche agli studi di intervento come esempi unici di ricerca sperimentale sul campo. Il corso è costruito su una serie di articoli accademici che rappresentano riferimenti fondativi dal punto di vista metodologico, nonché contributi empirici esemplari che hanno adottato questi approcci sperimentali. Gli studenti dovranno leggere gli articoli prima delle lezioni e, a rotazione, presenteranno alla classe il loro punto principale. Attraverso la discussione attiva e la critica di questi lavori genereremo spunti rilevanti per la progettazione della propria ricerca.
17.	Social Network Analysis	15	primo anno	Il corso intende presentare e discutere le più importanti teorie dei social network proponendo applicazioni sia concettuali che metodologiche a diversi settori e ambiti. Il corso è composto da tre sessioni che si svolgono in tre giorni. Il primo illustra alcuni dei principali concetti e teorie dei social network. La seconda parte ha lo scopo di chiarire diverse metriche di rete applicabili a livello di analisi di rete, gruppo e individuo. La terza parte del corso presenta strumenti per la verifica di ipotesi nonché sviluppi più recenti nell'analisi di rete come i modelli di grafici casuali esponenziali (ERGM). Le sessioni mattutine saranno dedicate agli aspetti teorici. Nel pomeriggio verrà presentato l'utilizzo dei software dei social network per l'analisi dei dati e visiva.
18.	Organization Theory	15	primo anno	La teoria dell'organizzazione è un campo di ricerca multidisciplinare con forti radici nelle discipline delle scienze sociali di base come l'economia, la sociologia e la psicologia. Nella sua storia più che centenaria, la teoria dell'organizzazione ha dato vita a diverse tradizioni di ricerca e scuole di pensiero che difficilmente possono essere schiacciate entro i confini di un

n.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di Dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Descrizione del corso
				<p>unico corso. Il corso si concentra quindi su quello che può essere considerato un periodo intermedio nella storia del settore e copre temi importanti che hanno plasmato in modo significativo la sua identità, il suo contributo alla gestione e la sua ricezione attraverso le scienze sociali.</p> <p>Il corso ha i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Introdurre gli studenti alle principali tradizioni di ricerca e scuole di pensiero nel campo della teoria dell'organizzazione - Rivedere i dibattiti chiave che hanno definito il campo della teoria dell'organizzazione dagli anni '50 in poi - Avvicinarsi in modo critico a queste tradizioni e dibattiti di ricerca e rivedere il contributo e i limiti di ciascuno di essi. <p>Al termine del corso, gli studenti dovrebbero essere in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Ottenere una comprensione delle tradizioni chiave e delle scuole di pensiero nella teoria dell'organizzazione 2) Mettere in relazione e analizzare criticamente ciascuna di queste tradizioni e scuole di pensiero 3) Conoscere alcuni dei più brillanti e influenti autori e letture nel campo e apprezzarne lo stile, il rigore teorico e l'abilità metodologica 4) Ottenere una comprensione più profonda della complessità della teoria dell'organizzazione come campo di ricerca 5) Ottenere una comprensione più profonda della complessa relazione tra concetti e osservazioni, teorie e fatti empirici e di come questi sono stati praticati nella Teoria dell'Organizzazione
19.	Marketing modelling	15	secondo anno	<p>È quasi impossibile condurre una ricerca empirica moderna e adeguata nel marketing senza una conoscenza avanzata dei modelli che rappresentano la domanda e l'offerta sui mercati. I modelli quantitativi sono rilevanti sia per i ricercatori che per i manager di molti settori. In questo corso forniamo le basi della costruzione di modelli (econometrici) e prestiamo ampia attenzione alle 4 fasi della costruzione del modello: Specifica, Parametrizzazione (ovvero organizzazione dei dati e stima), Validazione e nuova stima (utilizzando tecniche di stima più avanzate). Discuteremo anche questioni di previsione e una serie di argomenti specifici come problemi di endogeneità, problemi di eterogeneità, differenza nei modelli di differenza, meta-analisi, modelli gerarchici e modelli di apprendimento automatico.</p> <p>Nel corso del lavoro utilizzeremo i capitoli della nostra monografia "Modeling Markets" (Leeftang, Wieringa, Bijmolt e Pauwels, 2015) e una serie di articoli scientifici più rilevanti e più recenti. Il corso inizia con un corso accelerato di statistica e algebra lineare.</p>
20.	Experimental design for marketing	15	secondo anno	<p>Questo corso si concentrerà sui principi e sulle tecniche necessarie per raccogliere e analizzare i dati utilizzando metodi sperimentali, combinando teoria, esempi tratti dalla letteratura ed esperienza pratica sia con la progettazione di esperimenti che con le relative tecniche analitiche, nonché i principi della scienza aperta e pratiche di ricerca trasparenti. Gli studenti avranno l'opportunità di discutere criticamente la ricerca sperimentale esistente, nonché di sviluppare la propria idea di ricerca e di esercitarsi con la progettazione sperimentale e l'analisi dei dati.</p>
21.	Text mining in marketing research	15	secondo anno	<p>Questo corso approfondisce il mondo dei metodi di analisi del testo e le sue implicazioni per le ricerche di mercato. La proposta principale è che le organizzazioni pubbliche e private possano trarre vantaggio dai dati di testo per informare le decisioni di marketing in aree quali l'innovazione del prodotto, la struttura del mercato, la gestione del marchio, il marketing dei contenuti e il servizio clienti, tra gli altri. Il corso fornisce una panoramica delle sfide pratiche e tecniche (teorie, metodi e modelli) legate all'utilizzo dei dati di testo per approfondimenti di marketing. Durante il corso gli studenti apprenderanno le teorie che supportano</p>

n.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di Dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Descrizione del corso
				l'uso di dati non strutturati nel marketing, come utilizzare software a basso codice per metodi di analisi del testo e implementazioni pratiche utilizzando dati secondari (ad esempio recensioni online).
22.	Corporate Governance	15	secondo anno	Gli studiosi di corporate governance indagano argomenti chiave come lo scopo aziendale, i fattori trainanti e le conseguenze dei problemi di agenzia, la progettazione dei meccanismi di governance a livello aziendale (ad esempio, azionisti attivi, consigli di amministrazione, remunerazione dei dirigenti) e i loro effetti su diversi risultati aziendali. Il corso si compone di quattro sessioni. La prima introduce la corporate governance e spiega i fondamenti dell'Agency theory (AT), la teoria dominante nel settore. La seconda sessione combina questa prospettiva AT, focalizzata sui problemi di agenzia a livello aziendale, con la teoria istituzionale, che enfatizza il ruolo influente delle variabili contestuali (ad esempio, cultura, regole). La terza sessione analizza la ricerca tradizionale sui consigli di amministrazione, che esplora il legame tra variabili demografiche e risultati aziendali. L'ultima sessione presenta studi volti ad aprire la scatola nera della ricerca a bordo, indagando processi e dinamiche interne. Alla fine del corso, gli studenti avranno una mappa chiara del campo della Corporate Governance, capiranno come sviluppare interessanti domande di ricerca, formulare solidi quadri teorici e impiegare metodi di ricerca rigorosi.
23.	Innovation Management	15	secondo anno	L'innovazione è un ampio campo di ricerca con molteplici fondamenti disciplinari, in particolare economia, teoria dell'organizzazione, sociologia, storia aziendale e comportamento organizzativo. Questo corso mira a fornire una comprensione approfondita di come si è evoluta la ricerca, con un'enfasi sui contributi fondamentali nel campo nonché sulle prospettive e i dibattiti attuali: gli studenti apprenderanno lo stato dell'arte della ricerca sulle pratiche, strategie e strumenti di innovazione all'interno e tra le organizzazioni consolidate. Le lezioni copriranno argomenti quali l'organizzazione dell'innovazione, l'innovazione aperta, l'innovazione e le piattaforme digitali, guidando l'innovazione.
24.	Industrial Dynamics	15	secondo anno	L'obiettivo del corso è portare alla conoscenza degli studenti gli ultimi sviluppi della letteratura scientifica di riferimento per lo studio delle dinamiche industriali. Durante il corso verranno affrontati temi riguardanti 1) la produttività delle imprese, con particolare attenzione a quelle caratteristiche che influenzano la loro resilienza agli shock 2) la trasformazione strutturale dei sistemi produttivi in relazione a shock e macro-trend 3) le trasformazioni tecnologiche con particolare attenzione alla rivoluzione digitale e il suo impatto sulla produttività 4) le trasformazioni nella divisione internazionale del lavoro e l'evoluzione delle catene del valore globali.
25.	Organization Behaviour	15	secondo anno	Il corso si propone di esporre i dottorandi partecipanti alle principali linee di teoria nel campo del comportamento organizzativo e della gestione delle risorse umane. Il corso permetterà agli studenti di approfondire la loro comprensione delle prospettive teoriche classiche ed emergenti rispetto ai molteplici livelli che compongono le organizzazioni. In questo corso verranno esplorati, in particolare, i processi psicologici a livello individuale e di squadra che influiscono sulla condotta del lavoro nelle organizzazioni contemporanee. In particolare, il corso esporrà gli studenti a diversi livelli di teorizzazione e alle conseguenze di tale teorizzazione per il loro disegno di ricerca. Qui il corso distingue la teorizzazione a livello singolo, la teoria multi-livello e la teoria a livello incrociato nella ricerca sul comportamento organizzativo. Il corso è costruito su una serie di articoli accademici che necessitano di essere studiati prima di partecipare alle lezioni. Attraverso la discussione attiva e la critica di questi lavori genereremo approfondimenti rilevanti per la

n.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di Dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Descrizione del corso
				progettazione della ricerca di tesi. Agli studenti verrà chiesto di illustrare all'intera classe gli articoli presenti nella lista di lettura e di presentare le loro idee. Come modalità di valutazione, gli studenti dovranno elaborare una proposta di ricerca che si baserà sui contenuti del corso.
26.	Frontiers in organizing and organizations: new themes, new forms, new paradigms	15	secondo anno	Questo corso sugli studi organizzativi si basa sull'idea che le organizzazioni tradizionali sono entità sociali, deliberatamente coordinate e separate dal loro ambiente attraverso una qualche forma di confine. Tuttavia, le moderne forme di organizzazione mostrano una più ampia varietà di temi, modelli e paradigmi che non si conformano a queste nozioni. L'organizzazione è sempre più coordinata tramite algoritmi e tecnologie di dati nei modelli emergenti di collaborazione uomo-intelligenza artificiale. Inoltre, le organizzazioni sono sempre più aperte. Nuovi accordi organizzativi, come le piattaforme, orchestrano la partecipazione di folle grandi ed eterogenee, formando ecosistemi complessi che superano i confini tradizionali che separano organizzazioni e industrie. Il corso affronta teorie e costrutti contemporanei che si trovano alla frontiera stessa del campo.
27.	Organization and Technology	15	secondo anno	Il corso affronta temi di economia organizzativa e, in particolare, l'interazione tra tecnologia e organizzazione. Dopo una breve introduzione storica, verranno analizzate brevemente le principali conclusioni e le questioni aperte nell'ambito delle teorie economiche dell'organizzazione. Successivamente, si analizzerà come interagiscono organizzazione e tecnologia, con particolare attenzione alle tecnologie digitali, all'automazione, alla robotica e all'intelligenza artificiale. Verranno discusse anche le possibili tendenze future in tale ambito di ricerca.

Altre attività didattiche (seminari, attività di laboratorio e di ricerca, formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare)

n.	Tipo di attività	Descrizione dell'attività (e delle modalità di accesso alle infrastrutture per i Dottorati nazionali)
1.	Principi fondamentali di etica, uguaglianza di genere e integrità	Breve ciclo di seminari, tenuto dall'Advisor del Rettore for diversity and inclusion, su: temi legati alle questioni di genere nel loro approccio generale, strutturale e storico con un focus particolare sulle gender issues e i gender biases nell'ambito della ricerca; temi riguardanti l'etica, sia nei principi generali sia nell'analisi dei fattori prodromici alla ricerca e di quelli derivanti dagli output di ricerca e dalla loro disseminazione.
2.	Gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei e internazionali	Seminario erogato da docenti specializzati nei programmi di ricerca europei (docenti interni e docenti dei contact point nazionali) sui programmi di finanziamento europei dedicati ai dottorandi e su la progressione di carriera, sia personale (fino a ERC) sia legata ai programmi Horizon. Analisi dei processi e dei fattori della carriera accademica sia nazionale che internazionale; costruzione di una produzione scientifica maggiormente consapevole rispetto alle caratteristiche necessarie per l'ottenimento sia di finanziamenti che di progressioni di carriera.
3.	Seminari	Seminari di ricerca organizzati dal Dipartimento di Impresa e Management: ai dottorandi è richiesta la partecipazione attiva ai seminari organizzati dal Dipartimento di Impresa e Management. Ogni ciclo seminariale si articola in una serie di incontri su tematiche di grande attualità, svolti con professionisti esperti del settore. Il numero ridotto di partecipanti consente l'applicazione di un metodo didattico con un chiaro taglio pratico e permette l'approfondimento dei contenuti.
4.	Principi fondamentali di etica, uguaglianza di genere e integrità	Questo ciclo di seminari parte dal presupposto che l'etica e l'integrità della ricerca sono componenti chiave della qualità della ricerca scientifica. Sebbene non esistano standard globali su cosa significhi etica e integrità accademica, esiste un crescente consenso su quali pratiche di ricerca siano accettabili e quali no. Nello specifico, il corso presenta i fondamenti del comportamento etico, evidenzia casi tipici di potenziale cattiva condotta accademica e pratiche di ricerca discutibili e incoraggia gli studenti di Dottorato a seguire pratiche di ricerca responsabile ampiamente

n.	Tipo di attività	Descrizione dell'attività (e delle modalità di accesso alle infrastrutture per i Dottorati nazionali)
		accettate. In questo modo, il corso aiuta gli studenti di Dottorato a capire come affrontare i tipici dilemmi etici e le aree grigie che potrebbero incontrare durante la loro carriera accademica.

Valutazione complessiva del Dottorato

Punti di forza

Il Dottorato in Management presenta una buona qualità del Collegio docenti, poiché il parametro di qualità scientifica, pari a 3,12, è abbastanza vicino al valore massimo che quel parametro può assumere, cioè 3,6. Inoltre, il 68,42% dei componenti del Collegio ha parametri al di sopra del minimo richiesto per l'accREDITAMENTO.

Il Dottorato eccelle sia nella partecipazione ad avvisi e bandi per l'assegnazione di borse di Dottorato su base competitiva, sia nell'ottenimento di finanziamenti da partner esterni, mostrando, tra l'altro, un elevato grado di collaborazione con le imprese e con le istituzioni, che sono inserite anche nei progetti di Dottorato come soggetti presso i quali i dottorandi possono svolgere periodi di ricerca funzionali allo sviluppo del loro progetto dottorale.

A questo proposito, per il 40° Ciclo, il Dottorato ha attivato una partnership con un'impresa esterna di rilievo nazionale quale è Ferrovie dello Stato, per sviluppare un progetto di ricerca dottorale che utilizza in parte fondi PNRR e in parte fondi dell'impresa partner, confermando l'ottimo livello di collaborazione con enti esterni.

Il Dottorato ha sviluppato negli ultimi anni un'ottima strategia di internazionalizzazione dei dottorandi iscritti, con diversi accordi di cotutela internazionale, di cui 2 sono attualmente attivi per altrettanti dottorandi, stipulati con i seguenti atenei partner: Universidad de Navarra e Université de Rouen. Il Dottorato è inserito anche in partnership internazionali di tipo MSCA attivate negli scorsi cicli di Dottorato.

Aree di miglioramento

Le azioni di miglioramento riguardano principalmente l'internazionalizzazione della Faculty che, ad oggi, conta 3 docenti di università estere.

L'ANVUR, nella seduta del Consiglio Direttivo del 3 luglio, ha proceduto alla valutazione della domanda di accREDITAMENTO del corso di Dottorato (XL ciclo) in Management. L'esito della suddetta valutazione è risultato positivo ed è riportato nella banca dati Dottorati di ateneo.

Il Responsabile dell'Ufficio PhD
Dr Leonardo Risorto

Il Coordinatore del Dottorato
Prof. Matteo De Angelis

Dottorato in Politics – Accreditamento XL Ciclo 2024/2025

Il Dottorato in Politics viene accreditato con le seguenti informazioni generali:

INFORMAZIONI GENERALI	
Codice	DOT1361223
Anno	2024
Denominazione	POLITICS
Coordinatore	THOMAS CHRISTIANSEN
Area	14
Curricula	No
Partecipazione a bandi internazionali	No
Posti	5
Posti con borsa	5

I posti per i quali si è chiesta l’attivazione in fase di accreditamento sono 5, tutti con borsa di studio, di cui:

- 4 posti con borsa di studio ordinaria di Ateneo (1 coperto da fondi di Ateneo e 3 da fondi MUR)
- 1 posto con borsa di studio maggiorata (coperto da fondi di Ateneo), riservato a candidati internazionali

Per quanto riguarda il numero massimo di posti attivabili, il Coordinatore ha determinato tale numero sulla base di un’analisi dei dati degli ultimi tre anni, sulla base delle nuove modalità di attribuzione di borse di Dottorato da parte di alcune istituzioni come la Regione Lazio o INPS e sulla base delle attività di sviluppo del network, fissandolo in 6 posti. Infine, la durata del Corso di Dottorato in Politics, a partire dal XL Ciclo, è stata ridotta da 4 anni a 3 poiché il Consiglio di Dipartimento, su proposta del Collegio docenti del Dottorato, ha ritenuto di voler migliorare l’attrattività del Dottorato sia a livello nazionale che internazionale, sia in termini di maggiore accessibilità ai finanziamenti, sia in termini placement post dottorale. Infatti, le maggiori iniziative di finanziamento di borse di dottorato, sia nazionali che internazionali, prevedono uno stanziamento triennale dei fondi; inoltre, per quanto concerne il placement post dottorale, si vogliono ridurre le tempistiche di immissione dei dottorandi nel mondo del lavoro, in comparazione con i dottori di ricerca provenienti dai maggiori atenei competitors Luiss in ambito internazionale.

Collegio docenti del Dottorato

Sulla base di quanto deliberato dal Consiglio di Dipartimento in merito alla composizione del Collegio Docenti del Dottorato e sulla base delle verifiche dei parametri scientifici effettuate dall’Ufficio PhD, la Composizione del Collegio Docenti per il 40° Ciclo del Dottorato risulta essere la seguente:

#	Docente		Università	Qualifica	SSD	SC	
1	CHRISTIANSEN	Thomas	Luiss	Ordinario	SPS/04	14/A2	Scienza politica
2	FABBRINI	Sergio	Luiss	Straordinario a t.d.	SPS/04	14/A2	Scienza politica
3	DE SIO	Lorenzo	Luiss	Ordinario	SPS/04	14/A2	Scienza politica



4	THATCHER	Mark	Luiss	Ordinario	SPS/04	14/A2	Scienza politica
5	MARCHETTI	Raffaele	Luiss	Ordinario	SPS/04	14/A2	Scienza politica
6	PIATTONI	Simona	Trento	Ordinaria	SPS/04	14/A2	Scienza politica
7	CONTI	Nicolò	Unitelma Sapienza	Ordinario	SPS/04	14/A2	Scienza politica
8	PIPPIDI	Tatiana Alina	Luiss	Ordinaria	SPS/04	14/A2	Scienza politica
9	STOECKL	Kristina	Luiss	Ordinaria	SPS/07	14/C1	Sociologia Generale
10	EMANUELE	Vincenzo	Luiss	Associato	SPS/04	14/A2	Scienza politica
11	PELLEGRINO	Gianfranco	Luiss	Associato	SPS/01	14/A1	Filosofia politica
12	FASONE	Cristina	Luiss	Associata	IUS/21	12/E2	Diritto Pubblico Comparato
13	SIMONCINI	Marta	Luiss	Associata	SPS/04	14/A2	Scienza politica
14	DE BLASIO	Emiliana	Luiss	Associata	SPS/08	14/C2	Sociologia dei processi culturali e comunicativi
15	SILLARI	Giacomo	Luiss	Associato	M-FIL/02	11/C2	Logica e Filosofia della Scienza
16	AMADIO VICERÉ	Maria Giulia	Luiss	Ricercatrice a t.d.-t. pieno (L. 79/2022)	SPS/04	14/A2	Scienza politica
17	BUFACCHI	Vittorio	Cork	Professore di ateneo estero	SPS/01	14/A1	Filosofia politica
18	FERRETTI	Maria Paola	Goethe University	Professoressa di ateneo estero	SPS/01	14/A1	Filosofia politica
19	GUERRINA	Roberta	Bristol	Professoressa di ateneo estero	SPS/04	14/A2	Scienza politica
20	TALANI	Leila Simona	King's College	Professoressa di ateneo estero	SPS/04	14/A2	Scienza politica
21	RENZO	Massimo	King's College	Professore di ateneo estero	SPS/01	14/A1	Filosofia politica
22	KRITZINGER	Sylvia	University of Vienna	Professoressa di ateneo estero	SPS/04	14/A2	Scienza politica

L'Ufficio PhD ha verificato i **parametri di accreditamento stabiliti dal DM 301/2022 riferibili al Collegio docenti**, di seguito riepilogati:

COLLEGIO DOCENTI		
Parametro	Richiesto	Rilevato
Numero minimo componenti	12	22
Equilibrio di genere	n F	11
Copertura SSD	100%	100 %
Professori di ruolo di I o II fascia (anche esteri)	Min 50%	95,45 %
Ricercatori di ruolo	Max 50%	4,54%
Docenti stranieri	//	6
% docenti stranieri	//	27,27%

→

I fascia Italiani	9
II fascia Italiani	6
Ricercatori Italiani	1
Docenti stranieri	6
Esperti	0
Totale	22

I **settori scientifico-disciplinari del Dottorato**, per i quali il Collegio docenti assicura una copertura del 100% sono i seguenti:

SSD del corso		Grado di copertura
SPS/01	Filosofia politica	100%
SPS/04	Scienza politica	
SPS/08	Sociologia dei processi culturali e comunicativi	

L'Ufficio PhD ha analizzato i **parametri scientifici di tutti i componenti del Collegio Docenti**, al fine di verificare il possesso dei requisiti previsti dalla normativa e descritti nella parte generale della relazione.

REQUISITI SCIENTIFICI COORDINATORE

Parametro	Richiesto	Rilevato
Requisiti per Coordinatore (THOMAS CHRISTIANSEN)	I o II fascia (motivato) a tempo pieno	Sì (I fascia a tempo pieno)
	2 soglie ASN su 3 da Commissario oppure 3 soglie ASN su 3 di I fascia	3/3 da Commissario e 3/3 da Ordinario
	Coordinatore in un solo Collegio nazionale	Sì

SC 14/A2 - SSD SPS/04		Soglie per Commissario		Soglie I fascia	
		Requisito posseduto	Soglia richiesta	Requisito posseduto	Soglia richiesta
1	N. articoli e contributi in 10 anni (dal 01/01/2014)	42	21	42	19
2	N. articoli in classe A in 15 anni (dal 01/01/2009)	11	6	11	6
3	N. libri in 15 anni (dal 01/01/2009)	4	2	4	1

Pertanto, il Coordinatore soddisfa il requisito di qualificazione scientifica richiesto, essendo in possesso sia di 3 soglie ASN su 3, previste per Commissario, che di 3 soglie su 3 per Professore di I fascia, nel suo SSD/SC di riferimento.

REQUISITI SCIENTIFICI DEI COMPONENTI DEL COLLEGIO DOCENTI

#	Docente		SSD	SC	I SOGLIA		II SOGLIA		III SOGLIA	
					Soglia ASN	Indicatore posseduto	Soglia ASN	Indicatore posseduto	Soglia ASN	Indicatore posseduto
1	FABBRINI	Sergio	SPS/04	14/A2	19	75	6	40	1	9
2	DE SIO	Lorenzo	SPS/04	14/A2	19	50	6	22	1	1
3	THATCHER	Mark	SPS/04	14/A2	19	21	6	11	1	1
4	MARCHETTI	Raffaele	SPS/04	14/A2	19	39	6	12	1	15
5	PIATTONI	Simona	SPS/04	14/A2	19	42	6	15	1	4
6	CONTI	Nicolò	SPS/04	14/A2	19	23	6	18	1	5
7	PIPPIDI	Tatiana Alina	SPS/04	14/A2	19	19	6	8	1	4
8	STOECKL	Kristina	SPS/07	14/C1	24	31	4	11	1	4
9	EMANUELE	Vincenzo	SPS/04	14/A2	9	27	2	21	1	2
10	PELLEGRINO	Gianfranco	SPS/01	14/A1	11	22	1	15	1	4
11	FASONE	Cristina	IUS/21	12/E2	20	56	6	38	1	0
12	SIMONCINI	Marta	SPS/04	14/A2	10	19	4	14	1	1

13	DE BLASIO	Emiliana	SPS/08	14/C2	12	28	3	16	1	7
14	SILLARI	Giacomo	M-FIL/02	11/C2	10	11	3	3	1	0
15	AMADIO VICERÉ	Maria Giulia	SPS/04	14/A2	9	13	2	9	1	2
16	BUFACCHI*	Vittorio	SPS/01	14/A1	11	7	1	7	1	3
17	FERRETTI*	Maria Paola	SPS/01	14/A1	11	7	1	10	1	1
18	GUERRINA*	Roberta	SPS/04	14/A2	9	15	2	11	1	0
19	TALANI*	Leila Simona	SPS/04	14/A2	9	15	2	0	1	2
20	RENZO*	Massimo	SPS/01	14/A1	11	7	1	3	1	2
21	KRITZINGER*	Sylvia	SPS/04	14/A2	9	19	2	23	1	3

Per quanto riguarda i componenti del Collegio Docenti, per i professori di I fascia di Atenei italiani il requisito è soddisfatto se il docente eguaglia o supera almeno 2 soglie ASN su 3 di I fascia; per i professori di II fascia e per i ricercatori di Atenei italiani il requisito è soddisfatto se il docente eguaglia o supera almeno 2 soglie ASN su 3 di II fascia; per i docenti di Atenei esteri, il requisito è soddisfatto se il docente eguaglia o supera almeno 1 soglia ASN su 3 di I fascia oppure 2 soglie ASN su 3 di II fascia, oppure se è vincitore di un bando competitivo europeo coerente con i temi del Dottorato; per gli esperti si richiede il possesso del requisito di elevata qualificazione scientifica o professionale. Le soglie ASN di riferimento sono quelle del SSD/SC di riferimento del docente. Si evidenziano in rosso le soglie non raggiunte da docenti. Tutti i componenti del Collegio docenti soddisfano i requisiti in quanto tutti superano le soglie minime per la categoria di appartenenza.

Inoltre, come già introdotto nella parte generale della presente Relazione, per l'accREDITAMENTO del ciclo 40° è stato preso in considerazione quanto disposto nel D.M. 1561 del 1.12.2023, che introduce una novità rilevante in uno dei parametri che determina il livello di finanziamenti da assegnare agli atenei non statali per le borse di Dottorato.

Questo nuovo criterio riguarda l'indice che misura la qualità scientifica del Collegio docenti di ogni Dottorato accreditato. Il D.M. stabilisce che, per ogni componente incardinato in atenei italiani di ogni Collegio docenti, vengano calcolati i parametri della sua produzione scientifica in riferimento alle 3 soglie ASN di abilitazione come Commissario ASN nel suo SC/SSD di riferimento, indipendentemente dalla qualifica del docente.

La **ratio** di tale criterio è che il Collegio di Dottorato sia composto da docenti che, a prescindere dalla loro fascia di appartenenza, abbiano tutti i parametri scientifici da Commissario ASN.

In quest'ottica, il SA Luiss, nella seduta del 24 aprile u.s., ha deliberato che i Collegi Docenti dei 4 Dottorati dovessero tutti possedere una media pari a 3,1.

A seguito dei controlli e dei calcoli effettuati dall'Ufficio Dottorati, emerge che **il Dottorato in Politics ha una media pari a 3,32.**

Progetto formativo del Dottorato

Come esposto nella sezione relativa alle linee guida di accREDITAMENTO, una delle novità introdotte dal DM 226/2021 e dal successivo DM 301/2022, riguarda le caratteristiche che vengono esplicitamente richieste al **progetto formativo del Dottorato** per poter ricevere la valutazione positiva da parte dell'ANVUR e, quindi, poter essere accreditato.

Descrizione del progetto

Il programma di Dottorato in Politics, di durata triennale, approfondisce vari cluster di ricerca, tra i quali: Governance globale e regionale; Istituzioni EU e policy-making; Processi di integrazione europea; Comunicazione; Parlamenti, elezioni e rappresentanze politiche; Politica e Istituzioni; Politiche pubbliche. Durante i tre anni del percorso dottorale, i dottorandi sono chiamati a partecipare a una serie di attività accademiche, sia di didattica che di ricerca.

Durante il primo e il secondo anno di corso, i dottorandi seguono una serie di insegnamenti che forniscono supporto per lo sviluppo dei progetti di ricerca, preparandoli per possibili future carriere nel mondo accademico. La didattica del programma prevede tre tipologie di corsi: in primo luogo, i corsi di base in Teoria politica e Teorie in scienze politiche, che trattano i principali progressi teorici e concettuali in queste discipline; in secondo luogo, i corsi di metodi qualitativi, quantitativi e misti, che forniscono basi essenziali in questi aspetti della ricerca scientifica sociale; e, in terzo luogo, una serie di corsi sulla progettazione della ricerca e sullo sviluppo delle capacità di ricerca sono progettati per aiutare i dottorandi a impostare i loro progetti di ricerca, sviluppare le conoscenze e la familiarità con gli strumenti necessari per pubblicare e diffondere il loro lavoro e per contribuire al futuro scambio accademico sulla base della loro ricerca.

Il programma supporta anche la dimensione internazionale della ricerca, fornendo ulteriore supporto finanziario, di solito durante il secondo e/o terzo anno di corso, per trascorrere un periodo di visiting presso una delle università partner internazionali. Tale disposizione è progettata anche per incentivare il lavoro di ricerca sul campo e ricevere feedback aggiuntivi da colleghi internazionali. Allo stesso modo, il programma accoglie regolarmente dottorandi in visiting provenienti da altre università estere che vengono coinvolti nella attività di ricerca del Dottorato.

Nel corso dei tre anni, vengono inoltre periodicamente organizzati dei seminari durante i quali i dottorandi hanno l'opportunità di presentare il loro lavoro di ricerca sia alla presenza della community di ricerca del Dipartimento sia alla presenza di invited speakers esterni. Inoltre, i dottorandi sono invitati a partecipare attivamente ogni settimana ai seminari di ricerca organizzati dal Dipartimento di Scienze Politiche per discutere dei paper recentemente pubblicati dai membri della Faculty o ancora in fase di pubblicazione. I dottorandi vengono incoraggiati a partecipare ai principali convegni nazionali e internazionali nell'ambito delle Scienze Politiche. Inoltre, Il Dipartimento di Scienze Politiche è membro dell'ECPR che offre numerose opportunità di partecipare alle sue molteplici attività di ricerca e di aderire ai suoi prestigiosi gruppi di ricerca.

Oltre al sostegno fornito alla ricerca individuale, il programma pone anche un forte accento sulla costruzione di una comunità di ricercatori junior presso l'Ateneo. I dottorandi di tutti e tre gli anni si riuniscono regolarmente nel Seminario di Dottorato in Politics che si riunisce 4-5 volte ogni semestre e funge da forum per la presentazione dei lavori in corso, sia da parte dei dottorandi stessi che da relatori esterni invitati, e tutti i dottorandi partecipano attivamente al seminario settimanale di ricerca dipartimentale. Alla fine di ogni anno accademico, tutti i membri del programma si riuniscono con i supervisori e i colleghi del Dipartimento durante la Conferenza annuale del Dottorato di ricerca per presentare i progressi della ricerca e i risultati preliminari.

Obiettivi del corso

Il programma di Dottorato di ricerca in Politics mira a dotare i partecipanti di un bagaglio teorico ed empirico orientato allo studio analitico e rigoroso della politica. Obiettivo del Dottorato è anche la formazione di giovani studiosi dotati di una conoscenza aggiornata, rigorosa e approfondita delle sfide affrontate dalla politica contemporanea e in grado di fornire un contributo chiave non solo ai decisori pubblici, ma anche all'impresa e al terzo settore, che operano in un contesto istituzionale sempre più complesso.

Il Dottorato in Politics ha l'obiettivo di fornire ai partecipanti le competenze necessarie per intraprendere una carriera accademica o professionale in istituzioni internazionali, ONG, istituti di ricerca pubblici e privati, comunicazione politica e istituzionale. L'obiettivo del Dottorato è fornire gli strumenti necessari per entrare nell'attuale dibattito di filosofia politica - in particolare per quanto riguarda le relazioni internazionali - e formare una community, in un contesto accademico avanzato e di rilevanza internazionale, al cui interno tale dibattito possa continuare a evolversi e arricchirsi.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti

Il primo naturale sbocco è costituito dalle Università e dagli Enti di ricerca nazionali e internazionali. I dottori di ricerca avranno in ogni caso gli strumenti per proseguire la loro carriera, accademica o professionale, presso istituzioni internazionali, ONG, istituti di ricerca pubblici e privati, comunicazione politica e istituzionale.

Il Dottorato si svolge integralmente in inglese e con uno sguardo orientato alla letteratura internazionale più recente, in modo da introdurre naturalmente i giovani studiosi in un contesto di ricerca internazionale. Tuttavia la rilevanza dei temi trattati, l'approccio interdisciplinare e una specifica formazione sulle metodologie di analisi quantitativa, forniscono ai partecipanti un bagaglio adeguato per inserirsi con successo in una varietà di ambiti professionali: dal terzo settore (sia nello specifico ambito della cooperazione internazionale che nelle organizzazioni a livello nazionale) all'impresa privata, in cui la preparazione relativa alla business ethics e alla comprensione della crescente complessità del sistema istituzionale in cui imprese e realtà produttive si trovano a operare, rappresentano risorse chiave. I partecipanti al Dottorato saranno in grado di muoversi con disinvoltura nell'analisi teorica di problemi specifici, e al tempo stesso nella discussione pratica di casi di studio, con la relativa proposta di implementazione di interventi e politiche specifiche.

Di seguito si riporta il controllo effettuato dall'Ufficio PhD e dal Coordinatore sull'offerta formativa per il XL ciclo:

	Requisito	Esito
I	L'attività didattica è nettamente distinta da quella impartita in insegnamenti relativi ai corsi di studio di primo e secondo livello?	Sì
II	L'attività didattica è strettamente funzionale alle attività di ricerca previste nel corso di Dottorato, anche nelle sue eventuali articolazioni (curricula)?	Sì
III	L'attività didattica è chiaramente indicata nel progetto formativo, con riferimento all'attività di ricerca avanzata e alle attività di alta formazione, anche di tipo seminariale, ovvero a quella svolta all'interno di laboratori o di infrastrutture, nonché di formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare?	Sì
IV	Numero di insegnamenti	12

Attività didattica programmata/prevista

Insegnamenti previsti (distinti da quelli impartiti in insegnamenti relativi ai corsi di studio di primo e secondo livello)

n.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di Dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Descrizione del corso
1.	Philosophy of Social Science	20	primo anno	In questo corso vengono esplorati alcuni aspetti legati all'epistemologia delle scienze sociali. Il corso si articola in quattro temi: filosofia della scienza; razionalità e scelta razionale; giochi e istituzioni; norme sociali. Nella prima serie di incontri (filosofia della scienza) verrà affrontato il tema del progresso della scienza, analizzando vari resoconti della scienza e delle sue dinamiche. Nella seconda serie di incontri (razionalità), si approfondirà la teoria della scelta razionale così come è stata sviluppata nella seconda metà del secolo scorso, insieme alle applicazioni alla filosofia politica. Nella terza serie di incontri (istituzioni) verrà affrontata la teoria delle interazioni sociali (teoria dei giochi) con particolare riferimento a quelle classi di giochi che possono rappresentare le istituzioni sociali, con applicazioni all'ontologia sociale. Infine, nella

n.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di Dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Descrizione del corso
				quarta serie di incontri (norme), si rifletterà sulla natura delle norme sociali e sui modi e gli strumenti per cambiarle
2.	Theory in Political Science I: Democracy and representation	20	primo anno	Il corso presenta una prospettiva delle scienze politiche (cioè non normativa e orientata empiricamente) sulla democrazia e la rappresentazione. La prima parte del corso è dedicata al concetto di democrazia nelle scienze politiche: definizioni, focus su caratteristiche procedurali, aspetti e processi chiave, cambiamenti nelle istituzioni e nelle pratiche democratiche e come i regimi democratici sono in grado (o meno) di affrontare i sostanziali contemporanei sfide. La seconda parte del corso si concentra poi più da vicino sul processo di rappresentanza che assicura che i regimi democratici forniscano la reattività politica che è al centro della definizione di democrazia. Basandosi sull'identificazione di attori chiave come partiti ed elettori, il corso analizza l'azione e l'interazione di questi attori: come ha portato alla nascita della democrazia di massa, quali sono le principali dinamiche coinvolte, come i cambiamenti di tali dinamiche portano inevitabilmente a cambiamenti nel modo in cui funziona la democrazia e quali sfide a queste interazioni stanno portando alla crisi e al cambiamento nella democrazia
3.	Quantitative Methods	20	primo anno	Gli obiettivi del corso sono: a) introdurre i dottorandi ai principali approcci di ricerca quantitativa nelle scienze politiche empiriche e b) promuovere la capacità di fare ricerche empiriche originali sui vari temi della disciplina (istituzioni politiche, votazione, analisi dell'opinione pubblica, ordine pubblico, ecc.) in una prospettiva comparata. Sebbene non si tratti di un corso di statistica/matematica alcune statistiche verranno discusse e studiate. Si tratta invece di una classe sui metodi di ricerca che consentirà ai dottorandi di selezionare il disegno di ricerca appropriato per le proprie tesi di Dottorato/articoli di ricerca.
4.	Research Design	20	primo anno	Il corso si propone di fornire gli strumenti per lo sviluppo di un solido progetto di ricerca. Inoltre, offre un'ampia introduzione alle diverse strategie e strumenti metodologici impiegati dalle scienze sociali contemporanee, al fine di fornire in primo luogo ai dottorandi la capacità di comprendere i prodotti della ricerca che appartengono a diverse tradizioni e approcci di ricerca nelle scienze politiche. Il corso inizia con una presentazione del ciclo della ricerca sociale e politica. Alcuni aspetti chiave su come costruire un corretto disegno di ricerca vengono discussi e analizzati nei seguenti passaggi, in particolare: 1) la costruzione e lo sviluppo di concetti e la loro messa in pratica; 2) la selezione dei casi e tutte le scelte relative all'ambito spaziale e temporale di una ricerca. La seconda parte del corso passa al confronto tra diversi approcci e strategie che un ricercatore può adottare nell'ampio quadro del metodo comparativo, e in particolare il dibattito a lungo termine tra strategie small-N e large-N, case-oriented e ricerca orientata alle variabili. Infine, ai dottorandi viene chiesto di preparare e presentare il proprio progetto di ricerca di Dottorato, sulla base di quanto appreso durante il corso.
5.	Contemporary debates in Political Theory	20	primo anno	Il corso mira a riconsiderare la democrazia liberale sulla scia di un mondo sempre più pluralizzato e diviso. Sebbene la democrazia sia un ideale moderno ampiamente approvato e un principio guida sia nella politica interna che in quella internazionale, emerge disaccordo su cosa significhi esattamente democrazia, perché potrebbe essere una cosa buona, quali valori essa comporta e/o quali istituzioni la danno espressione e, infine, come e se la giustizia democratica liberale dovrebbe essere approvata a livello globale. Questo corso prenderà in considerazione la democrazia liberale dal punto di vista della teoria di Rawls, con l'obiettivo di confrontare questa prospettiva influente con i recenti dibattiti emergenti nella teoria politica. Il corso è progettato con una combinazione di lezioni e seminari ospiti e tratterà diversi argomenti che vanno da dibattiti più

n.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di Dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Descrizione del corso
				standard sul significato di uguaglianza democratica, tolleranza e religioni e giustizia globale ad argomenti/questioni più recenti in questo dibattito, come l'integrazione europea, Ingiustizia storica e giustizia di transizione.
6.	Theory in Political Science II: IR, Political Economy & European Integration	20	primo anno	Questo corso fornisce ai partecipanti un'introduzione ai principali approcci teorici nello studio degli sviluppi politici al di fuori dello stato-nazione. Lo studio delle teorie delle relazioni internazionali coinvolge la concettualizzazione dello stato moderno e il funzionamento del sistema statale internazionale, compreso il significato delle istituzioni di governance globale e il ruolo degli attori non statali in questo sistema. Introdurrà inoltre approcci chiave allo studio dell'economia politica all'interno e al di fuori dello stato prima di passare allo studio del processo di integrazione regionale in Europa. Qui il focus sarà sui dibattiti tra approcci intergovernativi e sovranazionalisti per comprendere la creazione e l'evoluzione dell'Unione Europea, con particolare attenzione agli aspetti federali dell'UE e del suo regime fiscale.
7.	Qualitative Methods	20	primo anno	Il corso intende far acquisire ai dottorandi familiarità con i metodi di ricerca qualitativa per le scienze sociali – in particolare scienze politiche e teoria politica – e, in particolare, discutere il rapporto tra metodi qualitativi e quantitativi. I buoni metodi producono una buona ricerca, indipendentemente dal fatto che siano qualitativi o quantitativi. Tuttavia, un buon progetto di ricerca parte da una domanda di ricerca interessante, ampia conoscenza della letteratura pertinente, concetti precisi e terminologia univoca, un solido (e possibilmente innovativo) disegno di ricerca, una solida conoscenza dei metodi disponibili, senza considerare un'acuta consapevolezza di i potenziali ostacoli che potrebbero rallentare o impedire la raccolta dei dati rilevanti. Per questi motivi, il corso affronterà il disegno di ricerca, i concetti e le tipologie e lo sviluppo della teoria oltre ad esaminare in modo più dettagliato una serie di metodi qualitativi.
8.	Research Skills I	10	primo anno	In questo corso i partecipanti riceveranno una formazione in una gamma di abilità rilevanti che sono richieste nel processo di condurre ricerche e scrivere una tesi. Ciò include aspetti pratici del processo di ricerca come l'ottenimento di fonti, la gestione delle bibliografie e l'utilizzo di strumenti software pertinenti, nonché l'insegnamento della lingua, la presentazione e le capacità di scrittura. Al fine di preparare i dottorandi alla carriera accademica, ci saranno anche elementi sulla preparazione, presentazione e presentazione di atti di conferenza, il processo di pubblicazione accademica di libri e articoli di riviste e la sfida di presentare domande di finanziamento per futuri progetti di ricerca. La natura del corso sarà nello stile di "laboratori" pratici al fine di facilitare i partecipanti ad applicare le competenze necessarie ai propri progetti di ricerca. Nel primo modulo ci saranno quattro sessioni: 1) Scrittura di testi accademici (+ sessione di feedback) 2) Acquisire familiarità con i social media 3) Impiego dei social media nell'ambito di progetti accademici 4) Utilizzo degli strumenti bibliografici
9.	Applied Quantitative Methods	20	secondo anno	L'obiettivo del corso è quello di far familiarizzare i dottorandi con l'uso degli strumenti analitici quantitativi tradizionali di base, attraverso la loro applicazione diretta a domande di ricerca originali di interesse per i dottorandi del corso stesso. Il corso migliorerà ampiamente la capacità dei dottorandi di condurre la propria ricerca quantitativa (anche con eventuale riferimento alla tesi finale), ma anche di confrontarsi con la letteratura scientifica empirica in diversi campi delle scienze politiche.
10.	Applied Qualitative Methods	20	secondo anno	L'obiettivo del corso è quello di far familiarizzare i dottorandi con l'applicazione dei principali metodi qualitativi, attraverso la loro applicazione diretta a originali quesiti di ricerca di interesse per i dottorandi del corso stesso. Il corso migliorerà ampiamente la capacità

n.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di Dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Descrizione del corso
				dei dottorandi di condurre la propria ricerca qualitativa (anche con riferimento all'eventuale tesi finale), ma anche di confrontarsi con la letteratura scientifica empirica nei diversi campi delle scienze politiche.
11.	Mixed methods	20	secondo anno	Si tratta di un corso intensivo e avanzato sui metodi misti di ricerca sociale rivolto a dottorandi in scienze politiche e sociologia politica. Tuttavia, le strategie di ricerca a metodi misti, i progetti e le tecniche di osservazione sul campo sono sempre più applicati con successo in contesti di ricerca più ampi (studi organizzativi, studi sullo sviluppo sociale ed economico, sociologia della salute, formazione e così via), quindi anche i dottorandi di altre discipline potrebbero trovare molto utile avere una formazione specialistica su questo argomento. L'obiettivo principale è quello di consentire ai dottorandi di: (a) arricchire e approfondire le loro tradizionali metodologie di ricerca sociale e scientifica, (b) imparare a gestire le scelte metodologiche che dovranno affrontare nella preparazione della tesi di Dottorato, basandosi su un insieme più ampio e nuovo di opzioni, al di là degli approcci puramente quantitativi e/o puramente qualitativi, ben consapevoli delle insidie che implicano; (c) abituarsi ad affrontare e riuscire a risolvere i problemi metodologici che gli studenti devono affrontare nelle loro pratiche di ricerca quotidiane; (d) progredire nel loro sforzo scientifico attraverso un dibattito peer-to-peer, aperto e informato.
12.	Research Skills II	10	secondo anno	In questo corso i partecipanti riceveranno una formazione in una gamma di abilità rilevanti che sono richieste nel processo di condurre ricerche e scrivere una tesi. Ciò include aspetti pratici del processo di ricerca come l'ottenimento di fonti, la gestione delle bibliografie e l'utilizzo di strumenti software pertinenti, nonché l'insegnamento della lingua, la presentazione e le capacità di scrittura. Al fine di preparare i dottorandi alla carriera accademica, ci saranno anche elementi sulla preparazione, presentazione e pubblicazione di atti di conferenza, il processo di pubblicazione accademica di libri e articoli di riviste e la sfida di presentare domande di finanziamento per futuri progetti di ricerca. La natura del corso sarà nello stile di "laboratori" pratici al fine di facilitare i partecipanti ad applicare le competenze necessarie ai propri progetti di ricerca. Anche questo secondo modulo sarà strutturato in quattro sessioni: 1) Invio degli articoli alle riviste scientifiche 2) Scrivere monografie 3) Invio di proposte di libri e manoscritti agli editori (+ sessione di feedback) 4) Acquisizione di fondi per la ricerca

Altre attività didattiche (seminari, attività di laboratorio e di ricerca, formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare)

n.	Tipo di attività	Descrizione dell'attività (e delle modalità di accesso alle infrastrutture per i Dottorati nazionali)
1.	Seminari	Seminari del Dipartimento di Scienze Politiche: i dottorandi sono invitati a partecipare attivamente ai Seminari organizzati dal Dipartimento di Ricerca che riunisce tutti i membri del Dipartimento di Scienze Politiche per discutere delle loro attività di ricerca con cadenza bisettimanale. Sono seminari di un'ora e mezza e i relatori sono studiosi sia junior che senior (compresi i visiting professor) che presentano i loro progetti in corso.
2.	Seminari	I seminari del Dottorato in Politics: questi seminari si tengono regolarmente durante ogni semestre di corso e sono pensati con un duplice obiettivo. Da una parte viene fornita ai dottorandi l'opportunità di presentare i loro lavori di ricerca in corso, dall'altra parte i dottorandi hanno la possibilità di invitare i membri della community del Dottorato per discutere di questioni accademiche e amministrative legate allo svolgimento del programma, di reciproco interesse.

n.	Tipo di attività	Descrizione dell'attività (e delle modalità di accesso alle infrastrutture per i Dottorati nazionali)
3.	Seminari	Conferenza Annuale: La conferenza annuale del Dottorato di ricerca si tiene, ogni anno, a giugno e consiste in un forum in cui i dottorandi presentano un rapporto sullo stato di avanzamento della loro ricerca di Dottorato al termine del loro anno di corso. Questa presentazione, e la successiva discussione, costituisce la base, insieme alla positiva conclusione dei corsi tenuti, su cui verrà presa la decisione di passaggio al successivo anno di corso. La comunità dei dottorandi e i membri del dipartimento sono tenuti a partecipare e a porre domande e fornire feedback.
4.	Principi fondamentali di etica, uguaglianza di genere e integrità	Breve ciclo di seminari, tenuto dall'Advisor del Rettore for diversity and inclusion, su: temi legati alle questioni di genere nel loro approccio generale, strutturale e storico con un focus particolare sulle gender issues e i gender biases nell'ambito della ricerca; temi riguardanti l'etica, sia nei principi generali sia nell'analisi dei fattori prodromici alla ricerca e di quelli derivanti dagli output di ricerca e dalla loro disseminazione.
5.	Gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei e internazionali	Seminario erogato da docenti specializzati nei programmi di ricerca europei (docenti interni e docenti dei contact point nazionali) sui programmi di finanziamento europei dedicati ai dottorandi e su la progressione di carriera, sia personale (fino a ERC) sia legata ai programmi Horizon. Analisi dei processi e dei fattori della carriera accademica sia nazionale che internazionale; costruzione di una produzione scientifica maggiormente consapevole rispetto alle caratteristiche necessarie per l'ottenimento sia di finanziamenti che di progressioni di carriera.

Valutazione complessiva del Dottorato

Punti di forza

Il Dottorato in Politics presenta un'ottima qualità del Collegio docenti, poiché il parametro di qualità scientifica, pari a 3,32, è abbastanza vicino al valore massimo che quel parametro può assumere, cioè 3,6. Inoltre, il 68,18% dei componenti del Collegio ha parametri al di sopra del minimo richiesto per l'accreditamento. Inoltre, il Collegio docenti ha al suo interno 6 docenti di atenei esteri, che rappresentano circa un quarto del Collegio, valore considerato dal MUR come valore soglia di best practice. Tra gli iscritti al Dottorato ci sono molti studenti internazionali e il Collegio docenti lavora costantemente per l'internazionalizzazione della Faculty che dei dottorandi, avendo come obiettivo l'incremento della presenza di candidati, e quindi di possibili ammessi, provenienti da atenei esteri (Virtual Open Day per studenti internazionali e utilizzo di piattaforme internazionali per la promozione del Dottorato). Il Dottorato ha, inoltre, 3 accordi di cotutela internazionale attivi, per altrettanti dottorandi, stipulati con i seguenti atenei partner: KU Leuven, Vrije Universiteit Brussel e Manouba University.

Aree di miglioramento

Le aree di miglioramento interessano tutte quelle azioni volte a favorire la partecipazione del Dottorato a progetti internazionali, a sviluppare il grado di collaborazione con imprese e istituzioni, a incrementare la partecipazione ad avvisi e bandi per l'assegnazione di borse di Dottorato su base competitiva per il conseguente ottenimento di finanziamenti da partner esterni. In quest'ottica, per il ciclo 40°, è stata modificata la durata del corso di Dottorato, che da quadriennale è tornata a essere triennale, al fine di agevolare l'adesione a Call/Bandi/Avvisi che prevedono finanziamenti di durata triennale.

L'ANVUR, nella seduta del Consiglio Direttivo del 3 luglio, ha proceduto alla valutazione della domanda di accreditamento del corso di Dottorato (XL ciclo) in Politics. L'esito della suddetta valutazione è risultato positivo ed è riportato nella banca dati Dottorati di ateneo.

Il Responsabile dell'Ufficio PhD
Dr Leonardo Risorto

Il Coordinatore del Dottorato
Prof. Thomas Christiansen